



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 9 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 18

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 28
- Ammortamenti » 29
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 32
- Dichiarazione di fallimento » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 32
- Bandi di gara » 33

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 93

Indice degli annunzi commerciali Pag. 97

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7
Capitale sociale L. 326.010.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 62411
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03551270105

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 11 dicembre 1999 alle ore 10, presso il Centro Convegni dell'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. in Genova, via Serra n. 3 r, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifiche all'art. 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Conferimento del ramo d'azienda di Amga S.p.a., relativo alla gestione dei servizi idrici integrati a società controllata.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Si comunica che la relazione degli amministratori relativa all'argomento all'ordine del giorno per la parte straordinaria, sarà depositata a far data dal 5 novembre 1999 presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., ed i signori azionisti potranno ottenerne copia a proprie spese.

Genova, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giovanni Domenichini

S-25205 (A pagamento).

SA.RI. - S.p.a.
Sannitica Riscossioni

Sede in Benevento, via P. Mascellaro
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Benevento n. 6182
 Codice fiscale n. 01007950627

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 12,30 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdita semestrale mediante riduzione del capitale e sua contestuale ricostituzione ex art. 2447 Codice civile e art. 31 comma 1 lett. c) decreto del Presidente della Repubblica n. 43/1988.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Benevento, 27 ottobre 1999

L'amministratore delegato: rag. Virginio Milanese.

S-25197 (A pagamento).

AERIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Francesco Antolisei
 Registro imprese Roma n. 165202/98
 Codice fiscale n. 00715820155

Il giorno 26 novembre 1999, alle ore 10, in Roma, via F. Antolisei n. 25, è convocata l'assemblea degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Occorrendo la seconda convocazione verrà eventualmente tenuta nello stesso luogo ed ora il giorno 27 novembre 1999.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, iscritti sul libro soci, depositino le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Bucarelli

S-25211 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige

Iscritto nell'Albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15
 Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 55882
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03285880104

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sono convocati, presso la sede centrale - Sala riunioni del 3° piano, via David Chiossone n. 3, Genova, in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione martedì 21 dicembre 1999 alle ore 11 e in seconda convocazione (occorrendo) mercoledì 22 dicembre 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di introduzione di un nuovo articolo, che assume il numero 27 (amministratore delegato), con conseguente variazione della numerazione degli articoli successivi, nonché di modifica degli articoli 8 (organi della società), 19 (modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione), 20 (poteri del Consiglio di amministrazione), 21 (poteri delegabili da parte del Consiglio di amministrazione), 22 (riunioni del Consiglio di amministrazione), 23 (compensi dei consiglieri), 24 (Presidente), 25 (Comitato esecutivo), 28 (nuova numerazione) (Direttore generale) e 29 (nuova numerazione) (rappresentanza legale - firma sociale) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Aumento del numero degli amministratori da 17 a 18. Nomina di un nuovo amministratore.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. Si ricorda nel contempo che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi a strumenti finanziari non accentrati sono esercitati esclusivamente previa consegna ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione inerente agli argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria e della parte ordinaria, prevista dalla vigente normativa, sarà depositata almeno quindici giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale (in Genova, via Cassa di Risparmio 15, ufficio rapporti con soci e investitori istituzionali) e presso la società di gestione del mercato (Borsa Italiana S.p.a. con sede in Milano, piazza degli Affari 6) a disposizione dei soci che hanno facoltà di ottenerne copia.

Genova, 27 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Fausto Cuocolo

S-25212 (A pagamento).

OTTO - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50
 Capitale sociale L. 226.243.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 25167/99
 Codice fiscale n. 00167730183

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Genova, via Pieragostini 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni e deleghe di poteri inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 15 dicembre 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 28 ottobre 1999

Il presidente: Marco Dubbini.

S-25213 (A pagamento).

CONCORDE ELECTRONICS - S.p.a.

Sede in Roma, via Roberto Bracco n. 42/E
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 185617/97 - R.E.A. n. 866823
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05226951001

Convocazione assemblea ordinaria soci

Gli azionisti della Concorde Electronics S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 25 novembre 1999 alle ore 19 presso l'Executive Center aeroporto Leonardo Da Vinci - Terminal Nazionale - Fiumicino Aeroporto Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1999 stesso luogo ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame report aziendale al 31 ottobre 1999;
2. Valutazione partecipazioni azionarie;
3. Esame di eventuale cessione di marchi aziendali e relativi magazzini;
4. Varie ed eventuali.

Concorde Electronics S.p.a.
 d'ordine del presidente

L'amministratore delegato: Massimiliano Amico

S-25214 (A pagamento).

CAPPELLIFICIO CERVO - S.r.l.

Sede in Sagliano Micca (BI), via Libertà n. 16
 Capitale sociale L. 143.445.000 interamente versato
 Registro imprese di Biella n. 749
 Codice fiscale n. 00151340023

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede sociale in Sagliano Micca, via Libertà n. 16, e per il giorno 29 novembre 1999 alla stessa ora e presso lo stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Ruffino Marisa.

S-25215 (A pagamento).

LE ASSICURAZIONI DI ROMA**Mutua Assicuratrice Comunale Romana**

Sede sociale in Roma, lungotevere Raffaello Sanzio n. 15
 Registro delle imprese di Roma n. 1567/71
 Fondo di garanzia statutario: L. 19.000.000.000
 Codice fiscale n. 01089780587
 Partita I.V.A. n. 00960361004

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, lungotevere Raffaello Sanzio n. 15, per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 18 stesso giorno e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto sociale;
2. Ripianamento della perdita emersa al 30 giugno 1999 mediante versamento in conto ripianamento perdite dell'importo di L. 20.822 milioni;
3. Riesame della disciplina dei rapporti contrattuali con i soci/assicurati;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Francesco Dosi

S-25226 (A pagamento).

ARAN ENDEMOL - S.p.a.

Sede in Roma, via Pasubio n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 09885190158
 Partita I.V.A. n. 04381181009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Aran Endemol S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 14 del giorno 29 novembre 1999, in prima convocazione, ed alle ore 14 del giorno 14 dicembre 1999, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 3 novembre 1999

Il presidente: Paolo Bassetti.

S-25228 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.**CARISBO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche

Appartenente al Gruppo CAER, iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
 Registro imprese n. 58087/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di venerdì 26 novembre 1999, alle ore 11 (convocazione unica), presso la sede legale della società, ubicata in via Farini n. 22, Bologna, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Revoca della deliberazione di scissione parziale proporzionale di CARISBO S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Distribuzione parziale di riserve;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione.
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale n. 161 in data 18 marzo 1998;
4. Determinazione del rimborso delle spese sostenute dai componenti del Collegio sindacale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate alla Monte Titoli S.p.a.

A norma dell'art. 51, 3° comma, del citato regolamento, i diritti relativi alle azioni non ancora accentrate presso la Monte Titoli S.p.a., sono esercitati esclusivamente previa consegna ad un intermediario, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Bologna, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-25230 (A pagamento).

ITAINVEST SICILIA - S.p.a.

Sede di Palermo, via F. Crispi n. 274

Capitale sociale L. 74.588.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo, registro imprese n. 39055

Codice fiscale n. 02430860755

Partita I.V.A. n. 04006820825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso la Itainvest S.p.a., via del Serafico n. 200, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 12,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1999.

Parte straordinaria:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Itainvest Sicilia S.p.a. in Italia Investimenti S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Il presidente: dott. Dario Cossutta.

S-25233 (A pagamento).

ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 2.263.168.129.078 interamente versato

Iscritta al n. 1822/71 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 00440560589

Partita I.V.A. n. 00893501007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 1° dicembre 1999 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Determinazione compenso;
3. Cessione della partecipazione in Progeo Gruppo Itainvest S.p.a. a Progetto Italia S.p.a. ai sensi del decreto legislativo 9 gennaio 1999 n. 1
4. Cessione ramo d'azienda.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Gianfranco Borghini.

S-25234 (A pagamento).

ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 2.263.168.129.078 interamente versato

Iscritta al n. 1822/71 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 00440560589

Partita I.V.A. n. 00893501007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 14 dicembre 1999, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1999.

Parte straordinaria:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Itainvest Sicilia S.p.a. in Italia Investimenti S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Gianfrancesco Borghini.

S-25235 (A pagamento).

COLGATE PALMOLIVE - S.p.a.

Sede in Roma, via Giorgione n. 59/63

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3537/80
ed alla C.C.I.A.A. di Roma n. 190887

Codice fiscale n. 00724140157

Partita I.V.A. n. 00857361000

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà a Roma presso la sede sociale il giorno 25 novembre 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed il giorno 10 dicembre 1999 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Erogazione di un dividendo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank, sede di Milano o di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore e segretario: Enrico M. De Toma

S-25236 (A pagamento).

CAFFARO - S.p.a.**Società per l'industria chimica ed elettrochimica**

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 297.502.391.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 6459 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio convertibili

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio convertibili sono convocati in assemblea speciale presso l'Associazione Industriale Lombarda in Milano, via Pantano n. 9, il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 16, in Milano, via Chiaravalle n. 8 presso l'Associazione Industriale Lombarda, sala Falck in seconda convocazione ed il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 11, in Milano, via Borgonuovo n. 14 in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione in Snia S.p.a. relativamente al concambio delle azioni di risparmio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Chiti

S-25237 (A pagamento).

CAFFARO - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 297.502.391.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 6459 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea speciale

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15, in Milano, via Chiaravalle n. 8, presso l'Associazione Industriale Lombarda, sala Falck, in sede straordinaria e ordinaria, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 17, in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Associazione Industriale Lombarda, in sede straordinaria, in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 17, in Milano, via Chiaravalle n. 8, presso l'Associazione Industriale Lombarda, sala Falk in sede straordinaria, in terza convocazione, ed in sede ordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Progetto di fusione per incorporazione della Caffaro S.p.a. Società per l'industria chimica ed elettrochimica con sede in Milano nella Snia S.p.a. con sede in Milano.

Parte ordinaria:

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione o nomina di amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Chiti

S-25238 (A pagamento).

SORIN BIOMEDICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 152.880.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 227634/1998

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10, in Milano, via Chiaravalle n. 8, presso l'Associazione Industriale Lombarda, sala Falck, in sede straordinaria e in sede ordinaria, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1999, alle ore 10, in Milano, via Borgonuovo n. 14, in sede straordinaria, in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 10, in Milano, via Borgonuovo n. 14, in sede straordinaria, in terza convocazione, ed in sede ordinaria, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Progetto di fusione per incorporazione della Sorin Biomedica S.p.a. con sede in Milano nella Snia S.p.a. con sede in Milano.

Parte ordinaria:

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione o nomina di amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Umberto Rosa

S-25239 (A pagamento).

SNIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale L. 784.387.854.000

Registro delle imprese di Milano n. 40257 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10, in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10, in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 10, in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Associazione Industriale Lombarda, in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione nella Snia S.p.a. con sede in Milano della Caffaro S.p.a. Società per l'industria chimica ed elettrochimica con sede in Milano;

2. Modifica art. 7 (periodo di conversione delle azioni di risparmio convertibili) dello statuto sociale;

3. Progetto di fusione per incorporazione nella Snia S.p.a. con sede in Milano nella Sorin Biomedica S.p.a. con sede in Milano e della Old Bellco S.r.l., con socio unico, con sede in Milano;

4. Progetto di fusione per incorporazione nella Snia S.p.a. con sede in Milano della Immobiliare Snia S.r.l., con socio unico, con sede in Milano, della Sili S.p.a. Società per le iniziative finanziarie e Immobiliari con sede in Milano e della SGS Servizi Gruppo Snia S.r.l., con socio unico, con sede in Milano;

5. Attribuzione di periodo di conversione delle azioni di risparmio non convertibili *una tantum*, e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: prof. Umberto Rosa

S-25240 (A pagamento).

PASSAGGI - S.p.a.
(gia Nuova Logistica - S.r.l.)
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Savoia n. 19

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese

Tribunale di Roma al n. 576159/96

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede di Ferrovie dello Stato S.p.a., segreteria societaria, e per il giorno 27 novembre 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie artt. 2 - 20;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 2 novembre 1999

Il presidente: ing. Roberto Renon.

S-25242 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.**Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 55.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 52195

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 15 del 9 dicembre 1999 e del successivo 10 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Snia S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Virgilio Vecchio.

S-25241 (A pagamento).

BANCA POPOLARE
DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza

Sede in Castelfranco Veneto (TV), corso XXIX Aprile n. 23

Capitale sociale L. 21.594.310.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 1

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Ai sensi dello statuto sociale e delle leggi vigenti i signori soci sono convocati in assemblea, in sessione straordinaria, in prima convocazione per il giorno martedì 30 novembre 1999 alle ore 16 presso la sala conferenze della Banca, sita in Castelfranco Veneto (TV), via Bastia Vecchia n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione, negli stessi ora e luogo per il giorno mercoledì 1° dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale da Banca Popolare della Provincia di Treviso Società per azioni in Banca Popolare di Treviso Società per azioni. Conseguente variazione dell'art. 1, comma 1, dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, si sostituisce con le maggioranze stabilite dalla legge.

Si avverte inoltre che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso le filiali di tutte le altre banche appartenenti al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza e precisamente: Banca Popolare di Vicenza, Banca Popolare Udinese, Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, Banca Popolare di Trieste, Banca Popolare della Provincia di Belluno e Banca Internazionale di Gestioni Bigest S.p.a. - Milano.

Castelfranco Veneto, 3 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Aldo Marchetti

S-25252 (A pagamento).

EUROZOLFI - S.r.l.

Catania, zona ind.le XIV strada

Capitale sociale L. 615.850.000 interamente versato

Registro società n. 7114 Tribunale di Catania

Avviso di convocazione

I signori soci e i signori sindaci sono convocati, il 25 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, il 26 novembre 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale sita in Catania, XIV strada, zona industriale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione relativa al bilancio chiuso al 31 luglio 1999;
2. Relazione dei sindaci al bilancio al 31 luglio 1999;
3. Esame ed approvazione del bilancio al 31 luglio 1999 e delle relazioni di cui ai punti precedenti;
4. Dimissioni dell'attuale Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo organo amministrativo;
5. Dimissioni di un componente del Collegio sindacale e sua sostituzione;
6. Varie ed eventuali.

Catania, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Iacona

S-25263 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata***Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Capogruppo del gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza**Codice ABI 5728.1*

Sede legale in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 244.432.955.000

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 1858

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese di Vicenza

Iscritta al n. 1515 dell'Albo delle Banche

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00204010243

I soci della Banca Popolare di Vicenza sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per venerdì 3 dicembre 1999 alle ore 15, presso la sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte, per un controvalore di massime nominali lire 2.000 miliardi, obbligazioni interamente o parzialmente convertibili e/o con warrant, riservate in opzione agli azionisti, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale - Capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri;

2. Modifica dell'art. 42 dello statuto sociale - Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Qualora l'assemblea straordinaria e ordinaria di venerdì 3 dicembre 1999 non fosse valida per insufficienza del numero dei soci presenti previsto dall'art. 26 dello statuto, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno, per sabato 4 dicembre 1999 alle ore 9, presso il Centro Congressi - Ente Fiera via dell'Oreficeria n. 16, Vicenza.

A norma dell'art. 24 dello statuto hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione, le azioni presso la sede legale o le dipendenze della società.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di un altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Banca e delle società da essa controllate. Le deleghe, compilate a norma di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un notaio, da un dirigente, da un funzionario o da un direttore di filiale della Banca Popolare di Vicenza ed inoltre per le Banche del Gruppo dai direttori di filiale o loro sostituti.

Ogni socio può rappresentare solo un altro socio.

Pubblicazione effettuata anche ai sensi degli articoli 111 e 84 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Vicenza, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Zonin

S-25255 (A pagamento).

METALLURGICA PASOTTI - S.p.a.

Sede sociale in Lumezzane (BS), via Rosmini n. 13/15

Capitale sociale L. 2.930.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 5277

Codice fiscale n. 00278220173

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vittoria Piardi in Lumezzane (BS) via Montini n. 104 il 1° dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente il 2 dicembre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 2.930.000.000 a L. 4.200.000.000;
2. Modifiche statutarie varie;
3. Varie ed eventuali.

Lumezzane, 20 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Pasotti Giuseppe.

S-25266 (A pagamento).

TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.

Trieste, Padriciano n. 99

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9999 del registro imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728150327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento del Consiglio d'amministrazione da tre a cinque membri e relative nomine.

Trieste, 28 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Biagioni

S-25267 (A pagamento).

COMPAFI - S.p.a.

Sede di Codigoro (FE), via XX Settembre n. 44
Partita I.V.A. n. 01166020386

I soci, gli amministratori, i sindaci della società Compafi S.p.a., sono convocati per il giorno di giovedì 25 novembre 1999 alle ore 22,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno di venerdì 26 novembre 1999 alle ore 17 in seconda convocazione, in Comacchio, via Cavour n. 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio con nota integrativa al 30 settembre 1999 e deliberazioni relative, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomine per il Consiglio di amministrazione;
3. Nomine per il Collegio sindacale;
4. Compensi agli organi sociali;
5. Acquisto di azioni proprie.

Data l'importanza dell'assemblea, si prega di non mancare e di osservare la massima puntualità.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivano Buzzi

S-25269 (A pagamento).

O.F.R.**Officine Fratelli Riello S.p.a.**

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 12,30 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pilade Riello

S-25271 (A pagamento).

FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Restelli n. 5 A
Capitale sociale L. 1 5.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 237334/1998
Codice fiscale n. 02951550108
Partita I.V.A. n. 12601910156

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 15 presso gli uffici di Genova, Mura di Santa Chiara 1, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
Provvedimenti ex art. 41, sesto comma del decreto legislativo n. 127/1991: approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 1998.

Il deposito delle azioni, per l'intervento all'assemblea, dovrà avvenire, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 2 novembre 1999

Il presidente: dott. Filippo Cerruti.

S-25272 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 1132738
R.E.A. di Milano n. 743336
Codice fiscale n. 00796260156

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Milano, via Pontaccio n. 10, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della A.N. Servizi S.p.a. con sede in Milano, via Pontaccio n. 10 e capitale di lire 200 milioni nella Nicotra Finanziaria S.p.a. del pari con sede in Milano, via Pontaccio n. 10 e capitale di lire 2.500 milioni, che possiede interamente la prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Nel caso non si raggiungessero le maggioranze di legge, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1999 stessi luogo ed ora.

Le azioni dovranno essere depositate nei modi e termini di cui alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 2 novembre 1999

Il presidente: Luisa Sala Nicotra.

S-25283 (A pagamento).

INDUSTRIE EMILIANA PARATI - S.p.a.

Suzzura (MN), via Amendola n. 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al REA di Mantova al n. 203600
 Codice fiscale n. 02624410243
 Partita I.V.A. n. 01856650203

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Casalmaggiore (CR), via Case Sparse n. 16, per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori dimissionari;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Lì, 29 ottobre 1999

Il presidente: dott. Alberico Lalatta.

S-25273 (A pagamento).

BORGO AL SOLE - S.p.a.

Sede legale in Pradamano (UD), via Nazionale n. 50
 Capitale sociale delib. e versato L. 1.400.000.000
 C.C.I.A.A. n. 20954/1998
 Partita I.V.A. n. 02056080308

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 7, presso la sala convegni del Centro Congressi dell'Ente Fiera di Udine in Torreano di Martignacco (UD) ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 14, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 1.400.000.000 a L. 4.200.000.000;
2. Elevazione dei limiti di possesso azionario individuale di cui al comma 2, art. 7, dello statuto societario, come di seguito riportato: «Ciascun socio non potrà detenere azioni di valore nominale complessivo superiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni) fino a che la società avrà un capitale non superiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), ovvero di valore nominale complessivo non superiore al 4% (quattro per cento) dell'intero capitale sociale nel caso in cui il capitale superasse L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi)».

Potranno prendere parte all'assemblea soltanto gli azionisti che avranno provveduto a depositare presso la sede sociale le azioni di loro proprietà almeno cinque giorni prima del giorno in cui è prevista l'adunanza in prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ilario Lucioi

C-28378 (A pagamento).

ARIC - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2817/1981

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Morone Ettore in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1999, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un consigliere;
3. Determinazione dell'emolumento spettante al nuovo consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luzzani Gualtiero

S-25274 (A pagamento).

BAG - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 31
 Capitale versato L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 3621/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06585620013

I soci sono convocati in assemblea in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1999, stesso luogo alle ore 15,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 e seguenti Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale.
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata ed adozione di un nuovo testo di statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Ermanno Ferrari.

S-25279 (A pagamento).

A.N. SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 195133
 R.E.A. di Milano n. 1046349
 Codice fiscale n. 05894720159

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Pontaccio n. 10, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della A.N. Servizi S.p.a. con sede in Milano, via Pontaccio n. 10 e capitale di L. 200 milioni nella Nicotra Finanziaria S.p.a. del pari con sede in Milano, via Pontaccio n. 10 e capitale di L. 2.500 milioni, che possiede interamente la prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Nel caso non si raggiungessero le maggioranze di legge, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1999 stessi luogo ed ora.

Le azioni dovranno essere depositate nei modi e termini di cui alla legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 2 novembre 1999

L'amministratore unico: Giuliana Pagni.

S-25281 (A pagamento).

UN.I.CO.M. - S.p.a.**Unione Installatori Commercio Materiali**

Sede in Brescia, via Fura n. 53

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 6333 - C.C.I.A.A. - R.E.A. n. 132788

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273370171

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 18,30 presso la sede sociale in Brescia, via Fura n. 53 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 530.000.000;

2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 3.600.000.000 a L. 4.500.000.000;

3. Attribuzione all'Organo amministrativo della facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni non convertibili fino ad un ammontare di L. 900.000.000 e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della delibera, ai sensi dell'art. 242-ter del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clerici Carlo

S-25286 (A pagamento).

DELTA FINANZIARIA - S.p.a.

Palermo, via B. Petrocelli, civ. 3 int. 1 sub S 103

Capitale sociale L. 2.590.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 17996/1979

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00804410827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 16,30 presso gli uffici siti in Palermo, via Libertà n. 103 ed occorrendo in seconda convocazione il 26 novembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Situazione debitoria nei confronti della F. Ponte S.p.a.: provvedimenti conseguenziali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Palermo, 28 ottobre 1999

Il presidente: Di Domenico Daniele.

S-25287 (A pagamento).

MARSIA - S.p.a.

Sede legale in Avezzano (AQ), via Oslavia n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 13 della C.C.I.A.A. di L'Aquila

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01442670665

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti di Marsia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società, in via Oslavia n. 6, il giorno 29 novembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due nuovi consiglieri;
2. Rideterminazione dei compensi agli amministratori;
3. Relazione del consigliere delegato;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Avezzano, 28 ottobre 1999

Il presidente: Ottaviano Gentile.

S-25290 (A pagamento).

ICA - S.p.a.

Sede in Trento, via Vittorio Veneto n. 150

Capitale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Trento n. 19317

Partita I.V.A. n. 01506570223

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Spada

S-25304 (A pagamento).

FIDES SICILIA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede legale in Palermo, via Mariano Stabile n. 171
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo società n. 14939
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00571180827

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci, in seduta ordinaria, è convocata per le ore 10 del giorno 29 novembre 1999, in Palermo, presso lo studio ass.to ragg. commercialisti Pepe - Guarino - Cottone, sito in questa via Arrigo Boito n. 19, in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il successivo giorno 30, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di liquidazione al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio di liquidazione al 31 dicembre 1997;
3. Relazione del liquidatore al bilancio finale di liquidazione;
4. Bilancio finale di liquidazione;
5. Piano di riparto.

Il liquidatore: dott.ssa La Paglia Rosa Maria.

S-25291 (A pagamento).

HOPPE - S.p.a.

S. Martino in Passiria (BZ), via del Giovo n. 16
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 3085

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta presso lo studio Kleewein in Bolzano, vicolo Gumer n. 9, per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione dello stesso in Euro; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica degli articoli 2, 8, 18 e 23 dello statuto.

Il deposito dei titoli azionari potrà avvenire anche presso la Raiffeisenkasse Müstair (Svizzera).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Christoph Hoppe

S-25297 (A pagamento).

FINANZIARIA SUMITOMO (ITALIA) - S.p.a.

Milano, via Palestro n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 283938
 R.E.A. n. 1282935

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società, in Milano, via Palestro n. 2, il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società e nomina del liquidatore.

Deposito delle azioni a norma di legge.
 Cassa incaricata: the Sumitomo Bank, filiale di Milano.

Milano, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Minami Aida

S-25306 (A pagamento).

HYDRO AGRI ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Corsica n. 7
 Capitale sociale L. 69.500.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 742478

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 29 novembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 3 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 18 ottobre 1999

Un consigliere di amministrazione: Carlo Monesini.

S-25307 (A pagamento).

LI ROSI MARINI - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 13
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 159546

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 28 novembre 1999 alle ore 23, ed occorrendo per il 29 novembre 1999 alle ore 10 presso lo studio del notaio Tommasini in viale Regina Giovanna n. 3 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere in merito al disposto dell'art. 2364, comma primo del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibera in merito al disposto dell'art. 2446, comma primo del Codice civile: riduzione capitale sociale per perdite, trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Delibera in merito al disposto dell'art. 2494 del Codice civile: modifica durata della società, adozione nuovo statuto sociale.

Milano, 29 ottobre 1999

Li Rosi Marini S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Grumetti

C-28306 (A pagamento).

LA FIDUCIARIA - S.p.a.**Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni**

Sede in Bologna, via A. Finelli n. 8

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 17575

R.E.A. di Bologna n. 196049

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00546320375

I signori azionisti de La Fiduciaria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 11 in Roma, piazza del Porto di Ripetta n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Certificazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina di un consigliere di amministrazione o eventuale riduzione del numero di consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

Abbattimento e ricostituzione del capitale sociale. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, inerenti e conseguenti.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede della società a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Dominique Salvy

S-25394 (A pagamento).

PARMAREGGIO - S.p.a.

Montecavolo di Quattro Castella (RE), via P. Togliatti n. 34 a/b

Capitale sociale L. 10.000.000.000

N. 16942 registro imprese

N. 174893 R.E.A. C.C.I.A.A. Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01299680353

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 15 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico patrimoniale al 31 ottobre 1999;
2. Nomina organi sociali previa determinazione del loro numero;
3. Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il 16 dicembre 1999 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Viliam Iori

C-28360 (A pagamento).

LA NATIONALE - S.p.a.**Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni**

Sede in Roma, piazza del Porto di Ripetta n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1948/61

R.E.A. di Roma n. 253971

Codice fiscale n. 00914930581

Partita I.V.A. n. 00942631003

I signori azionisti de La Nazionale S.p.a. - Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 10,30 presso la sede in Roma, piazza del Porto di Ripetta n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione o eventuale riduzione del numero dei consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

Abbattimento e ricostituzione del capitale sociale. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, inerenti e conseguenti.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede della società a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Dominique Salvy

S-25392 (A pagamento).

BAITOR - S.p.a.

Sede legale: via F. Filzi n. 112

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Prato n. 10657

Codice fiscale n. 03522550486

Partita I.V.A. n. 00306020975

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Riccardo Sordi in Prato, via Rinaldesca n. 27, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 18,45, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Cambiamento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Dimissione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002;
3. Determinazione compensi amministratori anno 1999 e triennio 2000/2002.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Prato, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Balmoreno

C-28370 (A pagamento).

CAPITALE E SVILUPPO - S.p.a.

Perugia, via Mario Angeloni n. 51
 Capitale sociale L. 8.500.000.000, versato L. 2.550.000.000
 Registro imprese di Perugia n. 175609/1997
 Partita I.V.A. n. 02248340545

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 16, presso la sede sociale di via Mario Angeloni n. 51, Perugia ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa al 31 luglio 1999 e delibere conseguenti;
2. Determinazione compensi organi sociali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Il presidente: Giacomo Porrazzini.

C-28339 (A pagamento).

AGORÀ - S.p.a.**Consortile**

Sede in Castel Goffredo (MN), via Puccini n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A di Mantova n. 174283
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Mantova n. 199970
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01827060201

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Agorà S.p.a. - Consortile, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede in Castel Goffredo (MN), via Puccini n. 4, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1999, alle ore 15, e per il giorno 30 novembre 1999, in eventuale seconda convocazione alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio d'esercizio 1° agosto 1998 - 31 luglio 1999, corredato dalla nota integrativa, udita la relazione del collegio sindacale, e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione dimissionario in mancanza della maggioranza dei consiglieri.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Freddi Giulio

C-28350 (A pagamento).

MAGNIFLEX - S.p.a.

Sede in Prato, via Roma n. 512/D
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 232474 C.C.I.A.A. di Prato e registrata
 c/o il Tribunale di Prato al n. 2578

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale in Prato, via Roma n. 512/D per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 10 dicembre 1999 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'amministratore unico per il triennio 1999/2000/2001;
2. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 1999/2000/2001 per i sindaci effettivi e supplenti;
3. Varie ed eventuali.

La presenza in assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

Prato, 27 ottobre 1999

L'amministratore unico: Mascii Enzo Giovanni.

C-28371 (A pagamento).

O.M.P. - S.p.a.**Officine Meccaniche Pasotti**

Sede in Pompiano (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 22
 Capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 7115
 R.E.A. di Brescia n. 150439

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per le ore 15,30 del 1° dicembre 1999, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 310.000.000 a L. 2.500.000.000.

Parte ordinaria:

Aumento del numero dei consiglieri da quattro a sei.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Pompiano, 26 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Pasotti Nicolò.

C-28375 (A pagamento).

SERI - S.p.a.**Compagnia Europea di Assicurazioni per i Rischi Industriali**

Sede in Bologna, via A. Finelli n. 8
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 23832
 R.E.A. di Bologna n. 236103
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01103680375

I signori azionisti della SERI - Compagnia Europea di Assicurazioni per i Rischi Industriali S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 11,30 in Roma, piazza del Porto di Ripetta n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Certificazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina di un consigliere di amministrazione o eventuale riduzione del numero dei consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

Abbattimento e ricostituzione del capitale sociale. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, inerenti e conseguenti.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede della società a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Dominique Salvy

S-25393 (A pagamento).

VALLE ORSARA - S.p.a.

Sede sociale in Scanno (AQ), via Dante Alighieri n. 2
Iscritta al n. 2547/94 registro società Tribunale di Sulmona

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Valle Orsara S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Dante Alighieri n. 2 per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione il 27 novembre alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito all'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica termini chiusura esercizio sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 2370 possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel registro almeno cinque giorni prima.

Scanno, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arturo Pietrantonio

C-28534 (A pagamento).

LA FIDUCIARIA VITA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita**

Sede in Bologna, via Finelli n. 8
Capitale sociale L. 4.081.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 19821
Codice fiscale n. 00625450374

I signori azionisti de La Fiduciaria Vita - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 12 in Roma, piazza del Porto di Ripetta n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Nomina di un consigliere di amministrazione o eventuale riduzione del numero dei consiglieri.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede della società a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Dominique Salvy

S-25395 (A pagamento).

FINCANTIERI - S.p.a.
Cantieri Navali Italiani

Sede sociale in Trieste, via Genova n. 1
Capitale sociale L. 800.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio del registro imprese di Trieste al n. TS006-8352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Genova n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1999 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Provvedimenti sul capitale sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Trieste, via Genova n. 1, o presso le sedi di Trieste, Roma e Genova dei seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Corrado Antonini

S-25401 (A pagamento).

I.T.A.F.E.A. - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova n. 126/O
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio del registro imprese di Reggio Calabria al n. 21/61

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 novembre 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 26 novembre 1999 alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova n. 126/O, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga società e conseguente modifica.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso il medesimo luogo di convocazione.

Il consigliere delegato: Giovanni Pulitanò.

S-25476 (A pagamento).

BERTANI TRASPORTI - S.p.a.

Sede Castiglione delle Stiviere (AN), via Europa n. 26
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Mantova registro delle imprese n. 5054 volume n. 5804
 R.E.A. di Mantova n. 125922

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in Castiglione delle Stiviere (MN), via SS. Goitese km 36,360, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente sulla gestione aziendale;
2. Informativa sui rapporti con le società controllate/collegate;
3. Trasformazione di somme erogate a titolo di prestito, in finanziamento soci, alla società controllata Bertani Trasporti GmbH Deutschland;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Castiglione delle Stiviere, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bertani Guglielmo

S-25405 (A pagamento).

MAIS VAGONE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Gianturco n. 15
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1039/74

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria da tenersi, in prima convocazione, il giorno 26 novembre 1999 alle ore 15 in Napoli alla via E. Gianturco n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore unico;
 Nomina nuovo amministratore.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

L'amministratore unico: Francesco Vittorio Ambrosio.

S-25456 (A pagamento).

ALLRISKS - S.p.a.

Ufficio di assicurazioni e riassicurazioni
 Sede in Milano, corso Italia n. 15
 Capitale sociale L. 2.700.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03686790159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 10 presso lo studio notaio Ronconi, Milano, corso Magenta n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e dell'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanze da L. 2.700.000.000 a L. 1.800.000.000;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa autorizzata nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Cunati

S-25472 (A pagamento).

THETIS - S.p.a.

Venezia, Castello 2737/F
 Capitale sociale L. 13.126.100.000 deliberato
 L. 11.250.200.000 versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 41454
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02722990278

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Thetis S.p.a. che si terrà il giorno 26 novembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione, in Venezia, Castello 2737/F, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei Consiglieri di amministrazione;
2. Nomina ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Adriano Muzzin

S-25475 (A pagamento).

MORE GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Cornaggia n. 10
 Registro imprese Milano n. 44447/99

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cornaggia n. 10, per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, per il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott.ssa Concetta Trisolini

S-25482 (A pagamento).

SOCIETÀ BOFIPACK - S.p.a.

Sede legale in Portogruaro (VE), viale Treviso n. 53

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 29773/1998
e al R.E.A. di Venezia al n. 273518

Codice fiscale n. 03265220289

Partita I.V.A. n. 03052490277

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso la sede legale della società, per il giorno 25 novembre 1999, alle ore 18, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 29 novembre 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e finanziaria della società al 30 settembre 1999. Relazione accompagnatoria e provvedimenti conseguenti;

2. Proposta di copertura perdite a tutto il 30 settembre 1999 con conseguente riduzione del capitale sociale e ricostituzione dello stesso fino ad un massimo di lire un miliardo.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 14 dello statuto sociale.

Portogruaro, 3 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bortolussi Silvano

S-25477 (A pagamento).

CORNO ALLE SCALE - S.p.a.

Vidiciatico (BO), via Marconi n. 28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nella sala consigliare del comune di Lizzano in Belvedere il 25 novembre 1999, ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 30 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Sostituzione di consigliere dimissionario.

Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 20 dello statuto per ridurre il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 7 a 17 a da 5 a 11;

2. Aumento del capitale sociale da L. 1.139.778.000 a L. 4.400.000.000 con l'emissione di azioni da L. 1.000 ciascuna da sottoscrivere in denaro;

3. Determinazione di eventuale sovrapprezzo;

4. Varie ed eventuali.

Vidiciatico, 20 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sirgi Giorgio

S-25478 (A pagamento).

TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.

Sgonico (Trieste), viale Stazione di Prosecco n. 5/b

Capitale sociale di L. 77.284.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9305 del registro imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00681050324

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria della società per il giorno 26 novembre, alle ore 12, presso la sede sociale in Sgonico, viale Stazione di Prosecco n. 5/b, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 13, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale per un importo massimo di lire 100 MLD di lire, fissazione dell'eventuale sovrapprezzo e determinazione delle modalità di attuazione dell'aumento, anche mediante delega al Consiglio di amministrazione.

Le azioni possono essere depositate presso i seguenti istituti: Banca Commerciale S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca di Roma Internazionale S.a. di Lussemburgo, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Biagioni

S-25479 (A pagamento).

TECNOGAS - S.p.a.

Sede in Gualtieri (RE), strada statale 63 n. 111

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 26009

R.E.A. di Reggio Emilia n. 203657

Codice fiscale n. 019884000362

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Grasselli in Gualtieri (RE), piazza Bentivoglio n. 23 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite risultanti al 31 dicembre 1998 con utilizzo delle riserve e di parte del capitale sociale; ricostituzione del capitale sociale a L. 20.000.000.000;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arnaldo Pensieri

S-25481 (A pagamento).

ARMANDO TESTA - S.p.a.

Sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2956/1977 registro imprese di Torino

Codice fiscale n. 02096910019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 12,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 29 novembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Testafin S.p.a.; condizioni e modalità di fusione; deleghe di poteri; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la società Jona Società di Revisione S.p.a., almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Francesco Testa

S-25523 (A pagamento).

TESTAFIN - S.p.a.

Sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2165/1987 registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 05275470010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 29 novembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Armando Testa S.p.a.; condizioni e modalità di fusione, deleghe di poteri, deliberazioni inerenti conseguenti;

2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 11.077.777.000 riservato ai dipendenti ex art. 2441, ultimo comma, Codice civile e conseguenti modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Modifiche statutarie conseguenti e connesse ed eventuale approvazione nuovo testo integrale dello statuto sociale aggiornato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Francesco Testa

S-25524 (A pagamento).

GOLF MORGARA - S.p.a.

Sede in Fubine (AL), loc. Margara n. 7
Capitale sociale L. 2.925.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 3179

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Golf Margara S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 7 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 16,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto diritti immobiliari;
Contratto di finanziamento bancario fino a lire 300 milioni.

Possono intervenire alle assemblee i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Fubine, 23 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Lauro

S-25534 (A pagamento).

ECOTOUR ITALIA - S.p.a.

Roma, via della Balduina n. 260
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3170/86
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 608988
Codice fiscale n. 07380240585
Partita I.V.A. n. 01762531000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Selvaggi (piazza Vescovio, 3 - 00199 Roma) in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile, nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme di statuto vigente.

Roma, 25 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. Antonio Belcuore.

S-25535 (A pagamento).

PSA FINANCE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Plezzo n. 24
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157710
Codice fiscale n. 01819840156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1999 in Milano, via Plezzo n. 24, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura delle sedi secondarie di Cagliari, Bologna e Catania;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo:
dott. Massimo Di Terlizzi

S-25536 (A pagamento).

SOLUZIONI WIN WIN - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), via Pirandello n. 4
Capitale sociale L. 1.275.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Busto Arsizio al n. 27056
Codice fiscale n. 02116020120

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 14,30 presso la sede operativa della società in Rescaldina (MI), via Pisacane n. 23/25, in prima convocazione, e per il giorno 29 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Costituzione di nuova società;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: riduzione capitale sociale a copertura della perdita di esercizio e ricostituzione dello stesso.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Tobia Angeloni

S-25537 (A pagamento).

AEM Advanced Electronic Microsystems - S.p.a.

Sede in Roma, via della Valle dei Fontanili n. 29/37
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 2351/80
Codice fiscale n. 04692770581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via Valle dei Fontanili n. 29/37, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Roma, 3 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Carnevale

S-25204 (A pagamento).

CAGISA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Orsola n. 8
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 38600
Codice fiscale n. 00813300159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cagisa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale; conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale. Deliberazioni incrementi e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 2 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Federico Radice Fossati

S-25579 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede di Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 132738
R.E.A. Milano n. 743336
Codice fiscale n. 00796260156

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-25283 apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 9 novembre 1999 dove è scritto «le azioni dovranno essere depositate nei modi e termini di cui alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745», deve invece intendersi: «Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci e che hanno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Commercio Industria di Milano», invariato il resto.

Il presidente: Luisa Sala Nicotra.

S-25521 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r. l.

Iscritta all'Albo delle Banche
Sede in Montichiari, via Trieste n. 62
Tribunale di Brescia al n. 14

Avviso (ai sensi legge n. 154/92
e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 1° ottobre 1999 sui tassi applicati sui conti correnti a debito della clientela viene effettuata la seguente variazione:

aumento dello 0,25% del tasso di fido di effetti e appunti diversi accreditati SBF in conto corrente, fermo restando il top-rate al 9,75%;

aumento dello 0,25% del tasso di fido per tutte le altre forme tecniche di finanziamento in conto corrente, fermo restando il top-rate al 12,25%;

aumento dello 0,25% del tasso di sconfino, fermo restando il top-rate al 13,00%.

Viene inoltre effettuata una riduzione generalizzata dei tassi applicati a credito di conti correnti e depositi a risparmio nella seguente misura:

0,125% per condizioni in essere superiori allo 0,25%, fermo restando il minimo allo 0,25%;

0,25% del plus avere, solo per plus superiori allo 0,50%.

Il prime rate passa dal 5,50% al 5,75%.

Montichiari, 29 ottobre 1999

Il vice presidente: Bellandi rag. Renato.

S-25276 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° novembre 1999, i tassi debitori applicati in deroga allo standard alle aperture di credito in conto corrente ordinario e convenzionato subiscono un incremento di 0,50 punto %. Il tasso debitore minimo applicabile allo scoperto di conto corrente ordinario e convenzionato rimane fissato nel 5,75%.

Inoltre, sempre con decorrenza 1° novembre 1999, i tassi debitori puntuali in deroga allo standard che regolano sia i conti correnti anticipi di qualsiasi tipologia (ordini, fatture, S.A.L., SBF, ecc.) che i rapporti di portafoglio commerciale sconto/SBF ordinari e convenzionali subiscono un aumento di 0,50 punto %.

Jesi, 27 ottobre 1998

p. Banca delle Marche S.p.a.
Vicedirettore generale: Giuseppe Barchiesi

S-25268 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano

Sede in Treviso, piazza San Leonardo n. 1
Capitale sociale e riserve L. 459.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 del registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela di aver apportato le seguenti variazioni alle condizioni standard e particolari con decorrenza 1° ottobre 1999:

conti correnti - oneri tenuta conto: aumento massimo di L. 400; spese fisse di chiusura trimestrali: aumento da un minimo di L. 3.000 ad un massimo di L. 10.000; spese invio estratto conto scalare (conti correnti, titoli, conti estero): aumento a L. 4.000; commissione massimo scoperto: aumento dello 0,25%, fermo lo standard; diritti di segreteria trimestrali: nuovi limiti standard minimo 50.000, massimo 150.000. Aumento di L. 25.000 delle condizioni in essere ed allineamento al nuovo limite minimo. Valute sui versamenti: aumento di un giorno fermi gli standard. Operazioni esenti: riduzione delle operazioni gratuite entro un massimo di 25 operazioni trimestrali. Spese forfetarie - aumento sino ad un massimo di L. 10.000. Per conti correnti gestione titoli e Orizzonte Giovani, introduzione nuovi limiti rispettivamente di L. 30.000 e L. 15.000 trimestrali; carte di debito: aumento di L. 10.000; Family Banking base: aumento di L. 10.000; spese gestione fatture: aumento di L. 2.000;

bonifici - commissioni: aumento di L. 1.000 fermo lo standard;

titoli - spese di gestione e amministrazione: nuovi standard: Titoli Italia L.60.000, Titoli esteri L. 100.000. Aumento fino a un massimo di L. 20.000 per le condizioni particolari. Commissione di negoziazione: aumento di 10 centesimi sulle sole commissioni particolari;

depositi a risparmio - costo operazione: aumento massimo di L. 400; recupero costo rinnovo ed estinzione libretto: nuovo standard L. 20.000; spese chiusura: aumento percentuale di 5 punti sulla commissione e di L. 5.000 sugli attuali massimali standard;

estero - commissione di servizio: aumento dello 0,125 per mille, fermo lo standard; spese per operazione: aumento di L. 2.000, fermo lo standard; commissioni incasso effettivi, ricevute, assegni e documenti: aumento di L. 10.000, fermo lo standard; garanzie import-export - esame preliminare pratica: diritto fisso L. 150.000;

portafoglio - commissioni d'incasso: aumento massimo di L. 300 fermi gli standard; commissione insoluti: aumento massimo di L. 1.000, fermi gli standard;

tassi passivi - riduzione del tasso minimo di istituto per conti correnti e depositi allo 0,0625%.

Treviso, 29 ottobre 1999

p. Cassamarca S.p.a.
Il direttore area Retail: Bassetto dott. Mario

C-28343 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia
Cod.ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.614.180.000 al 31 dicembre 1998

Numero iscrizione registro imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che sarà apportato un aumento generalizzato di 0,25 p.p. dei tassi attivi (debitori) superiori al 7,50%.

Diminuzione generalizzata dei tassi passivi (creditori) di 0,25 p.p. dallo 0,50% compreso fermo il minimo dello 0,25%; relativamente alle convenzioni standard aziendali (enti) agganciate a parametri di riferimento (Prime Rate ABI e/o Tasso di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla cessata ragione normale dello sconto), la variazione di cui sopra verrà eseguita aumentando lo spread negativo di 0,50 p.p.

Decorrenza 3 novembre 1999.

Velletri, 29 ottobre 1999

Il direttore generale: Luciano Fagiolo.

S-25198 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45

Iscrizione Tribunale Latina n. 46 reg. soc.

C.C.I.A.A. Latina n. 3715

Codice fiscale n. 00076260595

Rimborso anticipato di prestito obbligazionario

Si comunica che il Consiglio di amministrazione della Banca, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3 del Regolamento del Prestito Obbligazionario «BPF TF 96/01 Call 99» Codice ISIN IT0001102653, ha deciso, con deliberazione del 27 ottobre 1999, di provvedere all'anticipato rimborso alla pari dell'intero succitato prestito con valuta 2 dicembre 1999.

Dalla detta data le obbligazioni cessano, quindi, di essere fruttifere.

Il presidente: Gaetano Nardone.

S-25250 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45
 Iscrizione Tribunale Latina n. 46 reg. soc.
 C.C.I.A.A. Latina n. 3715
 Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo 1° settembre 1999, n. 385, si informa che saranno apportate, con decorrenza 1° novembre 1999, delle variazioni alle seguenti condizioni:

tassi di interesse debitori corrisposti da clientela:

aumento di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi debitori corrisposti dalla clientela, inferiori ai tassi massimi standard, applicati su C/Correnti e C/Antic. Fatture, in convenzione e non. Restano fermi i limiti massimi in vigore.

Il presidente: Gaetano Nardone.

S-25254 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 VALLE SERIANA - Soc. coop. a responsabilità limitata**

Pradalunga (BG), via Grumelle n. 41/a
 Riserve L. 17.553.420.888
 Tribunale di Bergamo reg. n. 49100
 Codice fiscale n. 02347810166

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1999, i tassi attivi aumentano dello 0,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana
 Il direttore: P. F. Filippi

S-25278 (A pagamento).

HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55
 Capitale sociale L. 67.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine reg. soc. 14493
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

La Hypo Alpe Adria Bank Italia S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica a tutta la clientela che:

con decorrenza 2 novembre 1999 ha proceduto ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi su affidamenti aumentandola nella misura massima dello 0,50 punti percentuali.

Udine, 28 ottobre 1999

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-25293 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni (CO), Tacito n. 49
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 25 ottobre 1999, i tassi applicati agli utilizzi di conto corrente ed alle operazioni di smobilizzo crediti subiranno un aumento dello 0,375%. Dopo l'aumento, i tassi minimi re-

stano fissati nella misura del 7,00% (per le aperture di credito in conto corrente), e del 6,25% (per le operazioni di smobilizzo crediti e per le sovvenzioni cambiarie), ed i tassi massimi nella misura del 12,75% (per le aperture di credito in conto corrente e per le sovvenzioni cambiarie) e del 9,50% (per le operazioni di smobilizzo crediti).

Terni, 22 ottobre 1999

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-28314 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
 Società per azioni**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenenti al Gruppo CAER
 Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
 Registro imprese n. 58087/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni.

1. Tassi attivi (decorrenza 1° novembre 1999):

aumento generalizzato di 50 centesimi dei tassi a breve con adeguamento al minimo del 3,50% di tutti i tassi che, dopo l'aumento, dovessero risultare inferiori a tale misura.

2. Liquidazione:

liquidazione delle spese con periodicità trimestrale, con applicazione delle relative spese (o fisse di chiusura) per L. 5.000 (€ 2,58) ed addebito dell'imposta di bollo di competenza.

3. Spese di estinzione conti correnti: aumento a L. 100.000 (€ 51,65).

Operazioni sull'estero:

1) tassi passivi (sui conti correnti esteri in Lire/Euro):
 riduzione generalizzata di 50 centesimi rispetto alle misure attuali.

Il tasso massimo per le operazioni già derogate è stato fissato al 2,25%.

Servizio di sportello: (decorrenza 1° gennaio 2000):

pagamento imposte e tasse: commissioni di L. 5.000 (€ 2,58) a titolo di rimborso oneri amministrativi.

Bologna, 27 ottobre 1999

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-25229 (A pagamento).

**CASSA PADANA
 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Leno (BS), via XXV Aprile n. 2/4
 Capitale e riserve L. 162.096.447.027
 Tribunale di Brescia registro n. 52238

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 2 novembre 1999 i tassi a debito della clientela saranno aumentati dello 0,50%.

Il direttore generale: Pettinati rag. Luigi.

C-28377 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MONTE MAGRÈ - SCHIO - S.c. a r.l.**

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/1992 si informa la clientela che con decorrenza 15 ottobre 1999 i tassi debitori regolanti tutti i rapporti collegati a crediti utilizzati nelle varie forme tecniche, con la sola esclusione dei conti correnti ipotecari, dei conti correnti regolari a parametri di indicizzazione nella misura dello 0,50% quelli pari e inferiori al 5,00% e nella misura dello 0,75% quelli superiori al 5,01%, mantenendo il top rate al 13%.

Schio, 26 ottobre 1999

Il presidente: Drago Domenico.

C-28380 (A pagamento).

ITALIA INVESTIMENTI - ITAINVEST - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 2.263.168.129.078 interamente versato

Iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Roma al n. 1822/71
Codice fiscale n. 00440560589

ITAINVEST SICILIA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Francesco Crispi n. 274

Capitale sociale L. 74.588.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Palermo al n. 39055
Codice fiscale n. 02430860755

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Italia Investimenti - ITAINVEST S.p.a., sede sociale in Roma, via del Serafico n. 200, capitale sociale L. 2.263.168.129.078 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma al n. 1822/71, codice fiscale n. 00440560589, partita I.V.A. n. 00893501007;

società incorporanda: Itainvest Sicilia S.p.a., sede sociale in Palermo, via Francesco Crispi n. 274, capitale sociale L. 74.588.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Palermo al n. 39055, codice fiscale n. 02430860755, partita I.V.A. n. 04006820825.

La incorporante Italia Investimenti - Itainvest S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda Itainvest Sicilia S.p.a. La fusione avverrà sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 1999 per la società incorporante e per la società incorporanda con annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale della incorporanda.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 2000.

3. Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986 avranno decorrenza 1° gennaio 2000.

4. Non esistono per le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni.

5. L'operazione di fusione si inquadra nel più ampio programma di riorganizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie facenti capo a Sviluppo Italia S.p.a., titolare del 100% del capitale sociale di Italia Investimenti S.p.a. il tutto nel più ampio piano di riordino di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 e alle direttive di attuazione del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 1999 e del 9 giugno 1999.

6. L'incorporazione della suddetta società consentirà alla Italia Investimenti - Itainvest S.p.a. di gestire direttamente le attività di inter-

vento di ristrutturazione e riconversione dell'apparato produttivo finalizzato allo sviluppo economico della Sicilia, oggi gestite dalla società incorporanda, stante l'analogia dell'oggetto sociale delle due società partecipanti alla fusione.

7. La fusione sarà attuata in un unico contesto.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Vengono richieste le agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese:

Italia Investimenti - Itainvest S.p.a. Tribunale di Roma in data 29 ottobre 1999 al n. 171395/1999/CRM0933;

Itainvest Sicilia S.p.a. Tribunale di Palermo in data 2 novembre 1999 al n. 9900025595.

Italia Investimenti - Itainvest S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

Itainvest Sicilia S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

S-25231 (A pagamento).

EDILBETON - S.r.l.

Verona

Partita I.V.A. n. 00212650238

Scissione parziale nella Essebitierre S.r.l. - Verona

Pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504 e 2504-novies del Codice civile, relativo alla scissione parziale della società Edilbeton S.r.l. mediante costituzione della società Essebitierre S.r.l.

Premesso che:

con atto del giorno 14 (quattordici) settembre 1999, (millenovecentonovantanove) registrato all'ufficio delle entrate di Verona in data 28 settembre 1999 ed iscritto presso il registro delle imprese di Verona il 23 settembre 1999 al n. 36438/99 di protocollo, si dava luogo alla scissione parziale della società «Edilbeton S.r.l.» con sede in Verona, via Usodimare n. 3, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 2946, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212650238, capitale sociale lire 189.000.000, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a società di nuova costituzione denominata «Essebitierre S.r.l.» con sede in Verona, via Locatelli n. 20, iscritta in data 21 settembre 1999, al n. 51655/1999 del registro imprese di Verona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02977010236, capitale sociale lire 111.000.000.

Si provvede con la presente alla pubblicazione ex art. 2504-novies ultimo comma e 2504 ultimo comma Codice civile all'estratto dell'atto di scissione di cui sopra, richiamandosi qui di seguito le indicazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione.

Società scissa: «Edilbeton S.r.l.», con sede in Verona, via Usodimare n. 3, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 2946, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212650238, capitale sociale Lire 189.000.000;

Società beneficiaria: «Essebitierre S.r.l.», con sede in Verona, via Locatelli n. 20, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 51655/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02977010236, capitale sociale Lire 111.000.000.

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio di denaro: prevedendosi scissione con attribuzione proporzionale delle partecipazioni di una nuova società beneficiaria ai soci della società scissa, non viene fissato alcun concambio o conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa verranno assegnate quote del capitale sociale della società beneficiaria in proporzione ai corrispondenti diritti sul capitale della società scissa nel momento di perfezionamento della scissione.

5. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili della beneficiaria, e 6) data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria: con il perfezionamento della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, se ne realizzeranno tutti gli effetti attivi e passivi.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazioni e 8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non esistono né particolari categorie di soci, né sono interessati all'operazione possessori di titoli diversi da partecipazioni societarie né si prevedono vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano all'operazione.

Verona, 28 ottobre 1999

p. Edilbeton S.r.l.
Il presidente: arch. Stella Giacomo

S-25289 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1

Capitale sociale interamente versato L. 10.817.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 12624

Codice fiscale n. 00882050495

Con atto del notaio Francesco Alfieri di Livorno in data 20 ottobre 1999 repertorio n. 82907/24130, registrato a Livorno il 26 ottobre 1999, ed iscritto nel registro delle imprese di Livorno in data 27 ottobre 1999 al n. 14644/1999, la Società Dalpetrol S.r.l., con sede in Livorno, già iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 5332, capitale sociale L. 39.000.000, si è fusa per incorporazione nella Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Livorno - Guasticce.

La suddetta iscrizione d'atto è stata preceduta da quella relativa all'estinzione della incorporata, iscritta nel registro delle imprese di Livorno, in data 27 ottobre 1999 al n. 14643/1999. La fusione per incorporazione rimane soggetta alle condizioni di seguito riportate:

1) tutte le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 30 novembre 1999;

2) lo statuto della società incorporante è rimasto invariato in quanto l'intero capitale sociale della incorporata era già di proprietà della incorporante;

3) non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per ogni resto si fa riferimento e rinvio al succitato atto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Del Gamba

S-25288 (A pagamento).

ITTICA CARTOCCI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione redatto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma, in data 13 ottobre 1999.

Società incorporante: Ittica Cartocci S.r.l., sede in Roma, viale Mazzini n. 131, capitale L. 40.000.000, codice fiscale n. 04828841009, registro delle imprese di Roma, n. 1879/95.

Società incorporanda: Cartocci Pesca S.a.s. di Mario Cartocci, sede in Roma, via Ostiense n. 109, codice fiscale n. 07980540582, registro delle imprese Roma, n. 6571/87.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante al 31 marzo 2000.

Non sussistono trattamenti riservati o vantaggi particolari di cui ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Roma, 18 ottobre 1999

Giuseppe Pennacchio.

S-25292 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Campobasso (CB), via Toscana n. 45

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Campobasso al n. 2256

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00053690707

Cessione del ramo d'azienda della Banca Operaia di Pescopagano S.p.a., con sede in Pescopagano (PZ), al Credito Molisano S.p.a., con sede in Campobasso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 1° novembre 1999 diventa operativa la convenzione che, a seguito della cessione del ramo d'azienda, prevede la sostituzione del Credito Molisano alla Banca Operaia di Pescopagano nell'esercizio dell'attività bancaria delle dipendenze ubicate in Pescopagano (PZ), Potenza, Rapolla (PZ), Lacedonia (AV), Monteverde (AV), Scampitella (AV), Laviano (SA).

Campobasso, 30 ottobre 1999

p. Credito Molisano S.p.a.
Il presidente: M. Morelli

S-25301 (A pagamento).

GIACOMINI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Fantoli n. 15/5

Capitale sociale L. 99.000.000

Estratto atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

La sottoscritta dr.ssa Stefania Rosa, notaio in Milano iscritta nel ruolo del Collegio di Milano, comunica che con atto del 12 ottobre 1999 n. 11945/1884 repertorio a suo rogito la società «Fungo Doc S.r.l.» si fondeva mediante incorporazione nella società «Giacomini S.r.l.», in dipendenza delle rispettive deliberazioni dell'assemblea dei soci in data 5 maggio 1999.

La società «Giacomini S.r.l.», subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata «Fungo Doc S.r.l.».

A seguito della fusione, hanno piena esecuzione le deliberazioni delle assemblee del giorno 5 maggio 1999 e pertanto le quote della società «Fungo Doc S.r.l.» vengono annullate senza sostituzione. Il capitale della società incorporante rimane invariato, in quanto la società incorporante «Giacomini S.r.l.», ha mantenuto e conserva la piena proprietà e disponibilità di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese in data 26 ottobre 1999.

Il notaio incaricato: dr.ssa Stefania Rosa.

S-25308 (A pagamento).

COGINFO - S.r.l.**C.R.P. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Coginfo S.r.l. della C.R.P. S.r.l., con socio unico (redatto ex art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Coginfo S.r.l., società con sede in Padova, via Lisbona n. 7, capitale sociale di L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Padova al n. 18.810, n. Rea 176.852, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01655250288;

Società incorporanda: C.R.P. S.r.l., con socio unico, società con sede in Padova, via Lisbona n. 7, capitale sociale di L. 35.000.000 interamente versato, al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Padova al n. 46508, n. Rea 256397, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02611680287.

Modalità attuazione fusione: la società Coginfo S.r.l. controlla il 100% della CRP S.r.l., in quanto è proprietaria dell'intero capitale sociale della CRP S.r.l. La fusione avverrà per incorporazione della Società CRP S.r.l. nella società Coginfo S.r.l. e non comporterà alcun aumento di capitale dell'incorporante, dando luogo al semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto (n. 35.000 quote da nominali L. 1.000).

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 agosto 1999.

Decorrenza fusione: tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Vantaggi riservati agli amministratori: non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conclusione: il presente progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Padova il 28 ottobre 1999 al n. PRA/43391/1999 per l'incorporante Coginfo S.r.l. ed il 28 ottobre 1999 al n. PRA/43394/1999 per l'incorporanda C.R.P. S.r.l.

L'avvenuta iscrizione nel registro imprese di Padova è stata effettuata per entrambe le società in data 29 ottobre 1999.

p. Coginfo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Baruffini

p. CRP S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giovanni Facco

C-28336 (A pagamento).

ELIA & C. - S.r.l.**SE.CO.TRA. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione depositato in data 15 ottobre 1999 prevede:

1. Società partecipanti alla fusione:

Ella e C. S.r.l. con sede in Chieri, via Legnanino n. 5, iscritta al Tribunale di Torino al n. 511/61, R.E.A. n. 320957 (società incorporante);
Se.Co.Tra. S.r.l. con sede in Chieri, via Legnanino n. 5 iscritta al Tribunale di Torino al n. 343/83, R.E.A. n. 625082 (società incorporata).

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato per alcuna categoria di soci.

4. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Sono state omesse a norma dell'articolo 2504-*quinquies* le disposizioni di cui all'art. 2501-bis n. 3, 4 e 5 in quanto la società Elia (incorporante) possiede la totalità delle quote della società Secotra S.r.l. (incorporata).

Il legale rappresentante: Elia & C. S.r.l.:
Luigi Brero

S-25280 (A pagamento).

ELETTROPICENA SUD - S.r.l.

Sede sociale in Ascoli Piceno, via T. Calzecchi Onesti n. 8

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese in Ascoli Piceno n. 2968

Codice fiscale n. 00398000448

ELETTROCOSTRUZIONI PICENE - S.r.l.

Sede sociale in Ancarano (TE), strada provinciale n. 1 km 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 8599

Codice fiscale n. 00731570677

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Elettropicena Sud S.r.l., con sede in Ascoli Piceno, iscritta al n. 2968, registro delle imprese di Ascoli Piceno;

società incorporanda: Elettrocostruzioni Picene S.r.l., con sede in Ancarano (TE), iscritta al n. 8599, registro delle imprese di Teramo.

Dopo la fusione risulteranno modificati i seguenti elementi statutari della società incorporante.

Atto costitutivo: il capitale sociale verrà aumentato a L. 1.000.000.000.

Rapporto di cambio: ai soci della società incorporata saranno assegnate quote della società incorporante, risultanti dopo la fusione, nella misura di 125 quote di nominali L. 10.000 per ogni 100 quote della società Elettrocostruzioni Picene S.r.l. da nominali L. 10.000.

Pertanto il nuovo capitale sociale di L. 1.000.000.000 verrà così attribuito:

ai soci della società incorporata Elettrocostruzioni Picene S.r.l. n. 50.000 quote da L. 10.000 pari a L. 500.000.000;

ai soci della società incorporante Elettropicena Sud S.r.l. n. 50.000 quote da L. 10.000 pari a L. 500.000.000.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote:

le quote della società incorporante verranno assegnate con inizio dal primo giorno successivo alla data di stipula dell'atto di fusione;

le nuove quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000;

la fusione avrà efficacia ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 del T.U. n. 917/1986 a partire dal 1° gennaio 2000.

Vantaggi particolari:

non sussistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli di qualsivoglia natura in quanto incompatibili con la natura giuridica della società;

la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2501, comma 3, in data 29 ottobre 1999.

Elettropicena Sud S.r.l.

L'amministratore unico: Tassi Enrico

Elettrocostruzioni Picene S.r.l.

L'amministratore unico: Tassi Enrico

C-28349 (A pagamento).

FA RICAMI - S.r.l.

Sede in Villaverla (VI), via dell'Artigianato n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01918180249

*Estratto del progetto di scissione parziale
mediante costituzione di una nuova società di capitali*

Società scissa: Fa Ricami S.r.l., con sede in Villaverla (VI), via dell'Artigianato n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato e diviso in quote da lire mille ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20814 ed alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 194115 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01918180249.

Società beneficiaria: sarà costituita sotto la denominazione Family Group S.r.l., con sede in Thiene (VI), via Monte Grappa n. 2/F, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa e parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa. Pertanto alla scissione in oggetto non si applicano le disposizioni del Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di distribuzione delle quote. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria con effetto dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti fiscali avranno la medesima decorrenza.

Non sussistono categorie particolari di soci né sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Il progetto di scissione parziale è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 11 ottobre 1999.

Villaverla, 20 ottobre 1999

p. Fa Ricami S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Varo Fausto

C-28382 (A pagamento).

IMPR. DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI Costruzioni in cemento armato ed idrauliche - S.p.a.

C.E.A.P. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Il sottoscritto Emidio Petrilli, non in proprio, ma quale presidente della società «Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 12122-bis, codice fiscale n. 00392600482, premesso:

che le assemblee della società «Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.», come sopra qualificata e della società «C.E.A.P. S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 89862, codice fiscale n. 01533100978, hanno deliberato in data 21 luglio 1997 la fusione per incorporazione della società «C.E.A.P. S.r.l.» nella società «Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.» mediante approvazione del progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze il 3 giugno 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 18 giugno 1997;

che le delibere di fusione sono state pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 15 ottobre 1997;

che l'atto di fusione è stato redatto per atto pubblico a rogito del notaio Claudio Barnini di Firenze il 29 dicembre 1997 ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 30 dicembre 1997;

ciò premesso il sottoscritto comunica, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, quanto segue:

1) le società partecipanti alla fusione sono le sopra qualificate società «Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.» società incorporante e «C.E.A.P. S.r.l.», società incorporata;

2) la società incorporante controllava interamente la società controllata e pertanto nel caso specifico non trovano applicazione i punti 3), 4), 5), dell'art. 2501-bis del Codice civile;

3) le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° luglio 1997 e ciò anche agli effetti delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni ed integrazioni;

4) dall'operazione di fusione non derivano trattamenti o vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi S.p.a.
Il presidente: Emidio Petrilli

S-25424 (A pagamento).

CONFORTI SA - S.p.a.

Con sede in Milano, via Vittorio Veneto n. 4

CONFORTI - S.p.a.

Con sede in Verona, via Aurelio Saffi n. 2

CONFORTI SUD - S.r.l.

Con sede in Borgorose (RI), località Piana di Spedino

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Conforti S.p.a. e della Conforti Sud S.r.l. nella Conforti Sa S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Conforti Sa S.p.a., con sede in Milano, via Vittorio Veneto n. 4.

Società incorporate: Conforti S.p.a., con sede in Verona, via Aurelio Saffi n. 2 e Conforti Sud S.r.l., con sede in Borgorose (RI), località Piana di Spedino.

La società incorporante detiene il 100% delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione è attuata mediante incorporazione nella incorporante Conforti Sa S.p.a. delle incorporande Conforti S.p.a. e Conforti Sud S.r.l.

Non si ha alcun rapporto di cambio, in quanto la incorporante Conforti Sa S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporande Conforti S.p.a. e Conforti Sud S.r.l. e pertanto si procederà all'annullamento senza sostituzione di n. 8.170.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Conforti S.p.a. e di n. 50.000 quote da L. 10.000 della incorporanda Conforti Sud S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà effettuata la fusione.

Dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 26 ottobre 1999 presso il registro imprese di Milano al n. 238866/1999 registro d'ordine per l'incorporante Conforti Sa S.p.a. presso il registro imprese di Verona il 20 ottobre 1999 al n. 39156/1999 registro d'ordine per l'incorporanda Conforti S.p.a. e presso il registro imprese di Rieti il 25 ottobre 1999 al n. 4414/1999 registro d'ordine per l'incorporanda Conforti Sud S.r.l.

p. Conforti Sa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Leopoldo Conforti

p. Conforti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Conforti

p. Conforti Sud S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Franco Conforti

C-28383 (A pagamento).

OASI - S.r.l.

FRATELLI PINTO - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile). Deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Napoli il 20 ottobre 1999 n. PRA/71476/1999/CNA0272.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Oasi S.r.l., sede in Napoli, via Cintia Parco San Paolo al n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Napoli n. 2578/94, codice fiscale n. 06776460633;

società incorporata: Fratelli Pinto S.p.a., sede in Napoli, via Cintia Parco San Paolo al n. 33, capitale sociale L. 804.000.000, iscritta al registro imprese di Napoli n. 119/55, codice fiscale n. 00280380635.

2. Con atto di fusione dell'8 ottobre 1999 a rogito notaio Paolo Guida di Napoli le predette società hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Fratelli Pinto S.p.a. nella società Oasi S.r.l.

3. L'intero capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante e quindi non si è avuta determinazione del rapporto di cambio. In conseguenza sono state annullate le azioni possedute dalla società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro imprese.

Il notaio: Paolo Guida.

S-25403 (A pagamento).

FIDIS - S.p.a.

SAVAGEST - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione della Savagest S.p.a. nella Fidis S.p.a., stipulato a Torino il 14 ottobre 1999 a rogito notaio Benedetta Lattanzi repertorio n. 343060/8086 iscritto presso il registro imprese - Ufficio di Torino - per la società incorporante e per la società incorporata il 22 ottobre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fidis S.p.a., sede in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, capitale sociale € 384.800.000, registro imprese, ufficio di Torino n. 1947/1993 Tribunale di Torino;

Società incorporata: Savagest S.p.a., con sede in Torino, via Caraglio n. 56, capitale sociale L. 31.730 milioni, registro imprese, ufficio di Torino n. 2111/1993 Tribunale di Torino.

La fusione non ha comportato concambio di azioni in quanto l'incorporante Fidis S.p.a., già possedeva l'intero capitale della incorporata Savagest S.p.a.

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

3. Non esistono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio è derivato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante Fidis S.p.a.

L'amministratore delegato: Guglielmo Chiarle

S-25470 (A pagamento).

SIR INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Mortara, via Grocco n. 2979

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 7577

Con verbale in data 7 settembre 1999 n. 26885/5958 di repertorio notaio Marchetti, omologato dal Tribunale di Pavia il 1° ottobre 1999 n. 2869 cron. iscritto presso il registro delle imprese di Pavia il 14 ottobre 1999 (deposito del 14 ottobre 1999 n. PRA/17326/1999), l'assemblea della società «Sir Industriale S.p.a.», ha deliberato la scissione della società mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione «Prochimica S.r.l.», con sede in Mortara, via Grocco n. 2979, che sarà disciplinata dallo statuto risultante dal progetto di scissione approvato, alla quale saranno trasferiti tutti gli elementi patrimoniali attinenti alle attività e delle passività inerenti gli stabilimenti di Mortara e Trivolzio, insieme a una quota delle riserve della scissa.

La scissione avverrà con il metodo proporzionale.

Il capitale sociale della nuova società sarà di L. 120.000.000, diviso in quote ai sensi di legge, quote che verranno assegnate ai soci della «Sir Industriale S.p.a.», proporzionalmente alla partecipazione da essi posseduta nel

capitale sociale di Sir Industriale S.p.a., in ragione di una quota di L. 10.000 nel capitale di Prochimica S.r.l., per ogni azione del valore nominale di L. 1.000.000 da essi posseduta nel capitale sociale di Sir Industriale S.p.a.

Non si fa luogo a conguagli in denaro. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili della costituenda società a decorrere dalla data di effetto della scissione. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della costituenda beneficiaria le operazioni contabili relative alle attività e passività oggetto della scissione. Non sussistono categorie di soci a cui sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La predetta scissione comporterà il trasferimento della sede legale della società scissa «Sir Industriale S.r.l.», da Mortara, via Grocco n. 2979 a Pavia, viale Vittorio Emanuele II n. 5, con effetto a far tempo dalla data di effetto della scissione ex art. 2504-*decies* del Codice civile.

Il notaio: Marco Marchetti.

S-25483 (A pagamento).

SAITA - S.r.l.

Sede in Udine, viale Palmanova n. 219

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3009 del registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 00164290306

Estratto della delibera di scissione di «Saita S.r.l.», a favore di «Saita Immobiliare S.r.l.» e «Immobiliare Palmanova S.r.l.».

Estratto della delibera di scissione parziale della società «Saita S.r.l.», a rogito notaio Paolo Alberto Amodio di Udine in data 21 settembre 1999, repertorio n. 138383, raccolta n. 29479, registrata a Udine il giorno 30 settembre 1999, al numero 6516, serie 1 - pubblici, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Udine il giorno 27 settembre 1999, protocollo n. 1894 e iscritto in data 11 ottobre 1999.

1. Le società partecipanti alla scissione.

1.1 Società scissa: «Saita S.r.l.», con sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 219;

1.2 Società beneficiarie:

«Saita Immobiliare S.r.l.», con sede sociale in Udine, via Molin Nascosto n. 3;

«Immobiliare Palmanova S.r.l.», con sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 219.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: ai soci di «Saita S.r.l.», verranno assegnate quote sia della «Saita Immobiliare S.r.l.», che della «Immobiliare Palmanova S.r.l.», in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: con l'atto di scissione e la contestuale costituzione delle beneficiarie verranno intestate ai soci di «Saita S.r.l.», in proporzione alla loro partecipazione nella scissa, le quote di «Saita Immobiliare S.r.l.», «Immobiliare Palmanova S.r.l.».

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote di «Saita Immobiliare S.r.l.» e «Immobiliare Palmanova S.r.l.», assegnate ai soci di «Saita S.r.l.»: le quote di «Saita Immobiliare S.r.l.» e «Immobiliare Palmanova S.r.l.», parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi del primo comma, primo periodo, dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Udine, 3 novembre 1999

p. Saita S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Vidoni

S-25484 (A pagamento).

SACI - S.p.a.

Sede in Milano, via Castel Morrone n. 30

Capitale versato L. 2.000.000.000

Registro imprese n. 21014 R.E.A. n. 92955 R.E.A. di Milano

Estratto atto di fusione 25 ottobre 1999 n. 76696 repertorio notaio Antonio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 26 ottobre 1999.

S.I.A.D. - S.p.a.**Società Italiana Acetilene e Derivati**

Sede in Bergamo, via San Bernardino n. 92

Capitale versato L. 2.300.000.000

Registro imprese n. 1403 R.E.A. n. 15532 di Bergamo

Estratto atto di fusione 25 ottobre 1999 n. 76696 repertorio notaio Antonio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il 2 novembre 1999.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Saci S.p.a., nella Società Italiana Acetilene e Derivati «S.I.A.D.» S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della società incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società risultante dalla fusione sarà regolata dallo statuto della incorporante allegato al verbale 21 maggio 1999 n. 75975 repertorio notaio Antonio Parimbelli.

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-25469 (A pagamento).

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI TORINO**Società cooperativa r.l.**

Sede in Torino, largo Montebello n. 31

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 983/72

Codice fiscale n. 80093390013

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA - A.C.A.I. - DELLA VAL DI SUSA**Società cooperativa r.l.**

Sede in Susa (TO), via Roma n. 60

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 2899/79

Codice fiscale n. 86508340014

Estratto delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Torino - Società cooperativa r.l., con sede in Torino, largo Montebello n. 31, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 983/72;

Cooperativa Artigiana di Garanzia - A.C.A.I. - della Val di Susa Società cooperativa r.l., con sede in Susa (TO), via Roma n. 60, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2899/79.

Le assemblee delle due società hanno approvato la fusione per incorporazione della Cooperativa Artigiana di Garanzia - A.C.A.I. - della Val di Susa Società cooperativa r.l., nella Società Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Torino - Società cooperativa r.l., da attuare secondo le modalità del progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 giugno 1999, foglio 135, inserzione T-1448.

La fusione avverrà con attribuzione ai soci della Cooperativa Artigiana di Garanzia - A.C.A.I. - della Val di Susa, Società cooperativa r.l., di n. 1 quota della Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Torino - Società Cooperativa r.l., per ogni quota posseduta, senza conguaglio in denaro.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Torino - Società cooperativa r.l., dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione dell'incorporanda.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci.

L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Torino - Società cooperativa r.l. e Cooperativa Artigiana di Garanzia - A.C.A.I. - della Val di Susa Società cooperativa r.l.

Le delibere di fusione sono state assunte dalle assemblee tenutesi in data 20 settembre 1999 e sono state iscritte nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 3 novembre 1999.

Torino, 4 novembre 1999

Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Torino
Società cooperativa r.l.: ing. Gabriele Basano

Cooperativa Artigiana di Garanzia - A.C.A.I. - della Val di Susa
Società cooperativa r.l.: Fabrizio Robba

S-25471 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO 2 - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede legale in Brescia, via Salgari n. 2/6

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Brescia n. 52976

Estratto verbale ass. straord. del 21 settembre 1999 n. 59763/18882 di rep. dott. E. Conti notaio in Brescia iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Centro Servizi per il Commercio S.r.l.», sede Brescia, della «Centro Servizi per il Commercio 2 S.r.l.», società unipersonale, sede Brescia.

a) Società incorporata: «Centro Servizi per il Commercio 2 S.r.l.», società unipersonale, sede: Brescia via Salgari n. 2/6, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 52976, codice fiscale 03247060175.

b) Società incorporante: «Centro Servizi per il Commercio S.r.l.», sede: Brescia, via Salgari n. 2/6, capitale sociale L. 85.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 50497, codice fiscale 03206800173.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 27 ottobre 1999 al n. 8342/99 R.G. e al n. 8314 CRON, ed iscritta presso il registro imprese di Brescia il 2 novembre 1999 al n. 52143 di protocollo.

L'amministratore unico: Alessio Merigo.

S-25486 (A pagamento).

TUBI DI QUALITÀ - S.r.l.

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1
 Capitale versato L. 5.000.000.000, n. 48248
 Registro imprese n. 280203 R.E.A. di Bergamo

SIDERLANDINI**Siderurgica delle Dolomiti S.p.a.**

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1
 Capitale versato L. 20.678.000.000
 Registro imprese n. 41963
 R.E.A. di Bergamo n. 264316

Estratto atto di fusione 15 ottobre 1999 n. 76661 repertorio notaio Antonio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo per entrambe le società il 2 novembre 1999.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Tubi di Qualità S.r.l. nella Siderlandini - Siderurgica delle Dolomiti S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della società incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società risultante dalla fusione sarà regolata dallo statuto della incorporante allegato ad atto 24 febbraio 1997 n. 72533 repertorio notaio Antonio Parimbelli.

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-25468 (A pagamento).

STEFAUTO - S.p.a.

(scindenda)

Sede legale Bologna, viale Berti Pichat n. 10
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18653/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00312950371

DIANA - S.r.l.

(beneficiaria)

Sede legale Bologna, viale Oriani n. 9
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 65008/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219370378

Estratto delibere di scissione parziale

(redatto ai sensi dell'art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Ai sensi di legge si comunica che in data 15 settembre 1999 le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Stefauto S.p.a., come da verbale a rogito notaio dott. F. Sertori di Bologna, repertorio n. 43828/12004, omologato dal Tribunale di Bologna con decreto del 12 ottobre 1999, cron. n. 5354L, iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Bologna il 29 ottobre 1999, protocollo n. 53829/1999/CBO0148 e,

Diana S.r.l., come da verbale a rogito notaio dott. F. Sertori di Bologna, repertorio n. 43829/12005, omologato dal Tribunale di Bologna con decreto del 12 ottobre 1999, cron. n. 5353L, iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Bologna il 29 ottobre 1999, protocollo n. 53831/1999/CBO0148, hanno deliberato:

l'approvazione del progetto di scissione pubblicato per estratto da entrambe le società nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 agosto 1999, foglio inserzioni n. 181;

l'attuazione dell'operazione mediante trasferimento di parte del patrimonio dalla Società Stefauto S.p.a., alla Società Diana S.r.l.;

di attribuire ai soci della società scindenda, in cambio del patrimonio dalla stessa trasferito alla beneficiaria, l'intero aumento di capitale sociale di quest'ultima, pari a nominali L. 179.000.000, in base al rapporto proporzionale, ossia in ragione di tante quote da nominali L. 1.000 di detto aumento di capitale rapportate all'esatto numero delle azioni da nominali L. 1.000 relative al capitale sociale della società scindenda, essendo i capitali sociali di entrambe le società intestati agli stessi soci e nella medesima percentuale;

di dare godimento alle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della scindenda, con partecipazione agli utili, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la scissione;

di dare decorrenza agli effetti della scissione, in base al combinato disposto degli articoli 2501-bis punto 6) e 2504-decies, primo comma Codice civile, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Le suddette assemblee non hanno deliberato in merito ad alcun trattamento riservato a favore di particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni in quanto sia le une che gli altri risultano inesistenti nella società scindenda e nella società beneficiaria; le assemblee infine non hanno deliberato in ordine a vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Stefauto S.p.a.

Il presidente: Mario Stefanelli

Diana S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Maria Bernardoni

S-25473 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Salgari n. 2/6

Capitale sociale L. 85.000.000

Registro imprese di Brescia n. 50497

Estratto verbale ass. straord. del 21 settembre 1999 n. 59762/18881 di rep. dott. E. Conti notaio in Brescia iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Centro Servizi per il Commercio S.r.l.» sede Brescia, della «Centro Servizi per il Commercio 2 S.r.l.», società unipersonale sede Brescia.

a) Società incorporante: «Centro Servizi per il Commercio S.r.l.», sede: Brescia, via Salgari n. 2/6, capitale sociale L. 85.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 50497, codice fiscale 03206800173.

b) Società incorporata: «Centro Servizi per il Commercio 2 S.r.l.», società unipersonale, sede: Brescia via Salgari n. 2/6, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 52976, codice fiscale 03247060175.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 27 ottobre 1999 al n. 8340/99 R.G. e al n. 8313 CRON, ed iscritta presso il registro imprese di Brescia il 2 novembre 1999 al n. 52142 di protocollo.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

Piccioli dott. Piergiorgio

S-25485 (A pagamento).

GEM - S.r.l.

Sede in Pesaro, via Toscana n. 123/125
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 62346 registro delle imprese di Pesaro
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164130411

Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

In data 26 ottobre 1999 n. 16170 è stato depositato presso il registro delle imprese di Pesaro il progetto di scissione secondo le risultanze del seguente estratto:

1) società partecipanti alla scissione:

società scissa: Gem S.r.l. sede in Pesaro, via Toscana n. 123/125, registro imprese di Pesaro n. 62346;

società beneficiaria (da costituirsi) con la scissione Immobiliare Gem S.r.l. sede in Pesaro, via Toscana n. 123/125;

2) il capitale della beneficiaria sarà di L. 35.000.000 e le quote della beneficiaria verranno assegnate ai soci della scissa con criterio proporzionale nello stesso rapporto percentuale delle quote possedute nella società scissa; non è previsto conguaglio in denaro;

3) la scissione ha effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione del registro delle imprese, ai fini contabili;

4) la scissione non comporta particolari vantaggi per gli amministratori o trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di diversi dalle azioni delle società partecipanti alla scissione.

Pesaro, 3 novembre 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Renzi Giorgio

S-25487 (A pagamento).

FINANZIARIA
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.

TREVICONSULT IMMOBILIARE - S.r.l.*Progetto di fusione*

1. Società incorporante: Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a., sede in Treviso, via Martiri della Libertà n. 28, capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso n. 16241; società incorporanda: Treviconsult Immobiliare S.r.l., sede in Treviso, via Martiri della Libertà n. 28, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso n. 31558.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione di Treviconsult Immobiliare S.r.l. in Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a., con contestuale trasformazione della incorporante in società a responsabilità limitata, con denominazione «Iniziativa Unindustria S.r.l.».

3. Tutte le quote e le azioni delle due società partecipanti alla fusione sono interamente detenute dallo stesso socio. L'aumento di capitale sociale della società incorporante verrà assegnato interamente al medesimo socio, non ponendosi il problema delle modalità di assegnazione delle quote.

4. Le quote di nuova emissione della società incorporante parteciperanno agli utili della stessa società con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

5. Non sono previsti vantaggi a favore di soci e/o amministratori delle società. Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Treviso il 29 ottobre 1999 ed è stato iscritto in data 3 novembre 1999.

Treviso, 3 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 di Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a.
 e Treviconsult Immobiliare S.r.l.: dott. Nicola Tognana

S-25488 (A pagamento).

UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Pilastro n. 52
 Capitale sociale L. 80.325.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Bologna n. 18870
 R.E.A. n. 208686

EDILGEST - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 37654

Estratto atto di fusione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: «Universo Assicurazioni S.p.a.» capitale sociale L. 80.325.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 18870.

Società incorporata: «Edilgest S.r.l.» capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 37654.

In esecuzione delle assemblee straordinarie dei soci del 28 aprile 1999, omologate dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 8 giugno 1999, in data 28 settembre 1999 è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione della Edilgest S.r.l. nella Universo Assicurazioni S.p.a., atto notario dott. Vincenzo Santoro in Bologna, rep. 100845/14685.

Poichè la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata, la fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della incorporante e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata e annullamento della partecipazione totalitaria.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999 e non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si producono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Bologna, avvenuta in data 7 ottobre 1999 al n. PRA/50664/1999/CBO0305 di protocollo.

Bologna, 28 ottobre 1999

p. Universo Assicurazioni S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Giorgio di Giansante

S-25489 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI TRIESTE***Estratto di citazione per usucapione*

Si comunica che la sig.ra Graziella Rebec in Marini nata a Trieste il 6 novembre 1939 ha promosso azione di usucapione relativamente alla quota di 1/3 dell'immobile di via dello Scoglio 145 P.T. 92 di Guardiel-la di iscritta ragione del sig. Francesco Furlan nato a Trieste il 3 giugno 1905 di ignota dimora fissando la prima udienza davanti al Tribunale di Trieste per il giorno 20 marzo 2000.

Il Presidente del Tribunale di Trieste con provvedimento datato 12 agosto 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Trieste, 3 settembre 1999

Assistente U.N.E.P.: Maria Giachin.

C-28319 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Estratto per notifica pubblici proclami*

Si comunica che il sig. Carlo Pacchialat dd. 28 giugno 1991 ha promosso azione per usucapione relativa alla quota P.T. 376 di Aurisina C.T. Il catastale 470 marcato in blu nel piano tavolare e catastale prodotto in atti di proprietà fra gli altri del sig. Giovanni Sirca.

Nella sentenza n. 493/95 dd. 12-19 novembre 1996 veniva indicato il nome Giovanna Sirca al posto di Giovanni Sirca.

In esito all'istanza di correzione veniva fissata l'udienza del 27 gennaio 2000.

Il presidente del Tribunale di Trieste con suo provvedimento datato 30 luglio 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 ca. 3 CPC.

Trieste, 3 settembre 1999

C-28320 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il giudice onorario di Empoli con decreto dell'8 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 23144194 datato 25 giugno 1999 dell'importo di L. 23.089.515, tratto sulla Cassa di Risparmio di Volterra Ag. di Bassa c/c n. 10000069/0 intestato a Manuli Film S.p.a., autorizzandone il pagamento nel termine di quindici giorni purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Francesco Pagliai.

S-25282 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Agrigento ha dichiarato, in data 8 ottobre 1999 (decreto n. 808/99 R.G.A.C.N.C.), l'ammortamento degli assegni circolari n. 1204494044/00 di L. 10.000.000 e n. 1204494045/01 di L. 9.000.000 emessi il 30 agosto 1999 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino - agenzia di Realmonte a favore della sig.ra Capizzi Maria, girati dalla stessa con girata in bianco e ceduti alla sig.ra Graceffa Pierangela nata ad Aragona il 1° gennaio 1961, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore nei termini di legge.

Agrigento, 15 ottobre 1999

Pierangela Graceffa.

C-28315 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Reggio Calabria - 1ª Sezione civile, letta l'istanza proposta dalla S.n.c. Laurendi Giuseppe & Figli con sede in Reggio Calabria, via Marvasi 14, domiciliata presso lo studio dell'avv. Stefano Tavella in Reggio Calabria, via Crisafi 8, tendente ad ottenere l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0513926772

dell'importo di L. 3.770.000 a firma Tripodi Salvatore, datato 10 aprile 1997 tratto sul Monte dei Paschi di Siena Agenzia di Saline Joniche andato smarrito nell'iter dell'incasso, vista la documentazione depositata, visti gli artt. 69 e segg. regio decreto n. 1736/1933 dichiara l'ammortamento dell'assegno descritto nella istanza e ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario; autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione se nel frattempo non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 20 agosto 1999

Avv. Stefano Tavella.

C-28326 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto espone quanto segue. In data 14 giugno 1999 il signor Clemente Albanesi residente ad Ancona, subiva il furto dell'assegno circolare n. 5.008.916.172, intestato al medesimo ed emesso dalla CARIVERONA Banca S.p.a., Agenzia di Ancona, in data 7 giugno 1999 per L. 10.000.000. Presentato ricorso di dichiarazione di ammortamento per conto del sig. Albanesi, il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto n. 1333/99 del 15 ottobre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del suddetto titolo, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica alla Banca emittente. Ha altresì autorizzato il pagamento del suddetto titolo al sig. Albanesi Clemente trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non siano intervenute opposizioni.

Avv. Mirco Rossini.

C-28340 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 28 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0611306678-08 del Banco di Desio e della Brianza di L. 5.000.000 emesso in data 7 settembre 1999 all'ordine di Locatelli Fabio Lino autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Locatelli Fabio Lino.

C-28379 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Roma in data 27 settembre 1999, è stato dichiarato l'ammortamento di n. 20 cambiali emesse il 4 maggio 1995 da Tartaglia Domenico e Mastrangelo Carolina, in favore di Romanelli Finanziaria S.p.a., scadenti dal 4 aprile 1996 al 4 novembre 1997, con termine di giorni trenta per l'opposizione.

Avv. Alessandro Cestelli.

S-25284 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente F.F. del Tribunale di Roma con decreto del 23 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 vaglia cambiari di L. 5.000.000 cadauno sottoscritti da Ugo Franco (Roma) intestati a Di Santo Raffaele, tutti scadenti il 30 maggio 1999 autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Luciano Milani.

C-28329 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Larino, con decreto del 14 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei vaglia cambiari dell'importo complessivo di L. 19.500.000, di cui uno di L. 2.500.000 e l'altro di L. 17.000.000, emessi entrambi il 26 novembre 1996 in San Martino in Pensilis da Staniscia Settimio, domiciliato in Campomarino alla Contrada Cocciolette, in favore della Banca di Credito Cooperativo di San Martino in Pensilis (oggi Banca di Credito Cooperativo del Molise - San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno, con sede in San Martino in Pensilis), scaduti rispettivamente il 31 gennaio 1997 ed il 31 luglio 1997.

Eventuale opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Larino, 18 ottobre 1999

Avv. Marco D'Errico.

C-28330 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Larino con decreto del 14 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del vaglia cambiario di L. 7.000.000, emesso il 28 febbraio 1996 in San Martino in Pensilis da Melfi Luigi, domiciliato in San Martino in Pensilis alla via Sassi n. 2, in favore della Banca di Credito Cooperativo di San Martino in Pensilis (oggi Banca di Credito Cooperativo del Molise - San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno, con sede in San Martino in Pensilis), scaduto il 31 ottobre 1996.

Eventuale opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Larino, 18 ottobre 1999

Avv. Marco D'Errico.

C-218331 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pinerolo, con decreto in data 6 settembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento di due effetti cambiari emessi in data 23 maggio 1980 dai signori Tarzia Francesco e Tarzia Maria Teresa a favore della S.r.l. Trinacria amministratore Parisi Andrea dell'importo di L. 226.000 ciascuno con scadenza rispettivamente al 15 novembre 1989 ed al 15 marzo 1982, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. G. Priotto.

C-28345 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico di Taranto, sezione distaccata di Ginosa, con decreto in data 14 ottobre 1999, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio n. 154.004.149, rilasciato dalla Banca Caripuglia - agenzia di Castellaneta, dell'importo di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto bancario interessato a rilasciare ai ricorrenti Ferraro Francesco, nato a Castellaneta il 26 marzo 1955 e Pizzolla Grazia, nata a Palagianello il 16 settembre 1959, il duplicato del suddetto libretto ai portatori, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Il collaboratore di cancelleria: Carmelo Galeota.

C-28321 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto datato 14 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2001260 denominato Viola emesso dalla Banca C. Steinhäuslin filiale Prato Ovest con saldo L. 7.480.000.

Opposizione giorni trenta.

Ciardi Piera.

C-28372 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza con provvedimento del 2 settembre 1999, n. 5144 Cron, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 318/14 intestato a Vaccari Stella emesso dal Credito Italiano, succursale di Arzignano per un saldo apparente di L. 3.326.372.

Ha altresì autorizzato, previa pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per novanta giorni ed esposizione del decreto medesimo presso i locali del Credito Italiano, succursale di Arzignano sempre per novanta giorni ed in mancanza di opposizione del detentore nei termini di legge, l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto stesso alla ricorrente sig.ra Vaccari Stella.

Avv. Gianfranco Magnabosco.

C-28381 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 12 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 013121083170 emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. agenzia n. 3 sede di Pesaro, con un saldo di L. 2.664.284 intestato a Condominio «Via Kennedy n. 68» sito in Pesaro in persona dell'amministratore pro-tempore sig. Tinti Michele.

Autorizza la Banca Popolare dell'Adriatico agenzia n. 3 emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Maria Rita Giorgi.

C-28384 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 12 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento n. 1209/1999 del certificato di deposito al portatore n. 22/40000801/7 emesso dalla Banca Monte Parma S.p.a., filiale di Borgo Val di Taro, con saldo di L. 25.000.000, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Parma, 27 ottobre 1999

Avv. Giovanna Petrolini.

C-28385 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto 11 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2724 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Lecco a favore di Mardiros Kurkdjian con un saldo di L. 20.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Mardiros Kurkdjian.

C-28386 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Tolmezzo, con decreto datato 14 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, del certificato di deposito al portatore n. 2206570-14 di L. 60.000.000 intestato a Tonino Luigino, emesso l'11 marzo 1999 dalla Rolo Banca 1473, filiale Buia, con scadenza il giorno 11 settembre 2000.

Avv. Daniela Cattarino.

C-28322 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 11 settembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tasco Giuseppe e Musardo Antonia, residenti in San Donaci (BR), alla via Tunisi, n. 120, nell'interesse della figlia minore Tasco Musardo Federica, nata a San Donaci (BR) il 10 maggio 1989, ivi residente alla via Tunisi, n. 120 sulla quale esercitano la patria potestà, hanno chiesto l'abbandono del cognome di origine Musardo e conservare solo quello di Tasco, in modo che per l'avvenire, si possa chiamare «Tasco Federica».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce - San Donaci, 28 settembre 1999

I genitori richiedenti: Tasco Giuseppe - Musardo Antonia.

C-28311 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 5 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Micciulli Gustavo e Talarico Domenica hanno chiesto che il figlio minore Micciulli Molinaro Franco, nato a Cirò Marina il 6 luglio 1985 e residente a Catanzaro in via M. Torcia n. 2, sia autorizzato ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello di «Micciulli» assunto per effetto di adozione.

Opposizione nei termini di legge.

Gustavo Micciulli - Talarico Domenica.

C-28318 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 28 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paolo Della Bina e Manuela Elisei, residenti in Assisi, via Giacomo n. 1, hanno chiesto di poter aggiungere al cognome della figlia minore Margherita Della Bina, nata a Poggibonzi (SI) il 29 settembre 1998 quello materno «Margherita Della Bina Elisei».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Manuela Elisei.

C-28327 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e seguente regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Gallo Dmitrij Svetlana, nati a Elektrostal (SU) rispettivamente il 16 luglio 1988 e 7 dicembre 1992 e residenti in Cava dei Tirreni alla via P. Santoriello n. 9, in quello di «Mario e Rosaria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 27 settembre 1999

Gallo Giuseppe.

C-28310 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto n. 45/99 R.S.C. del 13 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Mario Tzanko nato a Teteven (Bulgaria) il 21 aprile 1994 e residente a Desenzano d/G in via S. Pellico n. 16, per il cambiamento del nome Tzanko con quello di «Matteo».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Desenzano, 27 ottobre 1999

Mario Rino - Fiolini Marina.

C-28374 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 8 ottobre 1999, Orieta Abate nata a Capodistria il 3 marzo 1966, residente a Muggia, in via Flavia di Stramare n. 129, Trieste, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Orieta a «Orietta».

Opposizione ai sensi di legge.

Abate Orieta.

C-28316 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica presso la corte d'appello di Brescia con decreto n. 38/99 R.S.C. del 13 ottobre 1999 autorizza la pubblicazione della domanda riguardante Gosetti Aliocha nato a Yambol (BG) il 13 dicembre 1992 residente in Brescia n. 19, Valgimigli per sostituire al nome Aliocha quelli di «Alessio, Federico».

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 27 ottobre 1999

Ulisse Gosetti.

C-28373 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 ottobre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Ruggiero Galeva nata a Haskovo (Bulgaria) il 9 dicembre 1994 e residente in Nocera Inferiore alla via E. Di Florio n. 19 in quello di «Rosanna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 12 ottobre 1999

Avv. G. Ruggiero.

S-25450 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Milano - Sez. IX Civile, letto il ricorso presentato dai signori Tamagni Carlo, Ambrogio, Enrico, Ernesto, Giovanni, Vittorio e Anna, per la dichiarazione di morte presunta del loro fratello Tamagni Marcello nato a Milano il 21 maggio 1955 ed ivi residente in via Villa Mirabello n. 7, con decreto 16 settembre 1999 ha nominato istruttore la dott.ssa L. Cosentini, ha ordinato di pubblicare la domanda per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui giornali *Il Giorno* e *Secondamano* di Milano, con invito a chiunque abbia notizia del sopraindicato Tamagni Marcello, scomparso in data 20 aprile 1988, a darne notizia entro il termine di sei mesi alla Cancelleria del sopramenzionato Tribunale.

Milano, 16 settembre 1999

Avv. Augusto Cornalba.

M-8193 (A pagamento - Dalla G.U. n. 255).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Mantova con sentenza 28 settembre-4 ottobre 1999 ha dichiarato la morte presunta di Pedrazzani Ubaldo nato a Casal Romano il 16 agosto 1912 scomparso alle ore 24 del 26 agosto 1944.

C-28369 (Gratuito).

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO**GENCO - S.c. a r.l.**

Tribunale Civile di Roma - Sezione fallimentare. Fallimento n. 61989 della Genco Società cooperativa a responsabilità limitata, giudice delegato dott. Vitalone, curatore avv. Bujin. Con provvedimento del 12 maggio 1999, depositato in cancelleria il 13 maggio 1999 il Tribunale di Roma ha autorizzato la comunicazione, mediante pubblici proclami, ai creditori del suddetto fallimento della verifica dello stato passivo che si terrà all'udienza del 15 novembre 1999 ore 11,30 in Roma, viale delle Milizie n. 3/E presso la sezione fallimentare del Tribunale di Roma.

L'operatore amministrativo: Giuseppe Ferrante.

C-28633 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA
Servizi Tecnici - Patrimonio**

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/335334-335338 - Telefax 0522/335162
Partita I.V.A. n. 01598570354

Estretto di bando d'asta pubblica

Il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9,30 nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, via Amendola n. 2 avrà luogo la vendita all'incanto in separati lotti, secondo le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, di:

lotto 1: immobile denominato «Casa Verde», via Daria Malaguzzi n. 3 a Reggio Emilia. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 310.000.000;

lotto 2: terreno denominato «Prati Landi» comune di Castelnuovo Sotto (RE) «Frazione S. Biagio». Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 18.500.000 (coltivato di fatto dal confinante);

lotto 3: terreno denominato «Vallivo IV Strada» comune di Guastalla, frazione S. Martino. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 4.200.000 (coltivato di fatto dal confinante);

lotto 4: immobile in comune di Reggio Emilia, via Giorgione. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.400.000.000;

lotto 5: appartamento in comune di Guastalla (RE), via Circonvallazione. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 110.000.000;

lotto 6: immobile in comune di Busana (RE), via Canedoli n. 18. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 140.000.000;

lotto 7: terreno denominato «ex Vam» comune di Correggio (RE). Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.150.000.000;

lotto 8: immobile denominato «Casa Gialla», via Gorizia n. 35 a Reggio Emilia. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 180.000.000;

lotto 9: poliambulatori di Guastalla ex INAM (RE), via Trento. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 3.000.000.000.

Le offerte, formulate secondo le indicazioni di cui al bando integrale, e corredate dalla documentazione ivi indicata, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 13 dicembre 1999, all'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, Ufficio protocollo generale, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia.

Informazioni e copia del bando d'asta possono essere richieste presso l'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, gestione servizi tecnici - patrimonio, via Amendola n. 2, tel. 0522/335337-335165-335334, fax 0522/335162.

Sito Internet: <http://www.ausl.re.it/ausl/tecnico/aste-immobili.html>.

Reggio Emilia, 29 ottobre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni.

C-28337 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/B

Roma, via Filippo Meda n. 35

Tel. 06/416011

Bando di gara

Si rende noto che la A.S.L. di Roma/B intende esperire le seguenti gare:

1) Pubblico incanto-procedura aperta, per l'affidamento del servizio di trasporto utenti portatori di handicap per la durata di anni due, giusta deliberazione n. 97 CS del 13 settembre 1999, per l'importo complessivo presunto di L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,55) oltre I.V.A. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con attribuzione dei seguenti punteggi: prezzo 70%; automezzi messi a disposizione 6%; servizi analoghi 10%, consistenza e qualifiche del personale messo a disposizione 8%; organizzazione del servizio 6%. L'apertura dei plichi è fissata per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede legale della A.S.L. RM/B;

2) pubblico incanto-procedura aperta, per l'acquisizione in service di sistemi di emodialisi con membrane molto biocompatibili per la durata di anni tre; importo presunto per il primo anno L. 342.000.000 (€ 176.628,26) oltre I.V.A. e L. 567.000.000 (€ 292.831,07) oltre I.V.A. per gli anni successivi; aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 con attribuzione dei seguenti punteggi: prezzo 60%; qualità 40%. È ammessa offerta in associazione di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno allegare alla offerta:

a) dichiarazione in carta legale ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

quanto previsto dall'art. 13, punto 1 e dall'art. 14, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la presentazione dell'offerta;

c) ulteriore documentazione prevista dal capitolato speciale e dalla lettera di invito.

L'apertura dei plichi è fissata per il giorno 11 febbraio 2000 alle ore 10 presso la predetta sede.

Il capitolato speciale d'appalto e le lettere d'invito, di cui ai punti 1 e 2, potranno essere ritirati presso la sede legale dell'Azienda, U.O. acquisizione beni e servizi, dal lunedì al venerdì feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, con le modalità prescritte nel capitolato speciale e lettera d'invito e dovranno pervenire all'ufficio protocollo generale della sede legale della A.S.L. RM/B entro e non oltre le ore 12 del 29 dicembre 1999. Non sono ammesse offerte parziali.

I bandi di gara sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 2 novembre 1999.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/41601222-224.

Il commissario straordinario: dott. Ernesto Petti.

S-25210 (A pagamento).

CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Voltumo n. 65

Partita I.V.A. n. 01049321001

Bando di gara n. 29/99 - Procedura aperta
(Decreto legislativo n. 158/1995, Direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE)

1. Ente appaltante: Co.Tra.L. (Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, partita I.V.A. n. 01049321001, tel. 06/46951, fax 46952291.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: impianti Co.Tra.L. dislocati nella regione Lazio.

4. Oggetto dell'appalto: guarnizioni frenanti per autobus per un importo presunto di L. 860.000.000 oltre I.V.A.

5. -

6. -

7. Non è prevista deroga all'uso di specifiche europee.

8. Durata appalto e consegne: diciotto mesi in più soluzioni con consegne programmate ed automatiche.

9. Ritiro documenti gara: funzione approvvigionamenti: Co.Tra.L., via Prenestina n. 45 - 00176 Roma.

10. Termine di ricezione delle offerte:

a) ore 12 del 10 gennaio 2000;

b) ufficio protocollo del Cotral, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma;

c) lingua: italiana.

11.a) Celebrazione della gara: i concorrenti sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte;

b) apertura delle offerte: 13 gennaio 2000 ore 9,30, via Voltumo n. 65 Roma.

12. Importo della cauzione: L. 17.200.000.

13. Pagamenti: a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura per merce regolarmente accettata. Finanziamento a carico del bilancio dell'ente.

14. Riunione d'impresa: è ammessa a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni di ammissibilità:

a.1) dichiarazione del volume d'affari nel triennio 1996-1998 di almeno 1,72 miliardi I.V.A. esclusa;

a.2) dichiarazione attestante l'esecuzione di forniture di ricambi automobilistici nel triennio 1996-1998 pari almeno a L. 860 milioni I.V.A. esclusa;

a.3) referenze di almeno due istituti bancari.

16. Validità offerta: almeno centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

17. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso. L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione degli organi competenti dell'ente e all'eventuale giudizio di congruità.

18. -

19. -

20. Data di invio del bando di gara alla CEE: 2 novembre 1999.

21. Data di ricevimento del bando da parte delle Comunità Europee: 2 novembre 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-25218 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della seguente gara:

Avviso di gara n. 683: lavori di sostituzione dei sostegni metallici di I.P. corrosi alla base e/o abbattuti a seguito di incidenti - 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 500.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./D.E., con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate:

1) Air Tecno Consulting S.r.l.; 2) Alfa Impianti S.r.l.; 3) Alfieri impianti S.a.s.; 4) Aloise & C. S.n.c.; 5) Amati S.; 6) Ami S.r.l.; 7) Anselmi R.; 8) Antonini S.r.l.; 9) Aristeia Traffic Service S.r.l.; 10) Artistica S.r.l.; 11) Burlandi F. S.r.l.; 12) Caparelli C.; 13) Carlini Signal S.r.l.; 14) Cebat S.r.l.; 15) Cim S.r.l.; 16) Clem S.r.l.; 17) Cler S.c.r.l.; 18) Compagnin G.; 19) Cons. Coop. Costruzioni; 20) Corsini Costruzioni S.r.l.; 21) Costruzioni Edili Biesse S.r.l.; Capogr., 22) Dalcò Impianti S.r.l.; 23) Davani G. & C. S.n.c.; 24) De Carolis A.; 25) Deco S.r.l.; 26) Desama S.a.s.; 27) De Sarlo A.G.; 28) De Sarlo Installazioni S.r.l.; 29) Diana O.; 30) Due Erre S.p.a.; 31) Edicos S.r.l.; 32) Edilcave S.a.s.; 33) Eleurobeton Sud S.p.a.; 34) Eletrom. Aquilana S.r.l.; 35) Eleuroservices S.r.l.; 36) Eletrosud S.n.c. 37) E. Pesce S.r.l.; 38) Ets S.r.l.; 39) Euroscavi S.r.l.; 40) Eutekno S.r.l.; 41) Farc S.r.l.; 42) Favetta S.r.l.; 43) Fiorano S.r.l.; 44) F.lli Della Femina S.n.c.; 45) Gabianelli S.r.l.; 46) Galletti C.; 47) Gamie S.r.l.; 48) General Impianti S.r.l.; 49) Ghio S.p.a.; 50) G Z S.a.s.; 51) Ieci capogruppo; 52) Inet S.p.a.; 53) Imete di Rosato S.; 54) Impel 2000 S.r.l.; 55) Impreservices S.r.l.; 56) Impel S.r.l.; 57) Insel S.p.a.; 58) Irit S.n.c.; 59) Iseco S.r.l.; 60) Italscavi S.r.l.; 61) Italscavi 90 S.a.s.; 62) La Terra G.B.; 63) Lecce A.; 64) LG Costruzioni S.r.l.; 65) Luco di Massara R.; 66) Mafra S.r.l.; 67) Mandozzi B.; 68) Marchetti Elettroimp. S.r.l.; 69) Marino Appalti S.r.l.; 70) Mediterranea Imp. S.r.l.; 71) Morelli G. S.r.l.; 72) Morelli M. S.r.l.; 73) Nuova Segnaletica S.r.l., capogruppo; 74) Nuova Tre Esse S.r.l.; 75) Pacifici F. S.p.a.; 76) Palandri & Belli S.n.c.; 77) Pappacena S.r.l.; 78) Parrini E.; 79) Patria A. & C. S.n.c.; 80) Peilicelli M. S.r.l.; 81) Perfetti L. S.r.l.; 82) Prisma S.r.l.; 83) Reimel S.r.l.; 84) Rieci S.r.l.; 85) Riet S.r.l.; 86) Romageco S.r.l.; 87) Rte S.r.l.; 88) Salc S.r.l.; 89) Salice Tecno S.p.a.; 90) Sarda Cosp S.p.a.; 91) Sate S.r.l.; 92) Scarabeo N.; 93) Seap S.r.l.; 94) S. Elettra Di Minervino Amodio A.; 95) Sice S.n.c. capogruppo; 96) Siel S.r.l.; 97) Siem Srl ; 9) Sifis S.r.l.; 99) Sime S.r.l.; 100) Simel S.r.l.; 101) Sintec S.r.l.; (ora Alfa S.r.l.); 102) Sit S.r.l.; 103) Smea S.r.l.; 104) Socimel S.r.l.; 105) Soigea S.r.l.; 106) Sorvillo A.; 107) Stamino S.r.l.; 108) Stronati G.; 109) Troiani R. & Ciarocchi R. S.n.c.; 110) Visco D. & R. S.n.c. 111) Zaccagnino A.R.

Imprese partecipanti:

n. 1), 2), 3), 6), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 19), 20), 21), 22), 24), 26), 28), 30), 31), 32), 33), 34), 39), 42), 45), 46), 48), 49), 51), 53), 54), 55), 57), 59), 60), 64), 65), 66), 68), 69), 71), 72), 73), 74), 75), 78), 80), 81), 82), 83), 85), 86), 87), 89), 91), 93), 94), 96), 97), 98), 99), 100), 101), 102), 106), 108), 110), 111).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 101) con il ribasso del 22.522% e n. 80) con il ribasso del 22.519 (lotto 1), n. 32) con il ribasso del 22.710% e n. 26) con il ribasso del 22.700% (lotto 2).

Avviso di gara n. 684: lavori di manutenzione edile di adeguamento alle norme del decreto legislativo n. 626/1994 dei centri idrici, delle sorgenti, dei manufatti relativi agli acquedotti ed alle adduttrici, degli impianti di depurazione, delle adduttrici fognarie e degli impianti di sollevamento relativi - 4 lotti.

Importo dell'appalto: L. 1.500.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi per lavori edili stradali di Comune di Roma, approvato con deliberazione n. 161 del 12 novembre 1988, aggiornato con deliberazione n. 156 del 16 luglio 1993 e modificato dalla deliberazione n. 353 del 16 novembre 1993, con esclusione del 15% previsto per lavori di manutenzione nonché sui prezzi aggiuntivi previsti nell'appendice «Z» al capitolato speciale d'appalto posto a base di gara,

con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate:

1) Acim S.r.l.; 2) A & C S.r.l.; 3) Alaimo S.; 4) Appalti Cif S.r.l.; 5) Appalti GT S.r.l.; 6) Appalti Lavori S.r.l.; 7) Appalti Setter S.r.l.; 8) ARB International S.r.l.; 9) Artes S.n.c.; 10) Aversa S.r.l.; 11) Bartolini S.r.l.; 12) Barzocchini C.; 13) Barzocchini Costruzioni S.r.l.; 14) B. Stürpe S.p.a.; 15) Berluti S.r.l.; 16) Bincoletto S.r.l.; 17) Borelli S.r.l.; 18) Cabec Costruzioni S.r.l.; 19) Carmen 88 S.r.l.; 20) Ceapp S.r.l.; 21) Cecims S.r.l.; 22) Central Progres Lavori S.r.l.; 23) Ceba S.r.l.; 24) Cicchetti F.; 25) Cicchetti R.; 26) Cilp S.r.l.; 27) Cis S.r.l.; 28) Coedspa S.c.r.l.; 29) Cogea S.r.l.; 30) Cogear S.r.l.; 31) Cogedil S.r.l.; 32) Cogei Italia S.r.l.; 33) Cogemi S.r.l.; 34) Cogesca S.r.l.; 35) Comage S.p.a.; 36) Comebo S.r.l.; 37) Comune G.; 38) Cons. Coop. Costruzioni; 39) Coppelli E.; 40) Corsini Costruzioni S.r.l.; 41) Cosde S.r.l.; 42) Cosev Lavori S.r.l.; 43) Cosman S.r.l.; 44) Costecon S.r.l.; 45) Costedil S.r.l.; 46) Costruzioni Edili Biesse S.r.l.; 47) Crea S.r.l.; 48) De Angelis Edil Tecnica S.a.s.; 49) De Carolis A.; 50) Di Amato S.p.a.; 51) Dibielle Appalti S.n.c.; 52) Di Marco M.; 53) Dorico S.r.l.; 54) Ecogen S.r.l.; 55) Edicos S.r.l.; 56) Edil Cogia S.r.l.; 57) Edilconti S.r.l.; 58) Edilfema S.r.l.; 59) Edilgen S.r.l.; 60) Edilgesc S.r.l.; 61) Edilgi S.r.l.; 62) Edilizia Gen. D'Amico S.r.l., capogruppo; 63) Edilizia Integrale S.r.l.; 64) Edil Maragg S.n.c.; 65) Edilmas S.r.l.; 66) Edilroma 89 S.r.l.; 67) Edilrombetta S.r.l.; 68) Edilvit S.r.l.; 69) Ega S.n.c.; 70) Elar S.r.l.; 71) Eleurobeton Sud S.r.l.; 72) Elma I S.r.l.; 73) Erresette Appalti S.r.l.; 74) Esposito G.; 75) Fabren Costruzioni S.r.l.; 76) Fam S.r.l.; 77) Fam S.a.s.; 78) Figera S.r.l.; 79) Fiomar S.r.l.; 80) Florinda S.r.l.; 81) F. Aiello & C. S.r.l.; 82) Fratini T.; 83) Fubelli L.; 84) Galletti C.; 85) Gecop S.r.l.; 86) G & Fa S.r.l.; 87) General Project S.p.a.; 88) Gherardi G. S.r.l.; 89) Gife Costruzioni S.r.l.; 90) G. Lanzetta S.p.a.; 91) Grossi Costruzioni S.r.l.; 92) Ibeco Costruzioni S.p.a.; 93) Icoji S.p.a.; 94) Icom S.r.l.; 95) Igeco 82 S.r.l.; 96) Ilse S.r.l.; Capogruppo; 97) Immerc S.n.c.; 98) Img S.r.l.; 99) Imm. Carom S.r.l.; 100) Imm. La Meridiana S.r.l.; 101) Imm. Simone S.r.l.; 102) Immobiliare S.r.l.; 103) Ipc S.r.l.; 104) Iper S.r.l.; 105) Italcantieri S.r.l.; 106) Italpro S.r.l.; 107) L'Anchora Costruzioni S.r.l.; 108) Ledis 1979 S.r.l.; 109) Lesam S.r.l.; 110) LG Costruzioni S.r.l.; 111) Licis S.r.l.; 112) Lima S.r.l.; 113) Lupi S.r.l.; 114) Macor S.r.l.; 115) Manetta A.; 116) Manetta T. capogruppo; 117) Mannozi M.; 118) Margutta Costruzioni S.r.l.; 119) Marino & Figli S.r.l.; 120) Marino Appalti S.r.l.; 121) M. Di Cola S.n.c.; 122) Marziali Costruzioni S.r.l.; 123) Marziali F.; 124) Mazzone A.; 125) Mizar Appalti S.r.l.; 126) Monaco S.p.a.; 127) Montani e Vecchi S.r.l.; 128) Morelli G. S.r.l.; 129) Mpm Lavori S.r.l.; 130) Pacifici F. S.p.a.; 131) Petrichella S.; 132) Petrichella V. S.n.c.; 133) Piazzesi S.r.l.; 134) Rca S.r.l.; 135) Res S.r.l.; 136) Recchia G.; 137) Record S.r.l.; 138) Rimini S.r.l.; 139) Res S.r.l.; 140) Rete S.r.l.; 141) Ridolfi M. & C S.a.s.; 142) Ritia S.r.l.; 143) Roma Costruzioni Appalti S.r.l.; 144) Romageco S.r.l.; 145) Romana Appalti e Costruzioni S.r.l.; 146) Rotoloni R.; 147) Rte S.r.l.; 148) Sagen S.r.l.; 149) Saif S.r.l.; 150) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; 151) Sapem S.r.l.; 152) Scam S.r.l.; 153) Scr S.r.l.; 154) Seals S.r.l. Capogruppo; 155) Seam S.r.l.; 156) Sei S.r.l.; 157) Sicag S.r.l.; 158) Sie S.p.a.; 159) Sigear S.r.l.; 160) Sigeco S.r.l.; 161) Sines S.r.l.; 162) Sintec S.r.l.; 163) Smei Italia S.r.l.; 164) Socap S.r.l.; 165) Socoge S.r.l.; 166) Socolp S.r.l.; 167) Socomi S.r.l.; 168) Soebi S.r.l.; 169) Sogi Costruzioni S.r.l.; 170) Solar Imp. S.r.l.; 171) Stamino S.r.l.; 172) Steiam S.p.a.; 173) Sublac Costruzioni S.r.l.; 174) Tampieri C. & C. S.r.l.; 175) Tecno Cos S.r.l.; 176) Tecno Impianti S.p.a.; 177) Testa Costruzioni S.r.l.; 178) Tramoter Lavori S.r.l.; 179) Tucceri S.r.l.; 180) Valsie S.r.l.; 181) Verticchio geom. A. S.r.l.;

Imprese partecipanti:

1), 3), 4), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 24), 25), 27), 29), 30), 32), 34), 35), 36), 37), 38), 40), 42), 43), 44), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 61), 63), 64), 65), 69), 70), 71), 73), 74), 75), 78), 80), 81), 82), 84), 85), 86), 87), 88), 89), 91), 92), 93), 95), 96), 97), 98), 99), 103), 105), 108), 109), 110), 111), 113), 114), 118), 120), 121), 122), 123), 124), 125), 126), 127), 128), 129), 130), 135), 137), 138), 139), 140), 141), 142), 143), 144), 145), 146), 148), 151), 152), 153), 157), 158), 159), 162), 164), 165), 166), 169), 170), 171), 173), 174), 176), 177), 180).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 71) con il ribasso del 29.352% e n. 35) con il ribasso del 28.890% (lotto 1), n. 165) con il ribasso del 29.579% e n. 109) con il ribasso 29.520% (lotto 2), n. 152) con il ribasso del 29.701% e n. 95) con il ribasso del 29.690% (lotto 3) e n. 125) con il ribasso del 29.720% e n. 58) con il ribasso del 29.715% (lotto 4).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-25219 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiene n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 695

Ente appaltante: ACEA S.p.a., piazzale Ostiene n. 2 - 00154 Roma-Italia tel. +39+06/57991 - fax +39+06/57994146.

Appalto: completamento della rete idrosanitaria della XIII Circoscrizione, zona 13.04.

Importo a base d'appalto: L. 16.990.000.000 (pari a € 8.774.603), di cui L. 14.350.000.000 (pari a € 7.411.157) a corpo e L. 2.640.000.000 (pari a € 1.363.446) a misura.

Luogo di esecuzione: Roma.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di una rete fognaria di raccolta delle acque reflue provenienti dalla zona 13.04 Ponte Olivella - Infernetto e della relativa rete idrica, nel territorio della XIII Circoscrizione. Il progetto esecutivo comprende essenzialmente la realizzazione delle seguenti opere:

A. Rete fognaria:**1. fognatura di raccolta delle acque nere, costituita da:**

tronco principale del DN 500 in gres con tracciato lungo via della Cacciuta a partire dalla stazione di sollevamento (denominato IS4) fino all'allaccio con la condotta DN 500 in PVC esistente su via della Cacciuta all'incrocio con via Gais per una lunghezza complessiva di circa ml 210;

tronchi secondari del DN400 in gres con tracciato rispettivamente lungo via della Cacciuta tra le stazioni di sollevamento (denominato IS3 ed IS4) ed a partire dalla predisposizione per l'eventuale allaccio del centro addestrativo polifunzionale della guardia di finanza lungo via Drena, un tratto di via Carisolo, via Dimaro sottopassando con tecnica in spingitubo il Canale Palocco e continuando lungo via Bresimo e via San Candido fino alla stazione di sollevamento denominata IS3 per una lunghezza complessiva di circa ml 1.807;

2. fognatura di raccolta delle acque nere, tronchi del DN300 in gres con tracciato lungo le vie successivamente indicate nell'art. 4 elenco allegati relative ai profili POI D F 13/42 ad esclusione dei profili menzionati al precedente punto 1., della lunghezza complessiva di circa ml 12.411;

3. fognature di allaccio delle utenze civili costituite da tubazioni DN200 in gres rinfiancate in cls, da eseguirsi lungo le vie indicate nell'art. 4 elenco allegati punti F13÷F42, della lunghezza complessiva di circa ml 4.500. Tali utenze sono previste nella misura di n. 450;

4. tubazioni di scarico dai manufatti della rete idrica alla rete fognaria costituite da tubazioni DN200 in PVC di lunghezza media di 10 metri da eseguirsi dalle predisposizioni dei manufatti della rete idrica ai pozzetti della rete fognaria situati in prossimità. Tali allacci sono previsti nella misura di n. 70;

5. pozzetti d'ispezione, di confluenza, di cambio di direzione, di salto, di salto con confluenza, di allaccio, di testata e lavaggio, ecc.;

6. stazioni di sollevamento delle acque reflue contrassegnate con i numeri 1, 2, 3 e 4;

7. attraversamenti eseguiti con tecnica di spingi-tubo del Canale Palocco;

8. attraversamenti a sezione aperta dei canali in subalveo.

B. Rete idrica:

1) opera di presa della condotta DN400 in ghisa sferoidale nel manufatto esistente su via Torcegno tramite collegamento con un DN100 in ghisa sferoidale che si snoderà su via Salomo. Nella stessa zona la rete progettuale in ghisa sferoidale DN100 verrà completata tramite la realizzazione di quattro allacci e altrettanti manufatti sulla condotta DN125 in PEAD esistente su via Cima Vallona;

2) opera di presa della condotta DN125 in PEAD esistente su via Salomo tramite collegamento con DN100 in ghisa sferoidale che sarà effettuata all'interno di un manufatto da realizzare come da allegati progettuali;

3) opera di presa sulla condotta DN200 in ghisa sferoidale esistente su viale di Castel Porziano angolo via Giuseppe Nicolini tramite un DN100 in ghisa sferoidale da realizzare all'interno del manufatto esistente. Nella stessa zona la rete progettuale in ghisa sferoidale DN100 verrà completata tramite la realizzazione di un allaccio sulla testata della condotta DN125 in PEAD esistente su via Carlo Calcaterra in prossimità di Via Carlo Grabher;

4) opera di presa, da realizzare all'interno del manufatto esistente, sulla condotta DN300 in ghisa sferoidale esistente su via San Candido in prossimità del canale Palocco e di via Carisolo tramite un DN200 in ghisa sferoidale; tale tronco ha una lunghezza di circa ml 1.000 e si snoda su via San Candido e su via della Cacciuta fino all'allaccio con la testata della condotta DN125 in PEAD esistente su via della Cacciuta angolo via Telve;

5) opera di presa sulla condotta DN125 in PEAD esistente su via della Cacciuta angolo via Campo Tures tramite un DN100 in ghisa sferoidale;

6) opera di presa sulla condotta DN300 in ghisa sferoidale esistente su una traversa di via San Candido tramite un DN100 in ghisa sferoidale da realizzarsi all'interno del manufatto di progetto. Nella stessa zona la rete progettuale in ghisa sferoidale DN100 verrà completata tramite: la realizzazione di un allaccio sulla testata della condotta DN100 in ghisa sferoidale esistente su via Croviana angolo via Dimaro, l'allaccio con il DN100 in ghisa sferoidale previa demolizione e rifacimento del manufatto esistente all'incrocio di via Carisolo con via Denno e con la presa sul DN200 esistente su via Croviana a servizio del centro addestrativo Polifunzionale della Guardia di Finanza come da allegati progettuali;

7) rete di distribuzione a maglie chiuse DN100 in ghisa sferoidale che si sviluppa totalmente sotto la sede stradale, con tracciato lungo le vie successivamente indicate nell'art. 4 elenco allegati relative ai profili POI D I 13/38 ad esclusione dei tratti menzionati ai precedenti punti, della lunghezza complessiva di circa ml 12.445;

8) pezzetti di sfiato, scarico, sezionamento, testata interrata di sfiato o scarico, ecc.;

9) derivazioni di utenza realizzate mediante collari e rubinetti di presa con cuneo gommato sulla condotta distributrice da cui si diramano le tubazioni in canna zincata da due pollici (di lunghezza complessiva di circa ml 3.400) fino all'ingresso delle proprietà private dove è prevista l'installazione dell'apparato di misura posto entro apposita nicchia. Tali derivazioni di utenza sono previste nella misura di n. 450;

10) protezione catodica attiva delle tubazioni realizzate in acciaio;

11) attraversamento aereo del canale Palocco con tubo fodera del DN400 in acciaio ancorato a blocchi in cemento armato in prossimità del ponte su via San Candido.

Termine dell'appalto: ventisette mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le A.T.I. saranno disciplinate ai sensi dell'art. 23 commi 12 e 13 del decreto legislativo n. 158/1995.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro *trenta giorni* dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direz. AA.GG. - Gare e contratti - Avviso di gara n. 695 - P.le Ostiene, 2 - 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cautione provvisoria da richiedersi in sede di offerta: L. 339.800.000 (pari a € 175.492).

Modalità di finanziamento: da parte dell'amministrazione comunale.

Modalità di pagamento: eseguito direttamente da ACEA S.p.a. per S.A.L. non inferiori a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.457) e, nel caso di subappalto, l'ACEA S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa abbia avuto, negli ultimi tre esercizi antecedenti il bando, una cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo di 2,5 volte quello posto a base di appalto per la cifra d'affari globale e di 2 volte quello posto a base d'appalto per la cifra in lavori;

b) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, nella categoria G6, lavori per un importo di 1,20 volte quello posto a base d'appalto;

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, uno o due lavori nella categoria G6, per un importo di 0,50 volte quello posto a base d'appalto se comprovato con un lavoro e di 0,60 volte quello posto a base d'appalto se comprovato con due lavori;

d) il costo del personale dipendente, negli ultimi tre esercizi antecedenti il bando, sia stato non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto a).

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente gli importi di cui ai punti a), b) e c), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto a);

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva Comunità Economica europea 93/37;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per l'importo minimo di L. 15.000.000.000 in originale o copia conforme all'originale, ovvero autocertificazione redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà inoltre contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione;

5) idonee referenze bancarie rilasciate da primari Istituti di Credito.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura ristretta con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivanti dal criterio dell'offerta a prezzi unitari («allegato 1» al capitolato speciale ACEA-POI C 4 - Divisione ambiente - Ufficio R.I.B., ed. Giu. 1997) e dell'importo per le opere da compensare a corpo. Sono escluse offerte in aumento.

Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara. Prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel bando su un campione del 10% degli offerenti ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi al S.I.I. A.T.O.2 - U.O. Risanamento idrosanitario borgate - (ing. Ruggero Ricci tel. 06/57994531-3577 - fax 06/57996157).

Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 2 novembre 1999.

Il direttore affari generale: avv. Vincenzo Puca.

S-25220 (A pagamento).

A.C.E.A. - S.p.a.

Roma, p.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 696

Ente appaltante: A.C.E.A. S.p.a., p.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia, tel. +39+06/57991, fax +39+06/57994146.

Appalto: completamento della rete idrosanitaria della XIII Circo-scrizione, zona 13.03.

Importo a base d'appalto: L. 13.315.000.000 (pari a € 6.876.624), di cui L. 11.915.000.000 (pari a € 6.153.584) a corpo e L. 1.400.000.000 (pari a € 723.040) a misura.

Luogo di esecuzione: Roma.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di una rete fognaria di raccolta delle acque reflue provenienti dalla zona 13.03: La Lingua Longarina e della relativa rete idrica e l'adeguamento del collettore Infemetto compreso tra le progressive 0 e 2264.5, ricadenti nel territorio della XIII Circo-scrizione. Il progetto esecutivo comprende essenzialmente la realizzazione delle seguenti opere:

A. Rete fognaria:

1) fognatura di raccolta delle acque nere, tronchi principali costituiti da:

tronco principale del DN 400 in gres con tracciato realizzazione in spingitubo per l'attraversamento del Canale Primario di Levante da via Calamide alla stazione di sollevamento (denominata IS2) e da quest'ultima lungo via Conone SX per una lunghezza complessiva di circa ml 200 fino all'allaccio con l'ovoide tipo VII esistente che confluisce nella stazione di sollevamento posta a progressiva 2264.5 percorrendo parallelamente il Canale Primario di Levante;

tronco principale del DN700 in ghisa a partire dalla stazione di sollevamento progressiva 0.000 alla vasca di disconnessione a progressiva 941.73;

2) fognatura di raccolta delle acque nere, tronchi del DN300 in gres con tracciato lungo le vie successivamente indicate nell'art. 4 elenco allegati relative ai profili LIN D F 13/23 ad esclusione dei profili menzionati al precedente punto 1, della lunghezza complessiva di circa ml 4550;

3) fognature di allaccio delle utenze civili costituite da tubazioni DN200 in gres rinfiancate in cls, da eseguirsi lungo le vie indicate nell'art. 4 elenco allegati punti F13÷F22, della lunghezza complessiva di circa ml 2000. Tali utenze sono previste nella misura di n. 200;

4) stazioni di sollevamento delle acque reflue contrassegnate con i numeri 1, 2, progressiva 0.000 e progressiva 2.000;

5) attraversamenti eseguiti con tecnica in spingitubo del Canale Primario di Levante e di via Cristoforo Colombo;

B. Rete idrica:

1) opera di presa dalla condotta DN600 in acciaio esistente su via Cristoforo Colombo tramite collegamento con un DN200 in ghisa sferoidale posato su via del Canale della Lingua in corrispondenza di via Niceneto;

2) opera di presa dalla condotta DN100 in ghisa sferoidale esistente su via del Canale della Lingua in corrispondenza di via Pelopida tramite collegamento con DN100 in ghisa sferoidale da effettuare con la demolizione della testata esistente e che percorre via del Canale della Lingua fino a via Niceneto. Il collegamento con il DN200 di cui al punto 1) sarà effettuato con un manufatto contenente la predisposizione per un eventuale allaccio della suddetta via;

3) rete di distribuzione a maglie chiuse DN100 in ghisa sferoidale che si sviluppa sotto la sede stradale, sterrata e in campagna, con tracciato lungo le vie successivamente indicate nell'art. 4 elenco allegati relative ai profili LIN DI 13/21 ad esclusione dei tratti menzionati ai precedenti punti, della lunghezza complessiva di circa ml. 4430.

Termine dell'appalto: 23 (ventitré) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le A.T.I. saranno disciplinate ai sensi dell'art. 23 commi 12 e 13 del decreto legislativo n. 158/1995.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione: «A.C.E.A. S.p.a. - Direz. AA.GG. - Gare e Contratti - Avviso di gara n. 696, p.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cauzione provvisoria da richiedersi in sede di offerta: L. 266.300.000 (duecentosessantaseimilioneitrecentomila) (pari a € 137.532).

Modalità di finanziamento: da parte della Amministrazione comunale.

Modalità di pagamento: eseguito direttamente da A.C.E.A. S.p.a. per S.A.L. non inferiori a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.457) e, nel caso di subappalto, l'A.C.E.A. S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 c.3-*bis* decreto legislativo n. 406/1991.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa abbia avuto, negli ultimi tre esercizi antecedenti il bando, una cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo di 2,5 volte quello posto a base di appalto per la cifra d'affari globale e di 2 volte quello posto a base d'appalto per la cifra in lavori;

b) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, nella categoria G6, lavori per un importo di 1,20 volte quello posto a base d'appalto;

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, uno o due lavori nella categoria G6, per un importo di 0,50 volte quello posto a base d'appalto, se comprovato con un lavoro e di 0,60 volte quello posto a base d'appalto se comprovato con due lavori;

d) il costo del personale dipendente, negli ultimi tre esercizi antecedenti il bando, sia stato non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto a).

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente gli importi di cui ai punti a), b) e c), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto a);

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Dir. CEE 93/37;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per l'importo minimo di L. 15.000.000.000 in originale o copia conforme all'originale, ovvero autocertificazione redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23 c. 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà inoltre contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione;

5) idonee referenze bancarie rilasciate da primari Istituti di Credito.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura ristretta con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura, derivanti dal criterio della offerta a prezzi unitari («allegato 1» al Capitolato Speciale ACEA-LIN C 4 - Divisione Ambiente - Ufficio R.I.B., ed. Mag. 1998) e dell'importo per le opere da compensare a corpo. Sono escluse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara. Prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel bando su un campione del 10% degli offerenti ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

L'A.C.E.A. S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1995.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi al S.I.I. A.T.O.2 - U.O. Risanamento Idrosanitario Borgate (ing. Ruggero Ricci tel. 06/57994531-3577 - fax 06/57996157).

Data di invio alla G.U.C.E.: 2 novembre 1999.

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-25221 (A pagamento).

A.C.E.A. - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Telefono n. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 697

Ente appaltante: A.C.E.A. S.p.a., piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia, telefono n. +39+06/57991, fax n. +39+06/57994146.

Appalto: completamento della rete idrosanitaria della XIII Circoscrizione, zona 13.07.

Importo a base d'appalto: L. 11.790.000.000 (pari a € 6.089.027), di cui L. 10.500.000.000 (pari a € 5.422.797) a corpo e L. 1.290.000.000 (pari a € 666.230) a misura.

Luogo di esecuzione: Roma.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di una rete fognaria di raccolta delle acque reflue ed il completamento della rete di distribuzione idropotabile nella zona 13.07, via di Bagnoletto (Dragona), ricadente nel territorio della XIII Circoscrizione. Il progetto esecutivo comprende essenzialmente la realizzazione delle seguenti opere:

A. rete fognaria:

1) fognatura di raccolta delle acque nere, per una lunghezza complessiva di circa ml 7410, costituita da:

tronco principale del DN 400 in gres con tracciato su via di Bagnoletto dall'incrocio con via Ceneselli alla stazione di sollevamento;

tronchi principali del DN 300 in gres con tracciato su via di Bagnoletto, via Bergantino, via Ceneselli e via Giovanni Spano;

tronco principale DN 400 in gres con tracciato lungo via della Macchiarella fino all'allaccio con la condotta esistente DN 1400 in PRFV su via C. Lenormant;

tronco di fognatura in pressione DN 200 in ghisa sferoidale e in acciaio dalla stazione di sollevamento fino alla disconnessione con il DN 400 in gres su via della Macchiarella;

fognatura di raccolta delle acque nere, tronchi del DN 300 in gres con tracciato lungo le vie successivamente indicate nell'art. 4 elenco allegati relativi ai profili BAG D F 13÷26 ad esclusione dei profili precedentemente menzionati;

2) fognature di allaccio delle utenze civili costituite da tubazioni DN 200 in gres rinfiancate in cls, da eseguirsi lungo le vie indicate nell'art. 4 elenco allegati punti F13-F26, della lunghezza complessiva di circa ml 2000. Tali utenze sono previste nella misura di n. 200;

3) tubazioni di scarico dai manufatti della rete idrica alla rete fognaria costituite da tubazioni DN 200 in PVC di lunghezza media di 10 m da eseguirsi dalle predisposizioni dei manufatti della rete idrica ai pozzetti della rete fognaria situati in prossimità. Tali allacci sono previsti nella misura di n. 25;

4) pozzetti d'ispezione, di confluenza, di cambio di direzione, di salto, di allaccio, ecc.;

5) stazione di sollevamento delle acque reflue su via di Bagnoletto;

6) attraversamenti a sezione aperta dei canali di subalveo;

7) attraversamenti a cielo aperto dei canali di bonifica;

8) attraversamento aereo del Canale Collettore VI del Pantano di Dragone;

9) la protezione catodica attiva delle tubazioni in acciaio;

10) ripristino delle aree interessate dai lavori con la riparazione dei danni causati per la realizzazione delle opere di cui sopra;

11) preliminarmente alla realizzazione dei lavori di cui sopra, l'esecuzione degli scavi per rinvenimento reperti archeologici nelle zone che saranno indicate dalla Soprintendenza Archeologica;

12) scavo archeologico per mettere alla luce eventuali reperti archeologici rinvenuti con le lavorazioni di cui al punto 11;

13) la bonifica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla quale si svolgeranno i lavori per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualunque specie;

14) ripristino della pavimentazione stradale relativo a tutte le strade interessate dai lavori;

15) rifacimento della fondazione stradale in pozzolana stabilizzata per la larghezza di scavo più 20 cm per bordo (comunque in totale non inferiore a 1.20 m) e per tutta la lunghezza delle strade interessate dai lavori per uno spessore di cm. 50;

16) l'eventuale spostamento di qualsiasi tipo dei sottoservizi pubblici e privati interferenti con la realizzazione delle opere in progetto;

17) in genere tutti lavori, forniture e prestazioni necessarie a dare le opere compiute in ogni particolare e pronte per l'esercizio.

B. Rete idrica:

1) opera di presa su condotta DN 200 in ghisa sferoidale esistente su via di Bagnoletto tramite collegamento con demolizione della fontanella esistente, con un DN 200 in ghisa sferoidale che si snoderà su via di Bagnoletto;

2) opera di presa su condotta DN 200 in ghisa sferoidale esistente su via di Bagnoletto angolo via A. Crespellani tramite collegamento con DN 100 in ghisa sferoidale che sarà effettuata all'interno di un manufatto esistente;

3) rete di distribuzione a maglie chiuse DN 100 in ghisa sferoidale che si sviluppa totalmente sotto la sede stradale, con tracciato lungo le vie successivamente indicate nell'art. 4 elenco allegati relative ai profili BAG D I 13÷25 ad esclusione dei tratti menzionati ai precedenti punti, della lunghezza complessiva di circa ml 5170;

4) pozzetti di sfiato, scarico, sezionamento, testata interrata di sfiato, ecc.;

5) derivazioni di utenza realizzate mediante collari e rubinetti di presa con cuneo gommato sulla condotta distributrice da cui si diramano le tubazioni in canna zincata da due pollici (di lunghezza complessiva di circa ml 1500) fino all'ingresso delle proprietà private dove è prevista l'installazione dell'apparato di misura posto entro apposita nicchia. Tali derivazioni di utenza sono previste nella misura di n. 200;

6) la protezione catodica attiva delle tubazioni in acciaio;

7) ripristino delle aree interessate dai lavori con la riparazione dei danni causati per la realizzazione delle opere di cui sopra;

8) preliminarmente alla realizzazione dei lavori di cui sopra, l'esecuzione degli scavi per rinvenimento reperti archeologici nelle zone che saranno indicate dalla Soprintendenza Archeologica;

9) scavo archeologico per mettere alla luce eventuali reperti archeologici rinvenuti con le lavorazioni di cui al punto 8;

10) la bonifica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla quale si svolgeranno i lavori per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualunque specie;

11) ripristino della pavimentazione stradale relativo a tutte le strade interessate dai lavori;

12) rifacimento della fondazione stradale in pozzolana stabilizzata per la larghezza di scavo più 20 cm per bordo (comunque in totale non inferiore a 1.20 m) e per tutta la lunghezza delle strade interessate dai lavori per uno spessore di cm. 50;

13) l'eventuale spostamento di qualsiasi tipo dei sottoservizi pubblici e privati interferenti con la realizzazione delle opere in progetto;

14) in genere tutti i lavori, forniture e prestazioni necessarie a dare le opere compiute in ogni particolare e pronte per l'esercizio.

Termine dell'appalto: 20 (venti) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le A.T.I. saranno disciplinate ai sensi dell'art. 23, commi 12 e 13 del decreto legislativo n. 158/1995.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro trenta giorni, dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione: «A.C.E.A. S.p.a. - Direzione AA.GG. - Gare e Contratti - Avviso di gara n. 697, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cauzione provvisoria da richiedersi in sede di offerta: L. 235.800.000 (duecentotrentacinquemilioniottocentomila) (pari a € 121.781).

Modalità di finanziamento: da parte della amministrazione comunale.

Modalità di pagamento: eseguito direttamente da A.C.E.A. S.p.a. per S.A.L. non inferiori a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.457) e, nel caso di subappalto, l'A.C.E.A. S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e, sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa abbia avuto, negli ultimi tre esercizi antecedenti il bando, una cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo di 2,5 volte quello posto a base di appalto per la cifra d'affari globale e di 2 volte quello posto a base d'appalto per la cifra in lavori;

b) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, nella categoria G6, lavori per un importo di 1,20 volte quello posto a base d'appalto;

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, uno o due lavori, nella categoria G6, per un importo di 0,50 volte quello posto a base d'appalto, se comprovato con un lavoro e di 0,60 volte quello posto a base d'appalto se comprovato con due lavori;

d) il costo del personale dipendente, negli ultimi tre esercizi antecedenti il bando, sia stato non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto a).

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente gli importi di cui ai punti a), b) e c), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto a);

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per l'importo minimo di L. 15.000.000.000 in originale o copia conforme all'originale, ovvero autocertificazione redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà inoltre contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione;

5) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che interderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura ristretta con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura, derivanti dal criterio della offerta a prezzi unitari («allegato 1» al capitolato speciale A.C.E.A.-BAG C 4 - Divisione Ambiente - Ufficio R.I.B., ed. Feb. 1998) e dell'importo per le opere da compensare a corpo. Sono escluse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara. Prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel bando su un campione del 10% degli offerenti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

L'A.C.E.A. S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi al S.I.I. A.T.O. 2 - U.O. Risanamento Idrosanitario Borgate - (Ing. Ruggero Ricci telefono n. 06/57994531-3577 - fax n. 06/57996157).

Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 2 novembre 1999.

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-25222 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 698

Ente appaltante: ACEA S.p.a - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma-Italia - tel. +39+06/57991 - fax +39+06/57994146.

Appalto: completamento della rete idrosanitaria della XIII Circoscrizione, zone 13.06 e 0.44.

Importo a base d'appalto: L. 8.940.000.000 (pari a € 4.617.125) soggetto a ribasso, di cui L. 7.370.000.000 (pari a € 3.806.287) a corpo e L. 1.570.000.000 (pari a € 810.838) a misura.

Luogo di esecuzione: Roma.

Oggetto dall'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere di seguito sommariamente descritte:

realizzazione di una rete fognaria di raccolta delle acque reflue provenienti dalle zone 13.06 Via di Macchia Saponara e 0.44 Madonna-Macchia Saponara, ricadenti nel territorio della XIII Circoscrizione.

Termine dell'appalto: 22 (ventidue) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direzione AA.GG. - Gare e Contratti. - Avviso di gara n. 698 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modalità di finanziamento: da parte della amministrazione comunale.

Modalità di pagamento: eseguito direttamente da ACEA S.p.a. per S.A.L. non inferiori a L. 800.000.000 (pari a € 413.166) e, nel caso di subappalto, l'ACEA S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-*bis* decreto legislativo n. 406/1991.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio l'impresa abbia eseguito lavori per un importo non inferiore ad 1,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, sia stato non inferiore al 10% dell'importo di cui al precedente punto a);

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella categoria G6 per un importo almeno pari al 10% dell'importo a base d'asta.

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente gli importi di cui ai punti a) e c), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto a).

d) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della DIR. CEE 93/37;

e) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 in originale o copia conforme all'originale, ovvero autocertificazione redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n.158/1995, art. 23 comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà inoltre contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza. In sede di offerta i Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata per l'importo di L. 8.940.000.000 (pari a € 4.617.125) posto a base di gara, da esperire con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura, derivanti dal criterio della offerta a prezzi unitari («allegato 1» al capitolato speciale ACEA-MSA C4 - Divisione Ambiente - Ufficio R.I.B., ed. Mag.1997) e dell'importo per le opere da compensare a corpo. Sono escluse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara. Prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel bando su un campione del 10% degli offerenti ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi al S.I.I. A.T.O.2 - U.O. Risanamento Idrosanitario Borgate - (ing. Ruggero Ricci tel. 06/57994531-3577 - fax 06/57996157).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-25223 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 699

Ente appaltante: ACEA S.p.a - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma-Italia - tel. +39+06/57991 - fax +39+06/57994146.

Appalto: completamento della rete idrosanitaria della XVI Circo-
scrizione, zone 16.01 e 16.02.

Importo a base d'appalto: L. 9.330.000.000 (pari a € 4.818.543), di cui L. 7.980.000.000 (pari a € 4.121.326) a corpo e L. 1.350.000.000 (pari a € 697.217) a misura.

Luogo di esecuzione: Roma.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di una rete fognaria di raccolta delle acque reflue provenienti dalla zona 16.01 Via della Pisana (S. Cecilia), 16.02 Via Casal Lumbroso (Massimina) e della relativa rete idrica, ricadenti nel territorio della XVI Circo-
scrizione. Il progetto esecutivo comprende essenzialmente la realizzazione delle seguenti opere:

A. Rete fognaria:

1) fognatura di raccolta delle acque nere, costituita da:

tronco principale del DN 400 in gres con tracciato lungo una strada di campagna a partire dal pozzetto di disconnessione della premente DN 250 in ghisa sferoidale proveniente dalla stazione di sollevamento (denominata IS3) fino all'allaccio con il collettore fognario ovoidale tipo VII in cls esistente lungo il fosso Fontignano nella zona del nuovo parco di Massimina, per una lunghezza complessiva di circa ml 1.192 (Bacino Casale Lumbroso);

tronco principale del DN300 in gres con tracciato lungo Via della Pisana a partire da Via della Tenuta di S. Cecilia fino alla stazione di sollevamento (denominata IS1) situata in prossimità del fosso di S. Maria Nuova, per una lunghezza complessiva di circa ml 1.454 (Bacino di Santa Cecilia);

tronco di fognatura in pressione DN 250 in ghisa sferoidale dalla stazione di sollevamento (denominata IS2) fino alla disconnessione con il DN300 in gres su Via Leonardo Fibonacci tratto DX;

tronco di fognatura in pressione DN250 in ghisa sferoidale dalla stazione di sollevamento (denominata IS3) fino alla disconnessione con il DN 400 in gres su Via del Casale Lumbroso;

tronco di fognatura in pressione DN150 in ghisa sferoidale ed in acciaio dalla stazione di sollevamento (denominata IS1) fino al comparto di grigliatura dell'impianto di depurazione di Massimina;

2) fognatura di raccolta delle acque nere, tronchi del DN300 in gres con tracciato lungo le vie successivamente indicate nell'art. 4 elenco allegati relativi ai profili MSC D F 14/30 ad esclusione dei profili menzionati al precedente punto 1, della lunghezza complessiva di circa ml 5.498;

3) fognature di allaccio delle utenze civili costituite da tubazioni DN200 in gres rinfiancate in cls, da eseguirsi lungo le vie indicate nell'art. 4 elenco allegati punti F14-F30 della lunghezza complessiva di circa ml 2300. Tali utenze sono previste nella misura di n. 230;

4) pozzetti d'ispezione, di confluenza, di cambio di direzione, di salto, di allaccio, di disconnessione, ecc.;

5) stazione di sollevamento delle acque reflue contrassegnate con i numeri 1, 2 e 3;

6) attraversamento aereo del Fosso di S. Maria Nuova con tubo DN150 in acciaio ancorato a blocchi in cemento armato in prossimità del ponte su Via della Tenuta di Santa Cecilia;

7) attraversamenti a sezione aperta dei canali di subalveo;

8) ripristino delle aree interessate dai lavori con la riparazione dei danni causati per la realizzazione delle opere di cui sopra;

9) preliminarmente alla realizzazione dei lavori di cui sopra, l'esecuzione degli scavi per rinvenimento reperti archeologici nelle zone che saranno indicate dalla Sovrintendenza Archeologica;

10) scavo archeologico per mettere alla luce eventuali reperti archeologici rinvenuti con le lavorazioni di cui al punto 9;

11) la bonifica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla quale si svolgeranno i lavori per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualunque specie;

12) ripristino della pavimentazione stradale relativo a tutte le strade interessate dai lavori;

13) rifacimento della fondazione stradale in pozzolana stabilizzata per la larghezza di scavo più 20 cm per bordo (comunque in totale non inferiore a 1.20 m) e per tutta la lunghezza delle strade interessate dai lavori per uno spessore di cm. 50;

14) l'eventuale spostamento di qualsiasi tipo dei sottoservizi pubblici e privati interferenti con la realizzazione delle opere in progetto;

15) in genere tutti lavori, forniture e prestazioni necessarie a dare le opere compiute in ogni particolare e pronte per l'esercizio;

16) protezione catodica attiva delle tubazioni realizzate in acciaio.

B. Rete idrica:

1) opera di presa su condotta DN400 in ghisa sferoidale esistente su Vico del Casale Lumbroso tramite collegamento con DN200 in ghisa sferoidale che si snoderà su Via del Casale Lumbroso fino all'incrocio con Via Giovanni Neper della lunghezza complessiva di circa ml 1.782; l'allaccio sarà effettuato all'interno del manufatto esistente (Bacino Casale Lumbroso);

2) opera di presa su condotta DN100 in ghisa sferoidale esistente su Via Tullio Ascarelli tramite collegamento con DN100 in ghisa sferoidale che si snoderà su Via Tullio Ascarelli fino all'incrocio con Via del Casale Lumbroso (Bacino Casale Lumbroso);

3) opera di presa su condotta DN200 in ghisa sferoidale esistente su Via di Malagrotta tramite collegamento con un DN100 in ghisa sferoidale che si snoderà su Via Giovanni Emanuele Bariè fino all'allaccio con la condotta esistente DN100 in ghisa sferoidale su Via della Tenuta di Santa Cecilia. Gli allacci saranno effettuati all'interno di manufatti da realizzare (Bacino S. Cecilia);

4) opera di presa su condotta DN300 in ghisa sferoidale esistente su Via della Pisana all'incrocio con la traversa 5 tramite collegamento con DN100 in ghisa sferoidale; l'allaccio sarà effettuato all'interno di un manufatto da realizzare (Bacino S. Cecilia);

5) opera di presa su condotta DN100 in ghisa sferoidale esistente su Via della Tenuta di S. Cecilia all'incrocio con la traversa 1 tramite collegamento con DN100 in ghisa; l'allaccio sarà effettuato all'interno di un manufatto da realizzare (Bacino S. Cecilia);

6) rete di distribuzione a maglie chiuse DN100 in ghisa sferoidale che si sviluppa totalmente sotto la sede stradale, con tracciato lungo le vie successivamente indicate nell'art. 4 elenco allegati relative ai profili MSC D I 14/23 ad esclusione dei tratti menzionati ai precedenti punti, della lunghezza complessiva di circa ml 4.352;

7) pozzetti di sfiato, scarico, sezionamento, testata interrata di sfiato e scarico, ecc.;

8) derivazioni di utenza realizzate mediante collari e rubinetti di presa con cuneo gommato sulla condotta distributrice da cui si diramano le tubazioni in canna zincata da due pollici (di lunghezza complessiva di circa ml 1725) fino all'ingresso delle proprietà private dove è prevista l'installazione dell'apparato di misura posto entro apposita nicchia. Tali derivazioni di utenza sono previste nella misura di n. 230;

9) ripristino delle aree interessate dai lavori con la riparazione dei danni causati per la realizzazione delle opere di cui sopra;

10) preliminarmente alla realizzazione dei lavori di cui sopra, l'esecuzione degli scavi per rinvenimento reperti archeologici nelle zone che saranno indicate dalla Soprintendenza Archeologica;

11) scavo archeologico per mettere alla luce eventuali reperti archeologici rinvenuti con le lavorazioni di cui al punto 10);

12) la bonifica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla quale si svolgeranno i lavori per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualunque specie;

13) ripristino della pavimentazione stradale relativo a tutte le strade interessate dai lavori;

14) rifacimento della fondazione stradale in pozzolana stabilizzata per la larghezza di scavo più 20 cm per bordo (comunque in totale non inferiore a 1.20 m) e per tutta la lunghezza delle strade interessate dai lavori per uno spessore di cm. 50;

15) l'eventuale spostamento di qualsiasi tipo dei sottoservizi pubblici e privati interferenti con la realizzazione delle opere in progetto;

16) in genere tutti i lavori, forniture e prestazioni necessarie a dare le opere compiute in ogni particolare e pronte per l'esercizio.

Termine dell'appalto: 24 (ventiquattro) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Dirz. AA.GG. - Gare e Contratti - Avviso di gara n. 699 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modalità di finanziamento: da parte dell'amministrazione comunale.

Modalità di pagamento: eseguito direttamente da ACEA S.p.a. per S.A.L. non inferiori a L. 800.000.000 (pari a € 413.166) e, nel caso di subappalto, l'ACEA S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio l'impresa abbia eseguito lavori per un importo non inferiore ad 1,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, sia stato non inferiore al 10% dell'importo di cui al precedente punto a);

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella categoria G6 per un importo almeno pari allo 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente gli importi di cui ai punti a) e c), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto a).

d) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della DIR. CEE. 93/37;

e) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 in originale o copia conforme all'originale, ovvero autocertificazione redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23 comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà inoltre contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza. In sede di offerta i Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura ristretta con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura, derivanti dal criterio della offerta a prezzi unitari («allegato 1» al capitolato speciale ACEA-MSA C4 - Divisione Ambiente - Ufficio R.I.B., ed. Apr. 1998) e dell'importo per le opere da compensare a corpo. Sono escluse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara. Prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel bando su un campione del 10% degli offerenti ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi al S.I.I. A.T.O.2 - U.O. Risanamento Idrosanitario Borgate - (ing. Ruggero Ricci tel. 06/57994531-3577 - fax 06/57996157).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-25224 (A pagamento).

«AUTOSTRADE»**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione degli impianti elettrici di energia, illuminazione esterna, esazione pedaggi e radiotelefonici per la nuova stazione di Fiano Romano sull'Autostrada Milano-Napoli da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634285 - Telex 612235/Autspa - Telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo. Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0680/A01 - Commessa n. 22.2919:

a) Autostrada Milano-Napoli. Lavori: esecuzione degli impianti elettrici di energia, illuminazione esterna, esazione pedaggi e radiotelefonici per la nuova stazione di Fiano Romano;

b) categoria A.N.C. prevalente: G11 (Gi-undici), pari a L. 639.100.630.

Altre Categorie A.N.C.:

G10 (Gi-dieci) pari a L. 508.671.930;

S1 (Esse-uno) pari a L. 26.085.740;

S19 (Esse-diciannove) pari a L. 130.428.700.

Importo a base d'asta: L. 1.258.309.066 pari a € 649.862,40 per lavori oltre a L. 45.977.934 pari a € 23.745,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di L. 1.304.287.000 pari a € 673.608,02.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali nell'arco di un periodo di trecento giorni naturali in relazione alla necessità di esecuzione frazionata come previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la sede dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Telef. 06/43634227-76, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad AUTOSTRADE - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0680/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 11 gennaio 2000 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto - pena l'esclusione - quanto riportato al punto 15) del presente bando.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30, comma 1 e 2-bis e 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi degli artt. 30, commi 2, 2-bis e 3 e 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate:

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione-documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 26.085.740, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rila-

sciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G11 (Gi-undici) - per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie G10 e S19 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei lavori pubblici si specifica che, qualora l'impresa concorrente non sia essa stessa titolare di idonea iscrizione nelle categorie G10 e S19 dell'A.N.C. dovrà pena l'esclusione specificare nella dichiarazione di subappalto prevista al successivo paragrafo H), che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

D) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata attestante l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «A» e «B», art. 1, della legge n. 46/1990;

E) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C);

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione o consorzio di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo H) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a. - Milano.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.4): a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

H) eventuale dichiarazione - qualora l'impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie G10 e S19 dell'A.N.C. con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), G.1), G.2), G.3), G.4) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11, paragrafo H) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), E), G) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), G) del presente punto 11.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 Ecu e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti pena l'esclusione dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

«AUTOSTRADE»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-25275 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 0636272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 337) per l'appalto del servizio di reperimento, normalizzazione e inserimento di informazioni in banche dati, operanti in diversi ambienti per il Centro Ricerche Enea Casaccia, via Anguillarese n. 301 - 00060 S. M. di Galeria Roma. L'importo presunto del servizio è di L. 350.000.000 (€ 180.759,91), I.V.A. esclusa.

Durata: dal verbale di inizio attività fino al 30 settembre 2000.

Aggiudicazione: secondo il criterio del massimo ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi unitari Enea riportati nelle «Specifiche Tecniche», ai sensi dell'art. 44 punto 2 lettera a) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Enea. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., per attività oggetto dell'appalto che abbiano prestato nel triennio 1996, 1997, 1998 un fatturato per servizi analoghi a quelli del presente bando, pari a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa. Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della U.E., in regola con la normativa del proprio paese e i raggruppamenti di imprese o consorzi di imprese (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995); in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 9 dicembre 1999 esclusivamente tramite servizio postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata, corriere espresso, oppure a mano, all'Enea - Unità INN-DIFF - C.R. Casaccia, via Anguillarese n. 301 - 00060 S. M. di Galeria Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 14,30 del giorno 9 dicembre 1999 presso l'Enea C.R. Casaccia - via Anguillarese n. 301 - 00060 S. M. di Galeria Roma.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alle gare, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, la documentazione prescritta dalle «Modalità di presentazione dell'offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara: «Specifiche tecniche - capitolato d'oncri», «Modalità di presentazione offerte» e «Capitolato generale appalto di servizi Enea», e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, dal lunedì al venerdì (ore 9-12) al dott. Leonello Di Renzo

tel. 0630483697, fax 0630483825. Il presente bando può essere reperito nel sito internet www.sede.enea.it. L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'ente. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono l'unico documento formalmente valido.

Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-25294 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE (Provincia di Caserta)

Estratto di bando di gara

L'amministrazione del Comune di Castello del Matese, provincia di Caserta, intende appaltare a mezzo di pubblico incanto i lavori di «Ampliamento di Piazza Roma», di importo a base d'asta di L. 1.218.226.875, pari a € 629.161.67.

Requisiti: le categorie G3 e S1 di iscrizione all'A.N.C. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, e, pertanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari delle opere poste a base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte considerate anomale. Il procedimento di esclusione per anomalia non si applica qualora in numero delle offerte valide siano inferiori a cinque. Luogo di esecuzione dei lavori: piazza Roma e località Sotto la Valle del Comune di Castello del Matese.

Finanziamento: fondi P.O.P. FESR annualità 1998. Allo stato non vi è ammissione al finanziamento. La gara è fissata per il giorno 30 novembre 1999 ore 9 presso la Casa Comunale. Le modalità di presentazione delle offerte e della documentazione amministrativa occorrente sono indicate nel bando di gara.

Le offerte per partecipare alla gara vanno indirizzate a: Comune di Castello del Matese, piazza Municipio n. 2, provincia di Caserta, con la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 30 novembre 1999 alle ore 9 per l'appalto dei lavori di ampliamento di piazza Roma».

Il capitolato speciale d'appalto, la progettazione esecutiva e il bando di gara integrale sono posti in visione presso l'ufficio tecnico comunale, che provvederà anche al rilascio delle schede tecniche riportanti l'elenco delle categorie dei lavori e relative quantità, tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13.

Lì, 28 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. D'Errico Damiano.

C-28304 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Comune di Ferrara, piazza Municipale, 2 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/239394 - Fax 0532/239389, indice asta pubblica per somministrazione carburanti vari necessari al funzionamento degli automotoveicoli in dotazione ai servizi comunali, per anni 2, con decorrenza dal 10 gennaio 2000. Aggiudicazione a norma art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924, all'offerta economica più conveniente, importo complessivo L. 560.000.000, € 289.215,86 (oneri fiscali inclusi). Le offerte, corredate della documentazione indicata nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio, dovranno pervenire entro il 27 novembre 1999, con apertura il 30 novembre 1999, ore 10.

Ferrara, 29 ottobre 1999

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-28305 (A pagamento).

C.N.R.
Area della Ricerca di Pisa

Avviso esito di gara - Servizi - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Area della Ricerca di Pisa - Via Alfieri, 1 - 56010 Ghezzano San Giuliano Terme - Tel. +39+50-588.170 - Fax +39+50-588.172.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: categoria 14 - Procedura aperta per il servizio di pulizia dei locali dell'Area della Ricerca del CNR di Pisa, loc. San Cataldo - CPC 874 - Importo presunto annuo a base di gara L. 2.000.000.000 - € 1.032.913,80 (I.V.A. esclusa).

4. Data aggiudicazione dell'appalto: 22 ottobre 1999.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 23.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Team Service, via del Casaleto, 380 - 00151 Roma.

8. Prezzo pagato: importo di aggiudicazione pari a L. 1.710.584.706 - € 883.443,27 (I.V.A. esclusa).

9. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: divieto di subappalto.

10. Altre informazioni: —.

11. Data di pubblicazione del bando nella GUCE: 16 giugno 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso: 26 ottobre 1999.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle CE: 26 ottobre 1999.

Il dirigente: prof. Luigi Donato.

C-28308 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA
Servizio gare e contratti

Tel. 049/8201682 - Fax 8201621
Padova, piazza Antenore n. 3

Avviso di gara esperite - Estratto

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 8 settembre 1999, sono state esperite le aste pubbliche per l'appalto dei lavori di manutenzione periodica della segnaletica orizzontale delle SS.PP. del 1°, 2° e 3° reparto, per il biennio 1999/2000, con i seguenti esiti:

3° reparto: ditte partecipanti n. 59. Impresa vincitrice: «Segnaletica Modenese di Silvestri Mario», con sede a Modena, con il ribasso del 21,960% pari a L. 651.399.880. (€ 336.419,96).

1° reparto: ditte partecipanti n. 58. Impresa vincitrice: Segnaletica Stradale Conselvana F.lli Destro e C. S.n.c. con sede a Conselve (PD), con il ribasso del 21,360% pari a L. 578.397.200. (€ 298.717,22);

2° reparto: ditte partecipanti n. 57. Impresa vincitrice: Serenissima S.r.l., con sede a Conselve (PD), con il ribasso del 20,810% pari a L. 523.445.900. (€ 270.337,25).

Le gare si sono svolte con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dei rispettivi C.S.A. ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 legge 216/1995 e dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del precisato art. 21, comma 1-bis.

L'avviso integrale di gare esperite, è pubblicato all'Albo Pretorio della provincia, ed è consultabile al sito internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 28 ottobre 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-28309 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELLA
(Provincia di Avellino)

Settore III - Lavori pubblici - Urbanistica - Manutenzioni
Servizi pubblici locali - Progettazioni

Avviso di gara esperita

Oggetto: lavori di urbanizzazione ed acquisizione aree PIP - 1° stralcio.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che in data 5 agosto 1999 e 31 agosto 1999 è stata esperita con il sistema della licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, la gara per i lavori indicati in oggetto.

A detta gara hanno partecipato n. 70 ditte:

1) Gemis S.r.l.; 2) Coerm Costruzioni; 3) Impresa Pasquale Mastrocinico; 4) Infrater S.r.l.; 5) I.C.E.P. S.a.s.; 6) Si.Fra. Costruzioni; 7) Pacifico Giuseppe; 8) Geon. Domenico Casillo; 9) Ondino Costruzioni Generali; 10) Manzo Gennaro; 11) Ruggiero Costruzioni; 12) Romano Costruzioni; 13) Impresa CER; 14) Grattacaso Costruzioni; 15) Costram S.r.l.; 16) Impresa T.92; 17) Ricciardi S.r.l.; 18) Andreozzi Costruzioni; 19) Generoso Coraggio; 20) Co.Ge.Nu.Ro.; 21) Milano Costruzioni; 22) Comucar; 23) Pippo Antonio; 24) Coop. Mi.Ru.; 25) Ferrara geom. Mariano; 26) Lama Costruzioni; 27) Viro Costruzioni Generali; 28) Co.Bi.Em.; 29) Consorzio Cooperative Costruzioni; 30) S.I.A.P.; 31) Carmine Ferrara; 32) C.M. Consorzio Nazionale; 33) Lesa Costruzioni; 34) I.M.E.S.; 35) Porfido Francesco; 36) Pezzella Raffaele; 37) Geneca; 38) Tecnocantieri; 39) De Luca Picione; 40) F.E.S.I.; 41) Geom. Vito Mecca; 42) Sacco geom. Giovanni; 43) F.lli De Falco; 44) Ciaramella e Castaldo; 45) Co.Ge.Pa.; 46) Tirrenia Scavi; 47) Coop. Angelina; 48) Pietroluongo Costruzioni; 49) Antonio Cangiano; 50) Eredi Sale Antonio; 51) Matera S.a.s.; 52) Co.Gep.; 53) Pagnotta Augusto; 54) Pietro Ciardiello; 55) Toriello Aniello; 56) Manganiello Domenico; 57) Toto Michele; 58) Amoroso Giacomo; 59) La Castellense Costruzioni; 60) Tecnocostruzioni; 61) Romano Michele; 62) Rillo Costruzioni; 63) La Bir; 64) Costruzioni Amendola; 65) Castellano Costruzioni; 66) Conglobit; 67) Iannone Roberto; 68) Zaccari Costruzioni; 69) Vallefredane Costruzioni Generali; 70) Calcestruzzi Irpini;

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta F.lli De Falco S.a.s. da Nola (NA) per l'importo di L. 1.613.389.493 al netto del ribasso del 31,71%.

Il capo settore: dott. ing. Arnaldo Chiaradonna.

C-28313 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELLA
(Provincia di Avellino)

Settore III - Lavori pubblici - Urbanistica - Manutenzioni
Servizi pubblici locali - Progettazioni

Avviso di gara esperita

Oggetto: lavori di ricostruzione casa comunale - 1° lotto.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 15 luglio 1999 e 30 luglio 1999 è stata esperita con il sistema della licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, la gara per i lavori indicati in oggetto.

A detta gara hanno partecipato n. 30 ditte: 1) Edil Castello; 2) Ital Fea Costruzioni; 3) IN Impresa L. Napolitano; 4) Aries Costruzioni Generali; 5) Fiengo Costruzioni; 6) Pezone Luigi; 7) Edil Morsa; 8) Romano Costruzioni; 9) Enrico Del Gaudio; 10) Castaldo Costruzioni; 11) Ia.Ma; 12) Iennaco & C.; 13) Pro Edil Costruzioni; 14) Soc. coop. Imbriani; 15) Eduardo Fiorino; 16) De Luca Picione; 17) Consorzio Cooperative Costruzioni; 18) Pancione Amabile; 19) Pietroluongo Costruzioni; 20) Garafalo Salvatore Costruzioni; 21) Manganiello Domenico; 22) CSG Costruzioni; 23) Coop. La Sorgente; 24) Ferruccio Capone Costruzioni; 25) Co.Ge.P.; 26) Antonio Riccio; 27) Edil Geo; 28) Coop. Angelina; 29) Toriello Aniello; 30) Edil Termica.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Castaldo Costruzioni da Afragola (NA) per l'importo di L. 2.615.327.826 al netto del ribasso del 23,24%.

Il capo del settore: dott. ing. Arnaldo Chiaradonna.

C-28325 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19
Tel. 0198310236 - Fax. 0198310316

Esiti di gare

Si rende noto che sono pubblicati all'Albo Pretorio gli avvisi degli esiti dei pubblici incanti relativi alle forniture, lavori pubblici e servizi aggiudicati da questa amministrazione nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1999. Copia dei suddetti esiti può essere richiesta al servizio comunale contratti e appalti.

Savona, 20 ottobre 1999

Il direttore del servizio contratti e appalti:
dott. Giuseppe Panassidi

C-28317 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, viale C. Battisti n. 30
Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/656124

Estratto avviso gara esperita
(art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che nei giorni 7 settembre 1999 e 20 settembre 1999 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione di alcuni tratti di strade provinciali ai fini della sicurezza della circolazione, ex art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994. Ditte partecipanti: n. 80, di cui ammesse 79. Impresa aggiudicataria: Vezzola S.p.a. di Lonato (BS), con il ribasso dell'11,67% e, quindi, per il prezzo contrattuale conseguente di netto L. 2.181.530.460 (pari a € 1.126.666,45). Avviso integrale pubblicato nell'Albo pretorio della provincia e del comune di Treviso, verbale di pubblico sorteggio e verbale di gara in visione presso l'ufficio contratti.

Treviso, 18 ottobre 1999

Il dirigente del servizio programmazione:
dott. ing. Maurizio Veggis

C-28323 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CATANZARO**

Piazza Rossi, tel. 0961/8411 - fax 0961/741770

Avviso esperimento pubblico incanto per la fornitura di n. 890 coturnici selvaggina per il ripopolamento faunistico della provincia.

Questo ente rende noto ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, che al pubblico incanto esperito il 15 giugno 1999 per l'appalto della fornitura di n. 890 coturnici per il ripopolamento faunistico della provincia ha partecipato la sola ditta Urogallo dei F.lli Paganin di Paganin Mario & C. s.s. che ha offerto l'importo di L. 86.500.000, pertanto, la fornitura della selvaggina è rimasta aggiudicata alla ditta Urogallo dei F.lli Paganin di Paganin Mario & C. s.s. per l'importo di L. 86.500.000.

Il dirigente ufficio contratti: dott. Manlio Impera.

C-28328 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Imperia, via Armelio n. 70 - tel. 0183/76961 - fax 0183/769640

Intervento di sostituzione edilizia in Sanremo - borgo Tinasso 101/103 - Realizzazione di 20 alloggi di e.r.p. sovvenzionata - 2° stralcio lavori: ultimazione intervento - importo complessivo dell'appalto L. 2.100.540.000 pari a € 1.084.838,37.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto: che questa azienda ha esperito un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto mediante pubblico incanto, effettuata, ex art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura sia per le opere remunerate a corpo, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile, le cui operazioni di gara si sono svolte in data 21 settembre 1999 e 12 ottobre 1999;

che entro il termine fissato dal bando di gara, pubblicato nel Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 7 agosto 1999, hanno presentato offerta le seguenti imprese:

- 1) Camar S.c.r.l. - Castelnovo né Monti Re;
- 2) A.T.I. Lanteri geom. Olimpio s.a.s. / Marino s.a.s. - Ospedaletti;

- 3) Seven Immobiliare S.r.l. - Sestri Levante (GE);

che i lavori in argomento sono stati aggiudicati come segue:

1. impresa A.T.I. Lanteri geom. Olimpio s.a.s. / Marino s.a.s., importo offerto L. 1.740.979.136 (€ 899.140,69), % ribasso 17,12;
2. impresa Seven Immobiliare S.r.l. - Sestri Levante (GE), importo offerto L. 1.820.475.969 (€ 940.197,37), % ribasso 13,33;
3. impresa Camar S.c.r.l. - Castelnovo né Monti Re, importo offerto L. 1.934.597.580 (€ 999.136,27), % ribasso 7,90.

Imperia, 28 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: rag. Mauro Ghilli.

C-28332 (A pagamento).

**COMUNE DI EBOLI
(Provincia di Salerno)**

Avviso di gara per estratto

Il comune di Eboli, via M. Ripa (tel. 0828/328111 - fax 328243), in esecuzione della determinazione del responsabile U.T.C. ing. Rosario La Corte n. 334 del 26 ottobre 1999, indice per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10, una gara di pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di «ampliamento e adeguamento della pretura» per un importo lavori pari a L. 2.026.060.454 (valore in € 1.046.372,90) di cui L. 1.995.669.007 (valore in € 1.030.677,02) per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 30.391.447 (valore in € 115.695,87) per lavori non soggetti a ribasso d'asta, in quanto riservati alle spese per la sicurezza sul cantiere.

L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20 e 21, comma 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione delle offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, sempreché sussistano almeno cinque offerte valide.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria d'iscrizione (prevalente): G1 per adeguato importo. Opere scorporabili o subappaltabili: categoria G11 per L. 712.571.997.

La spesa complessiva dei lavori in oggetto pari a L. 2.300.000.000 I.V.A. inclusa, è finanziata con apposito mutuo Cassa DD.PP. pos. n. 4350903.

Le offerte, nelle modalità indicate nel bando di gara integrale pubblicato all'Albo pretorio dell'ente, dovranno pervenire al seguente indirizzo: «comune di Eboli - ufficio gare LL.PP., via M. Ripa - 84025 Eboli» entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

Le ditte interessate potranno prendere visione e ritirare (anche a mezzo corriere) per l'estrazione di copie, a loro spese, il modulo contenente lo schema di dichiarazione da compilarsi a loro cura, il bando integrale, la lista delle categorie di lavoro, l'elenco descrittivo delle voci e gli atti progettuali, presso l'ufficio gare LL.PP. nei giorni lavorativi dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Eventuali informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento ing. Rosario La Corte, tel. 0828/328294 o all'ufficio gare, tel. 0828/328243.

Non si effettua trasmissione di atti a mezzo fax.

Per quanto non previsto nel presente avviso di gara, si applicano le norme di cui al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55.

Il responsabile del procedimento: ing. R. La Corte.

C-28333 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401 - Fax 0521/797353

Bando di asta pubblica

Oggetto: asta pubblica per l'appalto dei lavori idraulici di completamento della costruzione di un diaframma in calcestruzzo armato tra gli stanti 0 e 24 dell'argine dx del Po di Tolle - XIII tronco di custodia - comune di Porto Tolle - Rovigo (RO) E - 1343.

Importo a base d'asta L. 2.880.000.000 pari ad € 1.487.395,87.

Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso L. 146.833.010 pari ad € 75.832,92.

Termine per l'esecuzione dei lavori: trentotrenta giorni naturali e consecutivi.

La procedura espropriativa è a carico dell'impresa aggiudicataria. Tale procedura deve iniziare entro trenta giorni dalla consegna dei lavori.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) (massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal comma 1-bis del citato articolo. La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12 del 13 dicembre 1999 al Ministero dei lavori pubblici - Magistrato per il Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

Il suddetto termine è perentorio ed inderogabile. Sul pigo di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specifica dei ruoli: mandataria-mandante/i.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 9, presso la sala aste del Magistrato per il Po - Parma.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 500.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto sia degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, sia dell'art. 13, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Al riguardo si precisa che il mandato di cui al punto 8 dell'art. 23 del suddetto decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente non aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dell'Unione europea, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La ditta offerente dovrà presentare:

1) dichiarazione in carta legale debitamente sottoscritta, con la quale:

a) attesti di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi, tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

c) dichiarare che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese ovvero contestualmente con altre imprese con cui sussista una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale e in una o più associazioni temporanee;

d) indichi le categorie di lavori che eventualmente si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34, comma 3, punto 1 della legge n. 109/1994. Qualora tale indicazione manchi non è consentito l'affidamento in subappalto;

e) attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1. cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore all'importo a base d'asta;

2. costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui alla lettera e 1. deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%;

2) certificato in carta legale della Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo.

Il suddetto certificato deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.);

3) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara.

Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati:

impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore/i tecnico/i;
soc. in nome collettivo: tutti i soci e direttore/i tecnico/i;
soc. in accomandita semplice: socio/i accomandatario/i e direttore/i tecnico/i;

soc. di capitale, cooperative e consorzi: tutti i rappresentanti legali e direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio nonché nel certificato dell'Albo nazionale costruttori;

4) certificato di iscrizione rilasciato dal comitato centrale per l'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno rispetto al giorno stabilito per la gara, per la categoria S/21 per la classifica di L. 3.000.000.000 ai sensi dell'art. 23, punto 2), legge n. 406/1991. In caso di associazioni temporanee di imprese l'importo complessivo delle iscrizioni all'A.N.C. posseduto dalle imprese riunite deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 23, punto 4), legge n. 406/1991. Ciascuna delle imprese riunite deve possedere l'iscrizione alla categoria S/21 pari ad almeno L. 750.000.000 ai sensi dell'art. 23, punto 2), legge n. 406/1991;

5) cauzione provvisoria di L. 57.600.000 pari ad € 29.747,92 pari al 2% dell'importo a base d'asta. Detta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche;

6) offerta in carta legale con la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto in cui l'impresa indichi in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale più favorevole per l'amministrazione.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi del comma 2 dell'art. 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'offerta, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, anch'esso chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Si evidenzia che tutti gli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e di cui alla D.L. n. 494/1996, nonché tutti gli oneri relativi alle prescrizioni impartite dalla conferenza di servizi in visione assieme alla altra documentazione di gara saranno a carico dell'appaltatore.

Avvertenze: nell'ipotesi di raggruppamento ciascuna impresa mandante dovrà produrre le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera c), e1 ed e2, nonché i documenti di cui ai punti 2), 3) e 4).

Qualora il raggruppamento non sia stato costituito prima della presentazione delle offerte, ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento medesimo e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta stessa come capogruppo.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2, 3 e 4 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese dai soggetti interessati, ai sensi della legge n. 127/1997.

In attuazione della legge 15 maggio 1997, n. 127, questo istituto ha predisposto il modulo semplificato per la partecipazione alle gare di appalto che si allega.

Il capitolato speciale, i disegni e l'elaborato relativo alla sicurezza ed il presente bando sono in visione presso il Magistrato per il Po - ufficio contratti - Parma, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13, escluso il sabato ed in vendita presso la ditta Eliofofototecnica Barbieri, via Reggio n. 45 - Parma, tel. 0521/944911.

Al fine di accelerare la consegna dei lavori la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà presentare i documenti necessari, ivi compresa la cauzione definitiva, entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. A tal fine, si pregano le imprese concorrenti di indicare sulla busta, assieme al proprio nominativo e al proprio indirizzo, il numero di telefono e di telefax.

Il direttore amministrativo: dott. Luciano Salsi.

C-28334 (A pagamento).

PARCHI VAL DI CORNIA - S.p.a.

Estratto bando di gara per pubblico incanto

La Parchi Val di Cornia S.p.a., con sede in via Lerario n. 90, 57025 Piombino (Livorno), tel. 0565/49430, fax 0565/49733, indirà gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori: «Opere di urbanizzazione all'interno del parco costiero della Sterpaia 1° lotto funzionale, comune di Piombino».

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata ed integrata con la legge 18 novembre 1998, n. 145, con esclusione di offerte in aumento e con applicazione della procedura prevista dalla legge per la verifica delle offerte anomale.

Le caratteristiche generali dell'opera e le relative prestazioni, desunte dal capitolato speciale d'appalto, sono le seguenti:

descrizione delle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

- a) realizzazione sistema fognario in aspirazione;
- b) estensione rete acqua potabile;
- c) realizzazione nuova condotta fognatura in pressione;
- d) ampliamento serbatoio di Riotorto;
- e) ristrutturazione e ampliamento impianto di Riotorto;
- f) realizzazione dei caviddotti elettrici;
- g) realizzazione di linee elettriche di potenza e trasmissione dati impianto idrosanitario L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04), opere elettromeccaniche L. 1.399.900.000 (€ 722.988,01), impianto elettrico L. 950.000.000 (€ 490.634,05).

Per misure concernenti la sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) L. 120.100.000 (€ 62.026,47), importo a base di gara dell'appalto: L. 3.949.900.000 (€ 2.039.953,11), oltre I.V.A. di cui L. 1.045.700.000 (€ 540.058,98) per opere a corpo.

Nell'appalto sono previste le seguenti opere scorporate: opere elettromeccaniche per l'importo di L. 1.399.900.000 (€ 722.988,01), oltre l'I.V.A. e impianto elettrico per L. 950.000.000 (€ 490.634,05).

Termine di esecuzione dell'appalto: centottanta giorni, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il geom. Massimo Bellucci.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione delle imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla normativa comunitaria, nonché imprese temporaneamente raggruppate, alle condizioni previste dalla legge.

Requisiti essenziali d'idoneità delle imprese:

1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie:

- cat. G6 (opera prevalente) e classifica d'importo 5 (fino a L. 1.500 milioni); (€ 774.685,35);
- cat. G11 (opera scorporata) e classifica d'importo 5 (fino a L. 1.500 milioni); (€ 774.685,35);
- cat. S23 (ex 12A) (opera scorporata) e classifica d'importo 5 (fino a L. 1.500 milioni); (€ 774.685,35);

2) possesso dei requisiti di cui all'art. 26 e seguenti della direttiva 93/137 C.E.E. del 14 giugno 1993;

3) possesso dei seguenti requisiti oggettivi, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2), lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a lire 4.000 milioni (€ 2.065.827,60);

b) costo per il personale dipendente non inferiore a lire 400 milioni (€ 206.582,76);

4) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993;

5) inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni.

Le offerte, redatte in lingua italiana e corredate di tutta la documentazione indicata nel bando integrale, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire al protocollo della PARCHI Val di Cornia S.p.a., entro le ore 12 del giorno: 6 dicembre 1999, termine perentorio.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio della società unitamente alle schede occorrenti per la partecipazione alla gara.

Tutta la documentazione potrà essere richiesta e ritirata presso gli uffici della PARCHI Val di Cornia S.p.a.

Si provvederà alla trasmissione a mezzo posta, su richiesta scritta, previo versamento della somma di lire 20.000, € 10,33, a mezzo bonifico bancario presso Monte dei Paschi di Siena, filiale di Venturina c/c n. 9301/69 Abi 01030 Cab 70641, da comprovarsi a mezzo fax.

Piombino 30 ottobre 1999

p. PARCHI Val di Cornia S.p.a.
Il presidente: arch. Massimo Zucconi

C-28335 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. Gentile. n. 91069

Bando per affidamento incarico di assistenza alla direzione lavori

1. Ente appaltante: comune di Padova - Settore amministrativo LL.PP. - Servizio appalti, via Municipio n. 1, 35122 Padova (Italia), tel. 0498205388, fax 0498205233.

2. Oggetto: Incarico di collaborazione alla direzione dei lavori di costruzione della tangenziale sud-est 2° lotto del 2° stralcio, per assistenza, misura e contabilità di cui alla tab. E della tariffa professionale degli architetti ed ingegneri o altre tabelle equivalenti, nonché redazione dei frazionamenti, attività di assistenza giornaliera ai lavori, tenuta dei libretti di misura e registri di contabilità (in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 600 del 5 agosto 1999 e della determinazione del dirigente del Settore amministrativo LL.PP. n. 320068 del 14 settembre 1999).

Compenso non soggetto a ribasso: L. 297.631.737; € 153.713,96 oltre oneri previdenziali ed I.V.A., determinato dall'applicazione delle aliquote di tariffa professionale e riduzione di legge su un importo dei lavori pari a L. 35.000.000.000, € 18.075.991,47 (riduzione 30% per opere non edili, sconto 20% ex legge n. 155/1989, per frazionamenti a discrezione L. 15.000.000, € 7.746,85, per attività di assistenza, a discrezione L. 30.000.000, € 15.493,71).

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Padova.

4. Soggetti ammessi: liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti e società di ingegneria (art. 17, c. 1, lett. d), e), f), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod.).

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. g) legge n. 109/1994 e succ. mod.

5. Durata dell'incarico: l'incarico avrà durata corrispondente a quella dei lavori (tempo previsto seicento giorni) nonché all'assistenza al collaudo.

6. Modalità di finanziamento: fondi di bilancio.

7. Modalità di pagamento: le competenze saranno corrisposte in base a ciascun stato di avanzamento dei lavori (art. 16 disciplinare tipo regionale approvato con Dgr 22 dicembre 1987, n. 7858).

8. Documenti richiesti e modalità per partecipare alla gara: dovrà essere presentata domanda di partecipazione alla selezione, in bollo, formulata secondo l'allegato «A»; in caso di raggruppamenti temporanei già costituiti all'atto della presentazione della domanda, la stessa dovrà essere sottoscritta dal capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti; in caso di raggruppamenti temporanei che hanno scelto di costituirsi successivamente (in caso di affidamento dell'incarico), la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascun componente il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di affidamento dell'incarico, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi che dovrà essere indicato espressamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi, previsti dai vigenti ordinamenti professionali personalmente responsabili e che dovranno essere nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di non ammissione:

a) dichiarazione resa secondo l'allegato «B», corredata da fotocopia, anche non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore (qualora la sottoscrizione stessa non fosse autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15); in caso di raggruppamenti temporanei (sia già costituiti all'atto della presentazione della domanda, sia da costituirsi), la dichiarazione predetta dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento;

b) «curriculum» professionale;

c) schede rappresentative di prestazioni analoghe (opere stradali con manufatti e viadotti) effettuate negli ultimi dieci anni e in numero non superiore a dieci, redatte secondo gli allegati «C» e «D», eventualmente corredate da idonea documentazione;

d) relazione sul le modalità con le quali verrà svolta la prestazione, con particolare riferimento alla frequenza delle sessioni di misurazione, alla progressività delle stesse con lo sviluppo dell'opera, alla durata media giornaliera delle operazioni di assistenza, tenendo conto che le stesse possono essere ricomprese nelle attività di contabilizzazione in campagna e alle metodologie e tecnologie impiegate nell'attività topografica di frazionamento, con indicazione degli eventuali collaboratori e specialisti, qualora ritenuti necessari; in tal caso detti collaboratori e specialisti sono tenuti a sottoscrivere detta relazione;

e) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata (solo per i raggruppamenti temporanei già costituiti all'atto della presentazione della domanda).

A pena di non ammissione, la documentazione suddetta dovrà essere contenuta in un unico piego chiuso e sigillato e pervenire perentoriamente entro le ore 14 del giorno 14 dicembre 1999 al comune di Padova, ufficio protocollo, recando esternamente il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara a cui si riferisce.

La constatazione dei pieghi pervenuti avverrà il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale - Settore Amministrativo LL.PP. - Servizio appalti. I pieghi ancora sigillati verranno, quindi, trasmessi alla Commissione giudicatrice per la valutazione.

9. Criterio di assegnazione dell'incarico: la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione degli elementi di cui al precedente punto 8., lett. b), c), d), secondo le metodologie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116.

Agli elementi predetti, che saranno valutati secondo il metodo del «confronto a coppie» di cui all'art. 4, c. 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/97, vengono assegnati i seguenti fattori ponderali:

curriculum: 20;

schede prestazioni analoghe: 60;

relazione metodologica: 20.

In caso di parità di punteggio l'incarico sarà assegnato a chi avrà effettuato la prestazione analoga di maggior importo complessivo.

10. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

11. Altre informazioni: si applica il decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, per cui l'appaltatore potrà richiedere il pagamento delle prestazioni in Euro; la richiesta di regolare le prestazioni in Euro, vincola tutti i pagamenti e i versamenti fino alla estinzione del rapporto contrattuale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare anche in caso di partecipazione di un unico concorrente. Saranno esclusi dalla selezione tutti i concorrenti che partecipino in più di un raggruppamento temporaneo ovvero contemporaneamente a titolo individuale ed in raggruppamento temporaneo. Parimenti saranno escluse dalla selezione tutte le società concorrenti tra le quali sussistano condizioni di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o identità di amministratori o di altri organi decisionali o tecnici.

Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Borghi capo servizio costruzioni, settore infrastrutture.

Per informazioni contattare il settore infrastrutture, tel. 0498204760, fax 0498204642.

Nel testo pubblicato sulla G.U.R.I. e sul B.U.R.V. vengono omessi gli allegati «A», «B», «C», «D», pubblicati, invece, unitamente al presente bando, all'albo pretorio dell'Ente.

Lì, 15 ottobre 1999

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-28338 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Bando di gara

1. A.O. S. Croce e Carle, via Coppino n. 26, 12100 Cuneo, tel. 0171/4411, telefax 0171/699547.

2. Procedure ristrette a licitazione privata, ai sensi art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Consegna: magazzino Osp. S. Croce, via M. Zovetto n. 23, 12100 Cuneo;

b) oggetti degli appalti:

1) fornitura aghi e siringhe sterili monouso occorrenti per mesi 24. Importo presunto L. 400.000.000, I.V.A. esclusa (€ 206.582,76).

2) fornitura di farmaci galenici, suddivisa in lotti, occorrenti all'ASO e all'ASL n. 15 per mesi 24. Importo presunto L. 1.400.000.000 I.V.A. esclusa (€ 723.039,66);

3) fornitura materiale per emioplastica occorrente per mesi 24. Importo presunto L. 350.000.000, I.V.A. esclusa (€ 180.759,91);

4. I tempi di consegna saranno specificati nei rispettivi capitolati speciali di gara.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 10 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale inviare le domande: A.O. S. Croce e Carle, via Coppino n. 26 - 12100 Cuneo. Le domande redatte in carta legale devono essere inviate in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, sull'esterno del plico, del mittente e dell'oggetto della/gara/e a cui si chiede di partecipare;

c) lingua nella quale redigere le domande: italiano.

7. L'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod. e int., con cui la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod. e int.;

3.a) dichiarazione bancaria (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992) oppure autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod. e int., da cui risulti quale/i Istituto/i di Credito sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod. e int. potranno risultare da unico documento.

9. Le gare sopra citate saranno aggiudicate ai sensi art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. e int. come di seguito dettagliatamente precisato:

lett. A) «per ogni lotto a favore dell'offerta contenente i prezzi nel complesso più bassi» fornitura contrassegnata con il numero 2);

lett. B) «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa» forniture contrassegnate con i numeri 1) e 3).

10. Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Provv. A.O. S. Croce e Carle, via Zovetto n. 18, 12100 Cuneo, tel. 0171/441569, fax 0171/699547. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 29 ottobre 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 29 ottobre 1999.

Cuneo, 29 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-28341 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO

(Provincia di Torino)

Piazza Umberto I n. 5

Estratto bando d'asta pubblica

All'albo pretorio dell'ente dal 29 ottobre 1999 al 2 dicembre 1999, sul FAL presso Prefettura di Torino e sul sito Internet del Comune: www.comune.orbassano.to.it è pubblicato il bando integrale di gara relativo all'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento dell'appalto dei lavori di realizzazione parcheggio in Str. Torino.

Importo base d'asta: L. 255.903.689 (pari ad € 132.163,22) di cui L. 1.785.000 (pari ad € 921,87) «a corpo» e L. 254.118.689 (pari ad € 131.241,35) «a misura».

Iscrizione A.N.C. Cat. G3 per L. 300.000.000 (pari ad € 154.937,06).

Termini:

a) presentazione offerta, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 2 dicembre 1999;

b) apertura buste: ore 9,30 del 3 dicembre 1999.

Per informazioni telefonare all'ufficio tecnico: tel. 011/9036244-245, fax 011/9032683.

Orbassano, 29 ottobre 1999

Il dirigente del sett. gestione
del territorio: ing. Fassio Flavio

C-28342 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Bando di gara. Licitazione privata per la fornitura di gasolio da riscaldamento per le scuole amministrate anno 2000.

Il dirigente, visto l'art. 89, comma I, lettera b) della legge n. 827/1924; Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573; Viste le determinazioni del dirigente nn. 369/3943 del 15 ottobre 1999;

Rende noto che la Provincia di Pisa intende procedere, col sistema della licitazione privata secondo il procedimento previsto dall'art. 89, comma 1, lettera b) del regio decreto n. 827/1924; con offerte solo al ribasso, al seguente appalto:

Fornitura di Gasolio da riscaldamento, per complessivi litri 200.000, per l'anno 2000, importo presunto a base di gara IVA esclusa Lire 229.096.000, per le scuole di competenza della Provincia di Pisa:

I.T.C. «Fermi» - Pontedera - I.T.I. «Marconi» - Pontedera - Palestra S. Lino - Volterra - Liceo Sc. «XXV Aprile» - Pontedera - Liceo «Carducci» - Volterra.

L'offerta in ribasso che dovrà essere espressa in percentuale e dovrà riferirsi al prezzo Italia per litro di gasolio rilevato dalla «Staffetta Quotidiana Petroli» nella data della fornitura o in quella immediatamente precedente.

La fornitura dovrà avvenire, secondo le esigenze, nel periodo gennaio 2000 - dicembre 2000, secondo le norme del capitolato speciale.

I titolari di imprese che commercializzano carburanti, non iscritti all'Albo Provinciale, che desiderino essere invitati a partecipare alla suddetta gara debbono far pervenire domanda in carta bollata formulata secondo lo schema di cui all'art. 12 del vigente Regolamento provinciale dei contratti nella forma e con gli allegati approvati con la citata determinazione dirigenziale (all. C3) disponibile c/o la Provincia di Pisa - Settore Segreteria U.O.S. Gare e Contratti - Direzione Generale, indirizzo di cui in premessa, cui dovrà essere inviata anche la domanda entro e non oltre le ore 13 del 26 novembre 1999.

Il presente atto viene affisso nell'Albo Pretorio della Provincia, del comune capoluogo e dei comuni dove viene effettuata la fornitura.

Il dirigente del settore istruzione e cultura:
dott. Venanzio Guerrini

C-28344 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice INRCA, via S. Margherita, 5, 50124 Ancona (I), Tel. 071/8001, Fax 071/2801818, sito Internet: <http://www.Inrca.it>.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, secondo le direttive 93/36 e 97/52/CEE, per la fornitura di analiti per Laboratorio Ormonologia, Roma.

3. Aggiudicazione: determinazione n. 59/PG/99, esecutiva 14 settembre 1999.

4. Criteri di assegnazione: punteggio prezzo/qualità (art. 19 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/98).

lotto 1: aggiudicazione per singolo prodotto.

lotto 2 e lotto 3: aggiudicazione globale.

5. Numero di offerte ricevute: 16.

6. Le Dite aggiudicatrici sono 12: lotto 1: Pantec, corso Svizzera, 185, Torino - Radim, via del Mare, 125 Pomezia (RM) - Chematil, via S. Maria la Carità, 249 Scafati (SA) - Dia Sorin, via Crescentino Saluggia (VC) - Biochem Immunosystems, via Magnanelli, 2 Casalecchio di Reno (BO) - Bouty, viale Casiraghi, 471, Sesto S. Giovanni (MI) - BYK Gulden, via Giotto, 1, Cormano (MI) - Alifax, via Tempesta, 15, Padova - Biorad, via Cellini, 18/A Segrate (MI) - Amersham Pharmacia Biotech, via A.Volta, 16, Cologno Monzese (MI).

Lotto 2: Metra Biosystems, corso Sempione, 62, Milano.

Lotto 3: Medical Systems, via Rio Torbido, 40 Genova.

7. Natura della fornitura:

lotti 1 e 2: fornitura di soli analiti.

lotto 3: fornitura di analiti con relativa apparecchiatura in service.

8. Importo globale di aggiudicazione: L. 552.000.000 IVA compresa (285.084,21 €).

9. 10. 11. Il relativo atto di aggiudicazione può essere richiesto in contrassegno presso Ufficio Provveditorato, via S. Margherita, 81, 50128 Ancona.

12. Pubblicazione bando su G.U.C.E.E del 3 luglio 1999.

13. 14. Data spedizione e ricezione del presente avviso da parte Uff. pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 settembre 1999.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-28347 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II, n. 17

Avviso di gara per pubblico incanto (estratto)

Oggetto: I.T.I.S «Torriani» di via Seminario, Cremona, fornitura e posa in opera degli arredi fissi dell'aula magna.

Importo fornitura: Importo a base d'asta L. 219.740 000 somme a disposizione e I.V.A. escluse (€ 113.486,24).

Criterio di aggiudicazione: ex art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con valutazione delle offerte anomale ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Requisiti di partecipazione: come da bando integrale.

Sopralluogo obbligatorio: alternativamente nei giorni 1° dicembre 1999 o 3 dicembre 1999 con ritrovo alle ore 9,30 presso l'atrio d'ingresso dell'ITIS «Torriani», via Seminario, 19 Cremona.

Termine presentazione offerte: 14 dicembre 1999 ore 12.

Gara: 16 dicembre 1999 ore 9,30.

Bando integrale: Albi Pretori Comune di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina e della Provincia di Cremona dal 9 novembre 1999 al 14 dicembre 1999.

Foglio Annunzi Legali della Provincia di Cremona edizione del 9 novembre 1999.

Sito internet: <http://www.rccr.cremona.it> dal 9 novembre 1999 al 14 dicembre 1999.

Gli elaborati di gara potranno essere ritirati entro il termine massimo del 9 dicembre 1999 direttamente e gratuitamente presso la sede della Provincia (Servizio Appalti e Contratti) o potranno essere recapitati tramite servizio postale, previa richiesta scritta, anche via fax, che dovrà pervenire entro il 6 dicembre 1999, contenente gli estremi identificativi dell'Impresa richiedente con allegata copia della ricevuta del vaglia o l'assegno circolare non trasferibile entrambi intestati all'«Economo della Provincia di Cremona» della somma di L. 7.800 (€ 4,03) per spese postali.

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (legge n. 241/1990 art. 4).

Per informazioni rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406318) ai seguenti numeri 0372/406267-406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-28348 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Arcispedale Santa Maria Nuova Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Arcispedale Santa Maria Nuova, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, viale Risorgimento, 57, 42100 Reggio Emilia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorso) e accelerata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 1; servizi di esercizio, conduzione, manutenzione, riparazione, razionalizzazione energetica e miglioramento degli impianti termici, di climatizzazione ed idricosanitari («Global Service») per un triennio; CPC: 6112, 6122, 633,886.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Numero di offerte ricevute: 2.

Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: A.T.I. costituita da Siram S.p.a., corso Vittorio Emanuele, 24, 20122 Milano (mandataria), in associazione temporanea con Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE), Teckal S.r.l. di Reggio Emilia, Carbotermo S.p.a. di Milano (mandanti).

Prezzo: lire annue 4.712.634.321, € 2.434.211.942.

Ditte invitate all'appalto concorso: 10.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 1° aprile 1999.

11. Data di invio e di ricevimento dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Leonida Grisendi.

C-28354 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara

Il comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279345 -279346 - 279347, fax 238740, 07100 Sassari, bandisce una licitazione privata col criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi, ex art. 21, legge n. 109/1994, per appaltare i lavori di Restauro e riqualificazione dell'ex Infermeria San Pietro, Lotti A e B. Importo a base di gara: L. 4.399.764.000 (€ 2.272.288,47), più L. 131.992.920 (€ 68.168,65) quale compenso per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetto a ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento e sarà applicata l'esclusione automatica delle offerte come previsto dall'art. 21, comma 1-bis ultimo capoverso, della legge n. 109/1994, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a 5.

Iscrizione: A.R.A. e/o A.N.C., per la specializzazione G2 ed importo adeguato all'appalto.

Termine di esecuzione delle opere: 18 mesi naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata con fondi R.A.S., U.E. (programma comunitario P.O.P. Sardegna 1994/1999) e bilancio comunale.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le Imprese singole od associate ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, facendo pervenire una domanda di partecipazione indirizzata all'Ufficio Contratti del Comune, Piazza del Comune 1, 07100 Sassari, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.

Alla richiesta d'invito, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) Certificato d'iscrizione richiesto, (in originale o copia autenticata ovvero sostituito da dichiarazione munita di copia del documento d'identità);

2) Idonee referenze bancarie;

3) Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata copia del documento d'identità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche;

b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 4.540 milioni;

c) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, che non deve essere inferiore a L. 454 milioni.

In caso di subappalto, l'Impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

L'offerta dell'Impresa dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria prevista dall'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998;

L'Amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di interpellare il secondo classificato ed il terzo classificato nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 28 gennaio 2000.

Sassari, 29 ottobre 1999

Il dirigente: dott.ssa Simonetta Cicu.

C-28355 (A pagamento).

A.M.I.U. AZIENDA SPECIALE DI TRANI

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di n. 1 pala cingolata per movimentazione rifiuti con permuta pala usata.

Termine consegna: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi.

I.B.G.: L. 280.000.000 (€ 144.607,93) + I.V.A. (al netto di permuta).

Data esperimento incanto: 30 novembre 1999 con inizio alle ore 10, presso la sede dell'A.M.I.U.

Termine per ricezione offerte: ore 12, del 29 novembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nei bando integrale che può essere ritirato presso la sede dell'A.M.I.U. di Trani (via Barletta n. 161) nei giorni feriali ore 8 - 12 ovvero richiesto per telefax al n. 0883/507.827.

Trani, 29 ottobre 1999

Il direttore: dott. C. Ronchi.

C-28356 (A pagamento).

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE (Provincia di Venezia)

Bando di gara per pubblico incanto n. 36/B, per l'appalto delle opere e forniture necessarie per la costruzione dell'impianto di depurazione di Musile di Piave (VE) - 1° stralcio funzionale.

1. Ente appaltante: comune di Musile di Piave con sede legale in piazza 18 Giugno n. 1, 30024 Musile di Piave (VE), che si avvale, quale struttura di supporto tecnico-amministrativo, del consorzio Venezia disinquinamento, avente sede a Marghera (VE) in via Ulloa n. 5.

Responsabile del procedimento è stato nominato l'arch. P. Ramon.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per le opere a misura sia sull'importo delle opere a corpo, posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, allegato F.

Così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, si avverte che si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) i lavori verranno eseguiti in un'area sita in comune di Musile di Piave, nei pressi dell'argine destro del fiume Piave, 350 mt a valle del ponte ferroviario VE-TS;

b) caratteristiche dell'opera: trattasi dei lavori di costruzione di uno stralcio funzionale del nuovo impianto di depurazione delle acque reflue, a servizio degli insediamenti in comune di Musile di Piave, mediante la realizzazione di opere civili, scavi e getti di calcestruzzo armato in fondazione ed elevazione, la fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche, di pompe e materiali per i collegamenti idraulici, nonché di una strada di accesso all'area;

c) importo a base d'asta L. 1.610.000.000, pari a € 831.495,61, oneri fiscali esclusi, di cui L. 70.000.000, pari a € 36.151,98 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo a base d'asta comprende L. 760.000.000, pari a € 392.507,245 per lavori a misura e L. 850.000.000, pari a € 438.988,365 per opere a corpo.

L'importo a base d'asta è così ripartito:

A - lavori a misura:

1) movimenti di terre	L. 56.600.000
2) palancolata	L. 20.000.000
3) calcestruzzi	L. 99.000.000
4) casseforme	L. 61.700.000
5) acciaio per c.a.	L. 56.800.000
6) tubazioni d'acciaio	L. 66.000.000
7) tubazioni in c.a.	L. 7.400.000
8) intonaci, solai e coperture	L. 61.600.000
9) murature	L. 9.600.000
10) serramenti	L. 11.300.000
11) pavimenti e rivestimenti	L. 10.600.000
12) cavidotti	L. 18.500.000
13) grigliati e parapetti	L. 38.000.000
14) pavimentazione stradale	L. 50.300.000
15) economie, varie ed arrotondamenti	<u>L. 192.600.000</u>
Totale lavori a misura	L. 760.000.000

B - opere a corpo:

16) apparecchiature elettromeccaniche	L. 617.000.000
17) cabina elettrica, paratoie, quadri elettrici ed impianti	L. 221.000.000
18) ripristini e sistemazioni	<u>L. 12.000.000</u>
Totale opere a corpo	L. 850.000.000

d) cat. A.N.C. richiesta S23 (ex 12/a) per L. 1.500 milioni.

Ai fini degli eventuali subappalti, che dovranno essere indicati in sede di offerta, varrà l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

4. Termine per l'esecuzione e pagamenti: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in trecento giorni naturali consecutivi, i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 250.000.000, pari a € 129.114,22.

5. Cauzione: la cauzione provvisoria da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà corredare l'offerta, a garanzia della eventuale mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Entrambe le cauzioni, provvisoria e definitiva, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

6. Finanziamento: il finanziamento delle opere è coperto dai fondi di cui alle leggi n. 798/1984, es. '87 - '88 - '89 - '90, e 139/1992 es. '97.

7. Forme giuridiche di raggruppamento d'impresa: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e/o dei raggruppamenti ai quali lo stesso partecipasse.

8. Documenti relativi alla gara: gli elaborati riguardanti le opere oggetto della presente gara sono visionabili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, sabato escluso, presso gli uffici del consorzio Venezia disinquinamento in via Ulloa, 5 - Marghera (VE), tel. 041/931423, telefax 041/929647.

Tutti i suddetti atti posti a base d'appalto potranno essere ottenuti in copia dai concorrenti interessati, mediante richiesta scritta da far pervenire al predetto consorzio almeno giorni quattro prima della data del ritiro e dietro versamento, a titolo di rimborso spese, della somma di L. 300.000, I.V.A. compresa.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in due plichi distinti, sigillati e firmati su tutti i lembi di chiusura, aventi le seguenti diciture:

plico n. 1 - Documentazione amministrativa;

plico n. 2 - Offerta.

Entrambi i plichi dovranno essere inseriti in un unico plico contenitore, pure sigillato, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, la denominazione dell'impresa e l'indirizzo dell'amministrazione appaltante. In ciascun plico dovranno essere inclusi i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa, da prodursi in originale o copia autenticata:

A) istanza di ammissione alla gara, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente - compresi il numero di partita I.V.A. e il codice fiscale - le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere una dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante con sottoscrizione autentica ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e/o integrazioni, successivamente verificabili, in cui si attesti:

a.1) che non ricorre nei confronti del concorrente alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza e per i direttori tecnici. Resta inteso che nel caso di aggiudicazione il concorrente dovrà presentare la documentazione comprovante le condizioni dichiarate, con riferimento all'art. 18, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991;

a.2) che si accettano integralmente le condizioni specificate nel presente bando di gara e negli atti in esso richiamati;

a.3) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e altresì di aver preso visione dell'elenco delle categorie di lavoro e dei relativi prezzi, nonché del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati tecnici di progetto e di aver quindi giudicato remunerativi gli stessi prezzi e tali da consentire la presentazione di un'offerta congrua, tenuto presente che i prezzi rimarranno fissi ed invariabili;

a.4) di essersi recato sul luogo nel quale debbono essere eseguiti i lavori e di non aver rilevato particolari situazioni o condizioni che possono influire negativamente sullo svolgimento degli stessi;

a.5) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 commi 7 e 8 della legge n. 55/1990, nonché delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

a.6) di non aver presentato domanda di partecipazione per la stessa gara con altri concorrenti con i quali mantenga rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

a.7) che non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti degli altri amministratori, muniti di potere di rappresentanza, di altri soci e dei direttori tecnici;

a.8) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per almeno centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione;

a.9) di accettare l'eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

a.10) di applicare tutte le normative previste nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese industriali edili ed affini e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e) e f) della direttiva 93/37/Comunità Economica europea del consiglio del 14 giugno 1993;

B) attestazione rilasciata dal consorzio Venezia disinquinamento che un rappresentante dell'impresa o della capogruppo, all'uopo appositamente delegato, ha preso visione degli elaborati di progetto presso gli uffici dello stesso consorzio;

C) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, di cui alla legge n. 57 del 10 febbraio 1962, di data non anteriore ad un anno, in originale o copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva, che attesti l'iscrizione per la categoria S23 (ex 12a) per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 18 gennaio 1991, con l'avvertenza che la capogruppo dovrà possedere il 60% dei requisiti richiesti e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

D) certificato ordinario di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalle competenti camere di commercio nel quale risultino indicate le persone con poteri di rappresentanza nonché l'indicazione che l'impresa non è sottoposta a fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Tale certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data fissata per la gara, in originale, copia autenticata o certificazione sostitutiva;

E) per associazioni temporanee di imprese mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio; in difetto di produzione di tale documento l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; per i consorzi atto costitutivo del medesimo;

F) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresе, nella quale si dichiarino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o affidare a cottimo secondo la disposizione dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si fa presente che le opere subappaltabili nella categoria prevalente non potranno in ogni caso superare il 30% dell'importo di aggiudicazione;

G) fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta così come descritto al punto 5.

La documentazione sopra elencata, in caso di associazione temporanea di imprese, deve essere resa anche dalle imprese mandanti con esclusione di quella di cui alle lettere A) - punti a.4, a.5, a.8 ed a.9, B), F) ed G).

Plico n. 2 - Offerta.

L'offerta dovrà essere presentata su carta legale e dovrà contenere il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere, rispetto all'importo a base d'asta, da applicarsi su tutti i prezzi unitari contenuti nell'elenco dei prezzi, sia per le opere a misura che per le opere a corpo.

Tale offerta va redatta e sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'imprenditore o da un legale rappresentante della società, con l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona che ha firmato. Si avverte che nel caso di raggruppamento di imprese già costituito, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

L'offerta dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte: il plico principale, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, in buste separate e sigillate, dovrà pervenire al comune di Musile di Piave, piazza 18 Giugno n. 1, 30024 Musile di Piave (VE), a mezzo raccomandata postale del servizio postale statale, entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999.

Sui plichi dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Gara d'appalto per l'aggiudicazione dello stralcio funzionale dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione di Musile di Piave (VE)».

11. Modalità e procedura di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede del comune di Musile di Piave, in piazza 18 Giugno n. 1, Musile di Piave (VE), il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10.

La gara si svolgerà secondo la seguente procedura.

Il presidente della gara procederà:

a) alla numerazione dei plichi di offerta pervenuti entro i termini previsti, escludendo dalla gara quelli che fossero pervenuti in ritardo;

b) alla apertura dei singoli plichi con la verifica della sola documentazione amministrativa e quindi alla dichiarazione di ammissibilità delle offerte ritenute regolari.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta;

c) all'apertura delle offerte ammesse;

d) al calcolo della soglia percentuale corrispondente alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

e) all'individuazione delle eventuali offerte che superino detta soglia, ed in conseguenza alla loro esclusione in quanto anomale;

f) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più bassa e alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

12. Disposizioni varie: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente. L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana. Sono a carico dell'impresa aggiudicatrice tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

In assenza della dichiarazione di cui all'art. 9, lett. e), del presente bando l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Entro venti giorni dalla relativa comunicazione l'impresa risultata aggiudicataria dovrà far pervenire la documentazione attestante stati e fatti già dichiarati mediante autocertificazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al consorzio Venezia disinquinamento, via Ulloa, 5 - Marghera (VE), tel. 041/931423, telefax 041/929647.

Musile di Piave, 29 ottobre 1999

Il capo U.T.C.: arch. P. Ramon.

C-28357 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Bando di gara per pubblico incanto per la realizzazione di un parco di quartiere denominato «il giardino di S. Gennaro» nel rione Sanità nell'ambito del programma Urban - progetto esecutivo approvato con delibera n. 3463 del 13 ottobre 1999, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, importo a base d'asta L. 2.760.000.000 (€ 1.425.421,04).

1. Ente appaltante: comune di Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia) - Servizio Interventi nel Centro Storico - Tel. 081/406847 e 08 1/423099 - Telefax 081/402282.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: Napoli - rione Sanità;

b) oggetto d'appalto: esecuzione dei lavori per la realizzazione di un parco di quartiere denominato «il giardino di S. Gennaro» nel rione Sanità, nell'ambito del programma Urban;

c) progettazione: progetto esecutivo approvato con delibera n. 3463 del 13 ottobre 1999.

4. Termine per l'esecuzione: 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi.

5. Richiesta di documenti: comune di Napoli - Servizio interventi nel centro storico via Speranzella 80-81 - Napoli - Tel. 081/406847 e 081/423099 - Telefax 081/402282.

6.a) Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire con qualunque mezzo tassativamente, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del *ventisettesimo* giorno dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana;

b) indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale - Piazza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ciascun partecipante;

b) data, luogo ed ora di tale apertura: ore 10 del *ventottesimo* giorno dalla data di pubblicazione del bando, presso il servizio Gare e Contratti in Palazzo S. Giacomo.

8. Cauzioni e garanzie: quelle richieste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: opera cofinanziata con fondi FESR; fondi del bilancio statale e con fondi del bilancio comunale; pagamenti su SAL con trattenute di legge. L'appaltatore avrà diritto ad un'anticipazione pari al 20% del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 61 comma 4 della legge n. 448/1998.

10. Forma giuridica degli offerenti: singoli ed associati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È vietato ai concorrenti presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata altra domanda. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti economici e tecnici minimi:

11.1 I concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori pubblici previste dalle norme in vigore e, in particolare, quella di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive;

b) l'iscrizione alla categoria S1 dell'ANC per un importo non inferiore a lire 3 miliardi con attivazione presso la C.C.I.A.A. per la realizzazione di verde pubblico e relativo arredo urbano, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto;

d) un costo del personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri Stati CE, ai registri di cui all'art. 25 della direttiva CEE 93/37, con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

f) l'elenco dei lavori della stessa tipologia di quella in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

11.2 In caso di ATI o consorzi di imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 11.1 del presente bando devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione. I requisiti di cui alle voci c) e d) del citato punto 11.1 devono corrispondere alla misura massima prevista dall'art. 8, comma 1, del DPCM n. 55/1991, sia per la capogruppo che per le mandanti. Ove sussistano le condizioni ivi determinate, sarà consentito quanto previsto dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Durata dell'offerta: centottanta giorni dalla data della conclusione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1 lett. c) della legge n. 109/1994.

14. Varianti: esclusivamente quelle consentite ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Subappalto: art. 34 legge n. 109/1994 e successive integrazioni.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28362 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia)

Bando di asta pubblica per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004.

1. Ente appaltante: comune di Grado, piazza Biagio Marin n. 4 - Cap. 34073 Grado - Partita I.V.A. n. 0064240310 - Tel. 0431/898235 - 80195 Fax 0431/898238 - 0431/85112.

2. Categoria di servizio e descrizione: allegato 1, categoria 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 - Servizio di Tesoreria.

3. Luogo di esecuzione: Grado.

4.a) Servizio riservato a particolari professioni: Banche autorizzate ex art. 10 decreto legislativo n. 385/1993;

b) riferimenti alle disposizioni nominative: vedi convenzione Servizio Tesoreria (C.S.T.) e allegati.

5. Lotti: numero sette.

6. Varianti: no.

7. Durata del contratto: il contratto avrà durata cinque anni dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004, con possibilità di rinnovo (art. 2 della C.S.T.).

8.a) Servizio presso cui richiedere i documenti di gara:

per informazioni sulla modalità del servizio rivolgersi alla dott.ssa Cisint Anna del servizio finanziario, tel. 0431-898235, fax 898238, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 ed al rag. Olivotto Enzo dirigente incaricato del settore finanziario, tel. 0431-80195, fax 0431-85112, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.

presso i predetti uffici è possibile ritirare copia di tutta la documentazione di gara negli orari indicati;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro dieci giorni antecedenti alla data di apertura delle offerte.

9.a) Persone ammesse a presenziare l'apertura offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 9 nella sede municipale.

10. Forme di garanzia: v. art. 26 C.S.T.

11. Il servizio sarà effettuato a titolo gratuito (v. art. 24 C.S.T.).

12. Raggruppamenti: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.

13. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione specificata nell'allegato 1.

14. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: asta pubblica con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri di cui all'allegato 2).

16. Altre informazioni:

a) termine ricezione offerte: entro le ore dodici del giorno 17 dicembre 1999 all'ufficio Protocollo del comune di Grado, piazza Biagio Marin 4;

b) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta resa legale, e dovranno contenere gli elementi previsti nell'allegato 1.

Il comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito od invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato;

c) il comune non è soggetto alle norme sulla Tesoreria Unica.

17. Data invio e ricezione bando C.E.: 26 ottobre 1999.

Il dirigente inc. del settore finanziario:
rag. Enzo Olivotto

C-28361 (A pagamento).

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (Provincia di Rimini)

Santarcangelo di Romagna, piazza Ganganelli n. 1
Tel. 0541/356111 - Fax 0541/626464

Appalto relativo a lavori di sistemazione adeguamento, razionalizzazione della rete fognante, dei servizi primari e dell'arredo urbano della zona «Combarbio» (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990).

Gara dell'8 settembre 1999.

Modalità: pubblico incanto - art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994.

Imprese partecipanti:

1) C.E.I.S.A. S.p.a., Savignano sul Rubicone (FO); 2) A.T.I. Beton Cat. S.r.l., Catania (capogruppo) - Vitale Costruzioni Generali S.n.c., Nicotia; 3) Edilstrade Appalti S.r.l., Umbertide (PG); 4) A.T.I. Zambelli S.r.l., Galeata (FO) (capogruppo) - F.lli Lepri S.r.l., Monterchi (AR) (mandante).

Impresa aggiudicataria: n. 1 per L. 2.790.716.860 + I.V.A. 10%.

Santarcangelo di Romagna, 30 settembre 1999

Il dirigente: dott. ing. Oscar Zammarchi.

C-28359 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda sanitaria locale CE/1
Caserta

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale CE/1, tel. 0823/445171 - fax 0823/279581.
2. Procedure di aggiudicazione: licitazioni private ai sensi del decreto legislativo n. 258/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e decreto legislativo n. 157/1995.
3. Procedure: ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 10, commi 1 e 4, decreto legislativo n. 157/1995.
4. Luogo di consegna: presso le strutture della Asl CE/1.
5. Oggetto degli appalti e relativi importi presunti:
 - 1) combustibili per riscaldamento, L. 500.000.000 (€ 258.228,44);
 - 2) materiali e fili per suture chirurgiche, L. 1.300.000.000 (€ 671.393,96);
 - 3) aghi, siringhe e materiali taglienti, L. 530.000.000 (€ 273.722,15);
 - 4) materiale sanitario monouso (vetro, legno, plastica), L. 730.000.000 (€ 377.013,53);
 - 5) disinfettante per uso umano ed ambientale, L. 350.000.000 (€ 180.759,91);
 - 6) materiale sanitario per nefrologia e dialisi, L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27);
 - 7) bende, garza, cerotti ed ovatta, L. 750.000.000 (€ 387.342,67);
 - 8) gas medicali, L. 220.000.000 (€ 113.620,51);
 - 9) servizio di pulizia, L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59).
6. Durata degli appalti: anni 1 (uno).
7. Forma giuridica di raggruppamento: sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.
8. Termine di ricezione delle domande: 20 dicembre 1999.
9. Indirizzo: vedi punto 1.
10. Domande: redatte in carta da bollo in lingua italiana.
11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.
12. Condizioni minime: per ciascuna gara cui si intende partecipare, la ditta deve presentare, a pena di esclusione, domanda sottoscritta dal legale rappresentante e contenente, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, la dichiarazione delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli esercizi 1996, 1997 e 1998, con il rispettivo importo, data e destinatario. L'importo minimo per l'ammissione alle singole gare viene fissato nell'equivalente somma prevista per ogni singola fornitura. Per le A.T.I. detto requisito economico deve essere posseduto dalla mandataria (capogruppo) almeno per il 40% e dalla mandante o dalle singole mandanti almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente. A detta domanda la ditta deve allegare la seguente documentazione in carta semplice:
 - a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o in copia legale, di data non anteriore a mesi sei dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande, dal quale deve risultare: l'esercizio dell'attività oggetto di gara, il nominativo del legale rappresentante in carica e che la società non è in stato di fallimento, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata;
 - b) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
 - c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità della ditta;
 - d) copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante della ditta.
13. Criteri di aggiudicazione: per le gare n. 1, 2, 3, 4, 5, 7 e 8 quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, per la n. 6 quello previsto all'art. 16, comma 1, lettera b), stesso decreto e per la n. 9 ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.
14. Altre informazioni: le istanze di partecipazioni non vincolano l'amministrazione.
15. Data di invio del bando: 29 ottobre 1999.
16. Data di ricevimento del bando: 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-28358 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Bando di gara procedura aperta per l'esecuzione dei lavori di un parcheggio di interscambio in località stazione di Pianura, previsti nell'ambito del programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura, (ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994), importo a base d'appalto L. 6.803.797.811 (€ 3.513.868,3).

1. Ente appaltante: comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia) - Servizio interventi nel centro storico, tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta:
 - a) luogo di esecuzione: Napoli - Pianura;
 - b) oggetto d'appalto: esecuzione dei lavori del parcheggio di interscambio in località stazione di Pianura;
 - c) progettazione: progetto esecutivo delibera di Giunta n. 3633 del 27 ottobre 1999.
4. Termine per l'esecuzione: diciotto mesi dalla consegna dei lavori.
5. Richiesta di documenti: comune di Napoli - Servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80, Napoli, tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.
- 6.a) Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire con qualunque mezzo tassativamente, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del *ventisettesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.;
 - b) indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia), scrivere sul plico l'indicazione di cui al punto 3.b);
 - c) lingua: italiano.
- 7.a) Persone ammesse apertura offerte: un rappresentante per ciascuno partecipante;
 - b) data, luogo ed ora di tale apertura: ore 12 del ventinovesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando, presso il servizio gare e contratti del comune di Napoli, sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio Napoli.
8. Cauzioni e garanzie: quelle richieste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.
9. Modalità di finanziamento e pagamenti: opera cofinanziata con fondi FESR e con fondi del bilancio comunale; pagamenti su SAL con trattenute di legge. Anticipazione ai sensi di legge.
10. Forma giuridica degli offerenti: singoli ed associati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È vietato ai concorrenti presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata altra domanda. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.
11. Requisiti economici e tecnici minimi:
 - 11.1 i concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:
 - a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori pubblici previste dalle norme in vigore e, in particolare, quella di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive;
 - b) l'iscrizione alla categoria G1 dell'ANC per un importo non inferiore a 6 miliardi, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;
 - c) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto;
 - d) un costo del personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;
 - e) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri Stati CE, ai registri di cui all'art. 25 della direttiva CEE 93/37, con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

f) l'elenco dei lavori della stessa tipologia di quello in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

11.2 in caso di ATI o consorzi di imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 11.1 del presente bando devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione. I requisiti di cui alle voci c) e d) del citato punto 11.1 devono corrispondere alla misura massima prevista dall'art. 8, comma 1, del DPCM n. 55/1991, sia per la capogruppo che per le mandanti. Ove sussistano le condizioni ivi determinate, sarà consentito quanto previsto dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Durata dell'offerta: centottanta giorni dalla data della conclusione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994.

14. Varianti in corso d'opera: esclusivamente quelle previste ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre indicazioni:

15.1 l'affidamento è tassativamente subordinato alla conclusione della procedura di cui al comma 5, dell'art. 1, della legge 3 gennaio 1978, n. 1 ed al persistere del finanziamento comunitario;

15.2 il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28363 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Bando di gara procedura aperta per l'esecuzione dei lavori di miglioramento della viabilità principale, previsti nell'ambito del programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, importo a base d'appalto L. 3.268.974.086 (€ 1.688.284,2).

1. Ente appaltante: comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia) - Servizio interventi nel centro storico, tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

2. Procedura di aggiudicazione - Procedura aperta:

a) luogo di esecuzione: Napoli - Pianura;

b) oggetto d'appalto: esecuzione dei lavori di miglioramento della viabilità principale;

c) progettazione: progetto esecutivo delibera di Giunta n. 3632 del 27 ottobre 1999.

4. Termine per l'esecuzione: diciotto mesi dalla consegna dei lavori.

5. Richiesta di documenti: comune di Napoli - Servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80, Napoli, tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

6.a) Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire con qualunque mezzo tassativamente, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del ventisettesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.;

b) indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia), scrivere sul plico l'indicazione di cui al punto 3.b);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: un rappresentante per ciascuna partecipante;

b) data, luogo ed ora di tale apertura: ore 12 del trentunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando, presso il servizio gare e contratti del comune di Napoli, sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio Napoli.

8. Cauzioni e garanzie: quelle richieste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: opera cofinanziata con fondi FESR e con fondi del bilancio comunale; pagamenti su SAL con trattenute di legge. Anticipazione ai sensi di legge.

10. Forma giuridica degli offerenti: singoli ed associati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È vietato ai concorrenti presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata altra domanda. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti economici e tecnici minimi:

11.1 i concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori pubblici previste dalle norme in vigore e, in particolare, quella di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive;

b) l'iscrizione alla categoria G3 dell'ANC per un importo non inferiore a lire 3 miliardi, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto;

d) un costo del personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri Stati CE, ai registri di cui all'articolo 25 della direttiva CEE 93/37, con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

f) l'elenco dei lavori della stessa tipologia di quello in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

11.2 in caso di ATI o consorzi di imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 11.1 del presente bando devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione. I requisiti di cui alle voci c) e d) del citato punto 11.1 devono corrispondere alla misura massima prevista dall'art. 8, comma 1, del DPCM n. 55/1991, sia per la capogruppo che per le mandanti. Ove sussistano le condizioni ivi determinate, sarà consentito quanto previsto dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Durata dell'offerta: centottanta giorni dalla data della conclusione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994.

14. Varianti in corso d'opera: esclusivamente quelle previste ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre indicazioni:

15.1 l'affidamento è tassativamente subordinato alla conclusione della procedura di cui al comma 5, dell'art. 1, della legge 3 gennaio 1978, n. 1 ed al persistere del finanziamento comunitario;

15.2 il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28364 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Bando di gara procedura aperta per l'esecuzione dei lavori di un parco ed aree verdi di quartiere, previsti nell'ambito del programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, importo a base d'appalto L. 6.185.888.034 (€ 3.194.744,6).

1. Ente appaltante: comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia) - Servizio interventi nel centro storico, tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

2. Procedura di aggiudicazione - Procedura aperta:

- a) luogo di esecuzione: Napoli - Pianura;
 b) oggetto d'appalto: esecuzione dei lavori di un parco ed aree verdi di quartiere;
 c) progettazione: progetto esecutivo delibera di Giunta n. 3634 del 27 ottobre 1999.

4. Termine per l'esecuzione: diciotto mesi dalla consegna dei lavori.

5. Richiesta di documenti: comune di Napoli - Servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80, Napoli, tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

6.a) Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire con qualunque mezzo tassativamente, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del *ventisettesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.;

b) indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia), scrivere sul plico l'indicazione di cui al punto 3.b);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: un rappresentante per ciascun partecipante;

b) data, luogo ed ora di tale apertura: ore 10 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando, presso il servizio gare e contratti del comune di Napoli, sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio Napoli.

8. Cauzioni e garanzie: quelle richieste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: opera cofinanziata con fondi FESR e con fondi del bilancio comunale; pagamenti su SAL con trattenute di legge. Anticipazione ai sensi di legge.

10. Forma giuridica degli offerenti: singoli ed associati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È vietato ai concorrenti presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata altra domanda. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti economici e tecnici minimi:

11.1 i concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori pubblici previste dalle norme in vigore e, in particolare, quella di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive;

b) l'iscrizione alla categoria S1 dell'ANC per un importo non inferiore a lire 6 miliardi, con attivazione presso la C.C.I.A.A. per la realizzazione di verde pubblico e relativo arredo urbano, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto;

d) un costo del personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri Stati CE, ai registri di cui all'articolo 25 della direttiva CEE 93/37, con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

f) l'elenco dei lavori della stessa tipologia di quello in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

11.2 in caso di ATI o consorzi di imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 11.1 del presente bando devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione. I requisiti di cui alle voci c) e d) del citato punto 11.1 devono corrispondere alla misura massima prevista dall'art. 8, comma 1, del DPCM n. 55/1991, sia per la capogruppo che per le mandanti. Ove sussistano le condizioni ivi determinate, sarà consentito quanto previsto dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Durata dell'offerta: centottanta giorni dalla data della conclusione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994.

14. Varianti in corso d'opera: esclusivamente quelle previste ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre indicazioni:

15.1 l'affidamento è tassativamente subordinato alla conclusione della procedura di cui al comma 5, dell'art. 1, della legge 3 gennaio 1978, n. 1 ed al persistere del finanziamento comunitario;

15.2 il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28365 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Bando di gara procedura aperta per l'esecuzione dei lavori del collegamento stradale via Cannavino, via Monti, previsti nell'ambito del programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura (ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994. Importo a base d'appalto L. 3.245.907.987 (€ 1.676.371,6).

1. Ente appaltante: comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli (Italia), Servizio interventi nel centro storico, tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: Napoli - Pianura;

b) oggetto d'appalto: esecuzione dei lavori del collegamento stradale via Cannavino - via Monti;

c) progettazione: progetto esecutivo delibera di Giunta n. 3631 del 27 ottobre 1999.

4. Termine per l'esecuzione: diciotto mesi dalla consegna dei lavori.

5. Richiesta di documenti: comune di Napoli, servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80, Napoli - Tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

6.a) Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire con qualunque mezzo tassativamente, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del *ventisettesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli (Italia). Scrivere sul plico l'indicazione di cui al punto 3.b);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: un rappresentante per ciascun partecipante;

b) data, luogo ed ora di tale apertura: ore 12 del ventinovesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando, presso il servizio Gare e contratti del comune di Napoli sito in Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio, Napoli.

8. Cauzioni e garanzie: quelle richieste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: opera cofinanziata con fondi FESR e con fondi del bilancio comunale; pagamenti su SAL con trattenute di legge. Anticipazione ai sensi di legge.

10. Forma giuridica degli offerenti: singoli ed associati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È vietato ai concorrenti presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata altra domanda. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti economici e tecnici minimi:

11.1. I concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori pubblici previste dalle norme in vigore e, in particolare, quella di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive;

b) l'iscrizione alla categoria G3 dell'ANC per un importo non inferiore a lire 3 miliardi, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto;

d) un costo del personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al Registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri Stati CE, ai registri di cui all'art. 25 della Direttiva CEE 93/37, con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

f) l'elenco dei lavori della stessa tipologia di quello in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

11.2. in caso di ATI o consorzi di imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 11.1. del presente bando devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione. I requisiti di cui alle voci c) e d) del citato punto 11.1. devono corrispondere alla misura massima prevista dall'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. n. 55/1991, sia per la capogruppo che per le mandanti. Ove sussistano le condizioni ivi determinate, sarà consentito quanto previsto dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Durata dell'offerta: centottanta giorni dalla data della conclusione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994.

14. Varianti in corso d'opera: esclusivamente quelle previste ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre indicazioni:

15.1. l'affidamento è tassativamente subordinato alla conclusione della procedura di cui al comma 5 dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 ed al persistere del finanziamento comunitario;

15.2. il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28366 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Bando di gara procedura aperta per l'esecuzione dei lavori di un poliambulatorio, previsti nell'ambito del programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura (ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994. Importo a base d'appalto L. 13.460.000.000 (€ 6.951.509,9).

1. Ente appaltante: comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli (Italia), servizio interventi nel centro storico, tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: Napoli - Pianura;

b) oggetto d'appalto: esecuzione dei lavori del poliambulatorio di via Grottole;

c) progettazione: progetto esecutivo delibera di Giunta n. 3635 del 27 ottobre 1999.

4. Termine per l'esecuzione: ventiquattro mesi dalla consegna dei lavori.

5. Richiesta di documenti: comune di Napoli, servizio Interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80, Napoli - Tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

6.a) Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire con qualunque mezzo tassativamente, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999;

b) indirizzo: comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli (Italia). Scrivere sul plico l'indicazione di cui al punto 3.b);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: un rappresentante per ciascun partecipante;

b) data, luogo ed ora di tale apertura: ore 10 del 23 dicembre 1999, presso il servizio gare e contratti del comune di Napoli sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli.

8. Cauzioni e garanzie: quelle richieste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: opera cofinanziata con fondi FESR e con fondi del bilancio comunale; pagamenti su SAL con trattenute di legge. Anticipazione ai sensi di legge.

10. Forma giuridica degli offerenti: singoli ed associati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È vietato ai concorrenti presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata altra domanda. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti economici e tecnici minimi:

11.1. i concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori pubblici previste dalle norme in vigore e, in particolare, quella di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive;

b) l'iscrizione alla categoria G1 dell'ANC per un importo di lire 15 miliardi, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base di appalto;

d) un costo del personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri Stati CE, ai registri di cui all'articolo 25 della Direttiva CEE 93/37, con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

f) l'elenco dei lavori della stessa tipologia di quello in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

11.2. in caso di ATI o consorzi di imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 11.1. del presente bando devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione. I requisiti di cui alle voci c) e d) del citato punto 11.1. devono corrispondere alla misura massima prevista dall'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. n. 55/1991, sia per la capogruppo che per le mandanti. Ove sussistano le condizioni ivi determinate, sarà consentito quanto previsto dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Durata dell'offerta: centottanta giorni dalla data della conclusione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994.

14. Varianti in corso d'opera: esclusivamente quelle previste ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre indicazioni:

15.1. ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni relativamente a tutte le voci di prezzo;

15.2. l'affidamento è tassativamente subordinato alla conclusione della procedura di cui al comma 5 dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 ed al persistere del finanziamento comunitario;

15.3. il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

17. Data di spedizione del bando alla GUCE: 29 ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando alla GUCE: 29 ottobre 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28367 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Bando di gara procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di un parco con campo da golf in località Pisani ex cratere Senga, previsti nell'ambito del programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura (ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994. Importo a base d'appalto L. 9.691.609.355 (€ 5.005.298,5167).

1. Ente appaltante: comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli (Italia), servizio interventi nel centro storico, tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: Napoli - Pianura;

b) oggetto d'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di un parco con campo da golf in località Pisani ex cratere Senga;

c) progettazione: progetto definitivo di cui alla delibera di Giunta n. 3569 del 13 ottobre 1999.

4. Termine per l'esecuzione: 18 mesi dalla consegna dei lavori.

5. Richiesta di documenti: comune di Napoli, servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80, Napoli - Tel. 081/406847 e 423099; telefax 081/402282.

6.a) Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire con qualunque mezzo tassativamente, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999;

b) indirizzo: comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli (Italia). Scrivere sul plico l'indicazione di cui al punto 3.b);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: un rappresentante per ciascun partecipante;

b) data, luogo ed ora di tale apertura: ore 10 del giorno 22 dicembre 1999, presso il servizio gare e contratti del comune di Napoli sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli.

8. Cauzioni e garanzie: quelle richieste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: opera cofinanziata con fondi FESR e con fondi del bilancio comunale; pagamenti su SAL con trattenute di legge. Anticipazione ai sensi di legge.

10. Forma giuridica degli offerenti: singoli ed associati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È vietato ai concorrenti presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata altra domanda. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti economici e tecnici minimi:

11.1. I concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori pubblici previste dalle norme in vigore e, in particolare, quella di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive;

b) l'iscrizione alla categoria S1 dell'ANC per un importo non inferiore a lire 9 miliardi, con attivazione presso la C.C.I.A.A. per la realizzazione di verde pubblico e relativo arredo urbano, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna

impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base di appalto;

d) un costo del personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri Stati CE, ai registri di cui all'art. 25 della Direttiva CEE 93/37, con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

f) l'elenco dei lavori della stessa tipologia di quello in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

11.2. in caso di ATI o consorzi di imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 11.1. del presente bando devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione. I requisiti di cui alle voci c) e d) del citato punto 11.1. devono corrispondere alla misura massima prevista dall'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. n. 55/1991, sia per la capogruppo che per le mandanti. Ove sussistano le condizioni ivi determinate, sarà consentito quanto previsto dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Durata dell'offerta: centottanta giorni dalla data della conclusione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994.

14. Varianti in corso d'opera: esclusivamente quelle previste ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre indicazioni:

15.1. ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni relativamente a tutte le voci di prezzo;

15.2. l'affidamento è tassativamente subordinato alla conclusione della procedura di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ed al persistere del finanziamento comunitario;

15.3. il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

17. Data di spedizione del bando alla GUCE: 29 ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando alla GUCE: 29 ottobre 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28368 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO

Telefono n. 0825/2001 - Telefax n. 0825/71261

Avviso di gara

Il comune di Avellino, con sede alla piazza del Popolo, intende procedere, con il sistema del pubblico incanto all'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione del piano insediamenti produttivi S. Spirito di Avellino, finanziati con fondi della regione Campania, dell'importo complessivo di L. 7.610.350.000 (€ 3.930.417,77) di cui L. 1.862.633.280 (€ 961.969,81) per lavori a misura e L. 5.747.716.720 (€ 2.968.448) per lavori ed oneri compensati a corpo.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico, da applicarsi sia all'elenco prezzi posto a base di gara per la parte da appaltare a misura sia all'importo dei lavori a corpo per la parte a corpo, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della medesima legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori in questione è di giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali, successivi e continui.

Alla ditta appaltatrice competeranno pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 1.000.000.000.

Il subappalto e l'affidamento dei lavori in cottimo è disciplinato dalle norme contenute nell'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le garanzie e coperture assicurative che dovranno essere prestate sono quelle previste dall'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994.

All'appalto in questione saranno ammessi i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, purché in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato d'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G3 per l'importo a base di gara;

B) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 7.650.000.000 (€ 3.950.895,28);

C) spesa per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 765.000.000;

D) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria G3 per un importo non inferiore a lire 3 miliardi, che dovranno far pervenire la propria offerta, all'ufficio gare ed appalti di questa amministrazione, sito presso la suindicata sede, entro il 7 dicembre 1999 nell'assoluto rispetto, a pena della mancata presa in considerazione, delle modalità riportate nel bando di pubblico incanto, disponibile presso il medesimo ufficio, recante altresì le modalità secondo cui potranno essere richieste ulteriori informazioni sulla procedura di gara e ritirati gli elaborati progettuali.

Il dirigente la ripartizione lavori pubblici:
dott. ing. Oscar Pesiri

C-28376 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCHETTA A VOLTURNO (Provincia di Isernia)

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Rocchetta a Volturmo, piazza San Domenico n. 5 86070 Isernia, telefono n. 0865/955200, fax n. 0865/955100, ha indetto un pubblico incanto da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 testo vigente e con le modalità previste dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, completamento e potenziamento della rete idrica comunale.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.236.718.838 (€ 1.155.168,875), oltre I.V.A. di cui L. 109.500.000 (€ 56.552,030) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., categoria di iscrizione all'A.N.C. G6 per importo non inferiore a quello posto a base di gara.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in dodici mesi consecutivi dalla consegna.

Informazioni e copia del bando integrale possono essere richieste all'ufficio tecnico comunale.

Le offerte a firma del legale rappresentante del soggetto concorrente, dovranno pervenire a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato in plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999.

La gara si terrà il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 13 presso gli uffici comunali.

Prima di procedere all'apertura delle offerte, l'amministrazione darà luogo al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1999 e seguenti modifiche e integrazioni.

L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori con le modalità previste dai commi 1, 2, 2-*bis* dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

L'opera è finanziata con fondi regionali POP Molise 1994/1999.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese nonché di consorzi di imprese e delle altre forme associative di cui agli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Rocchetta a Volturmo, 4 novembre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Giannini Ernesto.

S-25402 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRANICA (Provincia di Viterbo)

Estratto avviso di gara

Questa amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 6, comma 1, lettera a) del servizio refezione scolastica.

Importo appalto L. 182.000.000 annui oltre l'I.V.A. Durata appalto: anni cinque. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 6 dicembre 1999.

I criteri di aggiudicazione, i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando affisso all'albo pretorio del comune di Capranica e spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 4 novembre 1999 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il responsabile del procedimento: dott. Torselli Patrizia.

S-25416 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio autoparco

1. Ente appaltante: comune di Roma - Servizio autoparco, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma, telefono n. 06/67102386-3967, fax n. 06/67103649 indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso distributori stradali della rete commerciale della società aggiudicataria e presso l'impianto del servizio autoparco.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura di cedole carburante per l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi per autotrazione (super, super senza piombo e gasolio) 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001.

Anno 2000 importo a base d'asta L. 3.668.305.000 I.V.A. esclusa.

Anno 2001 importo a base d'asta L. 4.040.675.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: le cedole dovranno essere consegnate entro i termini stabiliti dall'ordinativo, mentre la fornitura di carburante presso il distributore comunale dovrà essere effettuata entro tre giorni dalla richiesta come specificato dall'art. 8 del capitolato.

5. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo della pubblicazione del presente bando sino al scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appreso specificato. Richiesta informazioni di carattere tecnico/amministrativo: Servizio autoparco, via della Misericordia n. 1, telefono n. 06/67102386/3967, fax n. 06/67103649.

Richiesta copie capitolati presso Servizio autoparco previo versamento di L. 60 per ciascuna facciata del citato capitolato.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1) domanda corredata del versamento di L. 360 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale, codice banca n. 1030, CAB 03226.8 con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di cedole carburante». Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termine ricezione offerte: entro le ore 10, 30 del giorno 30 dicembre 1999.

6.1) Indirizzo inoltrare offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata AR o mezzo agenzia di recapito autorizzata al comune di Roma, segretariato generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione in cifre e in lettere dei ribassi percentuali.

La società dovrà indicare nell'offerta i ribassi percentuali (R) offerti per ognuno dei tre carburanti, sui propri prezzi di listino (P) al netto degli oneri fiscali (I.V.A. e imposta di fabbricazione). Il listino prezzi di riferimento per l'offerta, da allegare alla stessa, dovrà essere quello depositato dalla società petrolifera presso la camera di commercio e riferito alla data di pubblicazione del presente bando.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa per la quale risulterà minore il risultato Pm della seguente formula:

$Pm = 1.626.343 Ps (1-Rs 100) + 1.183.436 Pv (1-Rv 100) + 1.273.489 Pg (1-Rg 100) 1.626.343 + 1.183.436 + 1.273.489$ dove i pedici s, v, g indicano rispettivamente benzina super, benzina super senza piombo e gasolio per autotrazione;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala commissioni, palazzo Senatorio - Campidoglio, terzo piano, il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di L. 385.449.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 653;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), d) la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa e finanziata nel bilancio 2000 e 2001.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'allegato 11 del capitolato particolare d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare, unitamente agli altri documenti richiesti, una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria/sezione speciale della provincia dove ha sede legale l'impresa o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risultino:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1995 n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla gara o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6) l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

B) Originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia un fatturato di almeno L. 23.126.940.000 nel triennio 1996, 1997, 1998;

C.2) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzione obbligatoria;

C.6) di garantire quanto previsto dall'art. 10 del capitolato d'appalto (allegare elenco).

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o del legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2, C.3, C.4 e C.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata.

I requisiti di cui ai punti C.1 e C.6 si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possederne il 50% e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1) entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 a favore della ditta per la quale risulterà minore il risultato Pm di cui alla formula indicata al punto 6.1 del presente bando. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. Eventuali altre indicazioni.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 5 novembre 1999.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 5 novembre 1999.

Il dirigente: Sergio Zignossi.

S-25417 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - Servizio giardini

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi delle determinazioni dirigenziali nn. 313 e 314 del 25 maggio 1999, intende procedere mediante gare di asta pubblica alle seguenti forniture occorrenti al Servizio giardini:

1) fornitura di contenitori porta rifiuti - Lotto unico: importo base L. 225.000.000 oltre I.V.A. (€ 116.202,80);

2) fornitura in opera sedili da giardino - Lotto unico: importo base L. 320.000.000 oltre I.V.A. (€ 165.266,20).

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dai rispettivi capitolati speciali d'appalto.

L'aggiudicazione per entrambe le gare sarà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in favore delle ditte che avranno offerto il maggior ribasso percentuale unico sugli importi a base d'asta.

Per l'ammissione alle gare, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui ai rispettivi bandi integrali.

I plichi dovranno pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 6 dicembre 1999.

Si potrà prendere visione dei bandi di gara integrali e dei capitolati speciali d'appalto, affissi all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dal 9 novembre 1999 al 6 dicembre 1999.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: Comune di Roma - Dipartimento X - Servizio giardini - P.zza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma - Tel. 06/67109300. A tale indirizzo, presso l'Ufficio economico, potranno essere acquistate copie dei bandi integrali e dei suddetti capitolati nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8-12,30 e 14,30-16,30 - venerdì ore 8-13.

Servizio giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-25418 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Direzione centrale
Servizi tecnologici e reti informative
Roma, via dei Cerchi n. 6

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Direzione centrale dei Servizi tecnologici e reti informative - Via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma - Telefono 67103299 - Fax 67103268, indice una gara mediante appalto concorso con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Categoria del servizio, descrizione e numero CPC: l'appalto dei servizi riguarda la funzionalità in € dei sistemi contabili del comune di Roma (Sistema informativo generale SICG - Sistema informativo degli investimenti SIPGI - Sistema analitico contabile SIAC) e loro integrazione e revisione funzionale.

La natura del servizio è specificata nel capitolato tecnico.

Importo stimato per il servizio: L. 10.000.000.000, al netto dell'I.V.A.

Numero CPC: 84.

3. Luogo di esecuzione: gli Uffici dell'amministrazione e gli Uffici dell'impresa per la realizzazione del software.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: normative adeguate a €.

5. —

6. —

7. —

8. Durata del contratto: il periodo di realizzazione di quanto oggetto dell'affidamento e la durata del relativo servizio è di massimo trenta-sei mesi dalla data di inizio lavori.

La funzionalità in Euro dei sistemi contabili deve essere garantita entro il 31 gennaio 2001.

Le nuove funzionalità dei sistemi contabili devono essere operative entro il 31 dicembre 2001.

Il servizio di manutenzione avrà termine il 31 dicembre 2002.

L'inizio dei lavori deve essere verbalizzato dai responsabili, rispettivamente della ditta e dell'amministrazione comunale.

9. Raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Domande di partecipazione:

10.a) Poiché trattasi di intervento dettato da motivi di estrema urgenza in considerazione all'esigenza di adeguare, entro i tempi previsti, i sistemi contabili alla normativa europea che introduce la contabilità dell'Euro, nonché dalla necessità di rendere omogeneo quanto sviluppato in tempi e con strumenti diversi, al fine di ottenere una gestione rispondente alle esigenze degli uffici, viene applicato il ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione richiesta, con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1999.

10.c) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale e lingua italiana.

La domanda di partecipazione, in plico sigillato, dovrà pervenire, pena l'esclusione, mediante raccomandata a.r. o a mezzo agenzia di recapito autorizzata dal comune di Roma, al seguente indirizzo: Comune di Roma - Direzione centrale servizi tecnologici e reti informative - Via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Appalto concorso nell'ambito applicativo del decreto legislativo n. 157/1995 per la funzionalità in Euro dei sistemi contabili del comune di Roma e per la loro revisione funzionale».

11. Termine per l'invio: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le ditte idonee a partecipare alla gara, le medesime saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Cauzione: per partecipare alla gara l'impresa dovrà allegare in sede di presentazione dell'offerta una quietanza comprovante il deposito cauzionale di L. 500.000.000, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno, a pena di esclusione, allegare alla richiesta di partecipazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritto alla Camera di commercio industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività dell'impresa nell'area informatica;

b) di almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

Le imprese dovranno inoltre presentare le dichiarazioni di cui ai seguenti punti da c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa ed autenticate ai sensi della legge n. 15/1968, attestanti il possesso dei requisiti minimi ai sensi degli artt. 13, 14 del decreto legislativo n. 157/1995. Tali requisiti devono avere come unico riferimento la ditta presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopradescritte comporterà l'esclusione dalla gara;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione che l'impresa abbia conseguito un fatturato globale non inferiore a lire 30 miliardi annui (I.V.A. esclusa) nell'ultimo triennio 1996-1997-1998;

e) dichiarazione esplicita di accettazione di tutti i contenuti, modalità e condizioni del capitolato speciale e tecnico;

f) dichiarazione di conformità degli strumenti offerti alle prescrizioni tecniche indicate dal capitolato speciale;

g) dichiarazione di accettazione del termine di consegna e messa in funzione del servizio, come specificato nei capitolati speciale e tecnico;

h) dichiarazione che alla gara non partecipino in concorrenza con l'impresa dichiarante, singolarmente o in raggruppamento società o imprese, nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

i) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

j) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

k) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

l) dichiarazione che l'impresa abbia almeno una sede/filiale nella provincia di Roma o altrimenti si impegni a istituirla in caso di aggiudicazione;

m) ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

n) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture dei prodotti pertinenti a quelli richiesti, che l'impresa abbia realizzato nell'ambito della pubblica amministrazione locale, attività di progettazione e sviluppo software e fornitura di sistemi informativi per un importo non inferiore a 15 miliardi nell'ultimo triennio 1996/1998;

o) dichiarazione che l'impresa abbia realizzato nell'ambito della pubblica amministrazione locale, ed in realtà con almeno 200.000 abitanti, attività di progettazione e sviluppo software nell'area della gestione contabile e dell'adeguamento all'Euro degli enti locali di cui al decreto n. 77/1995 con un fatturato globale di valore minimo non inferiore a lire 3 miliardi nell'ultimo triennio 1996/1998;

p) dichiarazione che l'impresa abbia in organico al 1° dicembre 1998, almeno 200 tecnici operanti nell'area informatica, regolarmente iscritti nel proprio libro matricola, escludendo il personale amministrativo e quello tecnico con incarichi diversi;

q) dichiarazione di avere esperienze di progetti sviluppati e mantenuti con gli strumenti software attualmente utilizzati per il sistema contabile del comune di Roma;

r) dichiarazione di essere in possesso di certificazione ISO 9001 nell'area di sviluppo software.

Il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni dei punti a), d), n), o), p), r), dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Direzione centrale - Servizi tecnologici e reti informative - Via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma, entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti richiesti ai punti *a), b), c), e), h), i), j), k), m), r)*, debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I documenti di cui ai punti *f), g), q)*, dovranno riferirsi alla capogruppo.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992.

Tutti i documenti innanzi citati se firmati da autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esserci allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

I requisiti di cui al punto *d), n), o), p)*, si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% e comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Le dichiarazioni di cui ai punti *a) a r)*, a pena di esclusione, debbono essere accompagnate da una fotocopia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

Tutti i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara dovranno permanere per tutta la durata del contratto, pena la rescissione dello stesso.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: il servizio verrà aggiudicato a norma dell'art. 23, primo comma, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) valore tecnico funzionale della soluzione proposta con particolare riguardo a:

A) architettura della soluzione progettuale proposta;

B) strumenti utilizzati e piano di qualità;

C) piano operativo di realizzazione anche in rapporto ai vincoli temporali imposti per la funzionalità in Euro dei sistemi contabili nonché alla flessibilità della soluzione proposta rispetto alla struttura organizzativa e ai tempi di messa in esercizio della soluzione proposta;

D) struttura del gruppo di lavoro proposto;

E) formazione proposta;

F) modalità, risorse e tempificazione del servizio di manutenzione;

G) utilizzabilità reale della soluzione progettuale proposta rispetto a:

obiettivi funzionali attesi dall'amministrazione (ivi compreso l'Euro);

tempi di realizzazione;

capacità della soluzione proposta di coniugarsi in maniera flessibile con i modelli organizzativi dell'amministrazione: punti max 40;

2) prezzo della soluzione proposta: punti max 30;

3) esperienze maturate dall'impresa nell'area dei sistemi informativi contabili e di adeguamento all'Euro negli enti pubblici locali: punti max 20;

4) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati, struttura tecnico organizzativa della stessa: punti max 10.

I punteggi saranno attribuiti in base a quanto stabilito nell'art. 5, del capitolato speciale.

15. Modalità di finanziamento e pagamenti: all'impegno della spesa si provvederà con la deliberazione di approvazione della graduatoria dei risultati di gara e la spesa sarà posta a carico del Centro di costo 3TC.

16. Altre informazioni: richiesta di informazioni e copie capitolati: indirizzo e ufficio di cui al precedente punto 1.

Termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso la Direzione centrale - Servizi tecnologici e reti informative, devono essere fatti alla tesoreria del comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare alla Direzione centrale - Servizi tecnologici e reti informative, all'indirizzo indicato al punto 1.

Domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Roma - Tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritti invio copia capitolati gara di appalto concorso nell'ambito applicativo del decreto legislativo n. 157/1995 per le funzionalità in Euro dei sistemi contabili del comune di Roma e per la loro revisione funzionale», allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti unitamente all'invio della documentazione.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 5 novembre 1999.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 5 novembre 1999.

Roma, 5 novembre 1999

Il direttore della direzione centrale
Servizi tecnologici e reti informative:
dott. Carlo Mazzola

S-25419 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione 8^a

Via Duilio Cambellotti n. 11

Avviso di gara

Ai sensi della determinazione dirigenziale n. 2112 del 14 settembre 1999, è esperita una licitazione privata per la fornitura di:

lotto 1° (generi alimentari vari) L. 212.995.339 I.V.A. escl., € 110.002,91;

lotto 2° (carni fresche) L. 32.727.273 I.V.A. escl., € 16.902,23;

lotto 3° (materiale di pulizia, piccole attrezzature e materiale di consumo) L. 45.000.000 I.V.A. escl., € 23.240,56,

occorrenti per il funzionamento dei sette asili nido della circoscrizione 8^a per l'anno 2000.

Per quanto concerne la descrizione dell'appalto, il termine e le modalità per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, l'avviso sarà affisso all'albo pretorio del comune di Roma - Largo Corrado Ricci, 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali dal 9 novembre 1999 al 29 novembre 1999.

Il direttore della circoscrizione 8^a:
dott. Oronzo De Pascalis

S-25420 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Corpo della polizia municipale

Roma, via della Consolazione n. 4

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - Corpo della polizia municipale - Via della Consolazione, 4 - 00186 Roma - Italia - Tel. +39-0667692732 - +39-0667692858, fax +39-066789545 - +39-066784255.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento del servizio di monitoraggio del traffico veicolare con elicottero.

Numero di riferimento CPV: 62203000-5.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.232.000.000 ITL, I.V.A. esclusa, corrispondente ad € 1.152.731,80.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Roma e località limitrofe e su indicazione della competente U.O. mobilità e grandi eventi della polizia municipale di Roma, anche in ambito extra-comunale l'eli-

cottero potrà essere impiegato per interventi di polizia, trasporti e/o trasferimenti di persone e materiali. La base operativa è prevista nell'ambito dell'aeroporto di Roma-Urbe.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: gara ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 10, comma 8 ed art. 23 comma 1, lettera b);

c) —.

5.-6.-7. —.

8. Durata del contratto o per il completamento del servizio: l'appalto avrà durata annuale dall'inizio del servizio.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: il servizio dovrà essere attivato nel minor tempo possibile in previsione dei numerosi appuntamenti del Giubileo dell'anno 2000 che inizieranno dal mese di dicembre 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che in carta legale abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione completa degli elementi di cui al successivo punto 13, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1999. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Licitazione privata per il servizio di monitoraggio del traffico veicolare con elicottero occorrente alla polizia municipale di Roma»;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1);

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: per partecipare le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio (pari al 5% dell'importo di cui al punto 2), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635 del 22 maggio 1956;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato pena l'esclusione che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

a) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di data non anteriore ai sei mesi, o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero, da cui risulti l'attività della ditta, che dovrà essere pertinente al servizio in oggetto.

I documenti di cui alle lettere a) e b) potranno essere sostituiti da una dichiarazione accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni di data non anteriore ai sei mesi, successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, accompagnate da una fotocopia di un documento del dichiarante, attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva Comunità Economica europea 92/50;

2) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

4) di aver conseguito un fatturato globale, nel triennio 1996/1997/1998 non inferiore a L. 6.696.000.000 ITL pari ad € 3.458.195,40;

5) dichiarazione contenente l'elenco dei servizi pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 1996/1997/1998 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi, successivamente, con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

6) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10, legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n.490/1994;

7) copie delle licenze per i servizi di trasporto aereo e di lavoro aereo e del certificato di idoneità tecnica rilasciato dal registro aeronautico italiano;

8) elencazione di tutti gli aeromobili di proprietà o esercizio o in disponibilità a qualsiasi altro titolo (specificando e documentando il titolo) per titolo e marche, precisando inoltre anno di costruzione e anno di immatricolazione;

9) impegno ad ottenere la base operativa presso l'aeroporto dell'Urbe entro e non oltre il 15 dicembre 1999.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 8) dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzio o di associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti a) e b) e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 6), 7), 8) e 9) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata. I requisiti di cui ai punti 4) e 5) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100%. I consorzi d'impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione della partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito, al seguente indirizzo:

Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 1, lettera a) della direttiva Comunità Economica europea 92/50 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) prezzo - punti 40;

2) qualità del servizio - punti 20;

3) servizi aggiuntivi: elementi riguardanti servizi logistici e/o altri servizi aggiuntivi che l'impresa riterrà di offrire - punti 20.

4) caratteristiche aeronautiche dei velivoli: caratteristiche degli elicotteri e loro equipaggiamenti - punti 20.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$Pm \times Pm$

P

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo, i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per la ditta aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

15. Altre informazioni: richiesta informazioni e copia capitolati potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1) fino al 24 novembre 1999 giorno prima della scadenza della presentazione delle offerte.

16. Non è stata effettuata la pubblicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 5 novembre 1999.

18. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 5 novembre 1999.

Il comandante: dott. Sandro Renzi.

S-25421 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il comune di Roma, dipartimento XII - II U.O. - Via della Misericordia, 1, telefax (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del dipartimento XII supporto amministrativo al n. 67103541 e ufficio tecnico al n. 67103520.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetta all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - appalto lavori straordinari di restauro del collettore allacciante di Nord-Est da via Canina a via Maresciallo Pilsudski.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della Unione europea che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Importo lavori: L. 3.084.610.564 (pari a € 1.593.068,40).

Costi sicurezza: L. 191.498.590 (pari a € 98.900,76).

Importo (pari al 6,21% del predetto importo a base d'asta), non assoggettato a ribasso d'asta, in attuazione del disposto dell'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata n. 415/1998.

Importo soggetto a ribasso: L. 2.893.111.974 (pari a € 1.494.167,63).

Finanziamento:

per L. 2.842.530.000 (pari a € 1.468.094,2293) mutuo CC.DD.PP. (di cui alle deliberazioni C.C. n. 295/88 e G.C. n. 3881/97);

per L. 1.155.756.571 (pari a € 596.898,4547) mutuo Crediop (di cui alle deliberazioni del C.C. n. 4292/92 e G.C. n. 5721/83).

Per i lavori finanziati con mutuo della CC.DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55 modificato ed integrato dalla legge 26 aprile 1983, n. 131.

Categoria prevalente richiesta: categoria G6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,69).

Termine contrattuale: trecentosessantacinque giorni dalla data di consegna lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso il dipartimento XII II U.O. servizio I - Via della Misericordia, 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno feriale escluso il sabato dalle 9 alle ore 12).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva Comunità Economica europea n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva Comunità Economica europea n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della direttiva Comunità Economica europea n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 61.692.211 (pari a € 31.861,36) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

- b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese e all'albo nazionale costruttori, per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con l'indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva Comunità Economica europea 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4).

In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18, comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria art. 30, 1° comma, decreto legislativo n. 406/1991).

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario potrà inoltre, presentare proposte integrative al piano di sicurezza, i sensi dell'art. 31, commi 1-bis e 2-bis, introdotti dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415, e dovrà prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dai titolare dell'impresa, o dai rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 191.498.590 (pari a € 98.900,76) corrispondente al 6,21% dell'importo lavori, non è stato preso in considerazione nella determinazione del ribasso d'asta, in applicazione del disposto di cui al comma 2. Dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) di essersi recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 circ.re min.le lavori pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 6 dicembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e aggiudicherà la gara, salvo le superiori determinazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-25422 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FARMACISTI

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti - Viale Pasteur n. 49 - 00144 Roma - Tel. 06/5471.371/402.

Pubblico incanto, ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 per convenzione servizio di cassa ENPAF (cat. 6 servizi bancari e finanziari CPC ex 81, 812, 814).

Data aggiudicazione appalto: 21 ottobre 1999.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Numero offerte ricevuto: nove.

Aggiudicataria: Banca Popolare di Sondrio - Piazza Garibaldi, 16 - 23100 Sondrio (Italia).

Contratto triennale a partire dal 1° gennaio 2000.

Pubblicazione bando integrale nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 dell'11 agosto 1999, parte II commerciale e spedizione/ricezione bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 4 agosto 1999.

Data invio e ricezione presente avviso: 4 novembre 1999 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

Il direttore generale: avv. Marco Lazzaro.

S-25435 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO (Provincia di Grosseto)

Avviso di licitazione privata

Il dirigente 3° settore - Responsabile dell'ufficio tecnico rende noto: che con delib. G.M. n. 282 del 9 agosto 1999, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di recupero, ristrutturazione e risistemazione del palazzo comunale sito in Orbetello Centro - Piazza del Plebiscito, 1;

che, per la realizzazione dei lavori suddetti è indetta gara di licitazione privata per i seguenti importi:

A) lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 3.121.215.982 (€ 1.611.973,53);

B) oneri della sicurezza e la salute nel cantiere (non soggetti a ribasso) L. 130.050.666 (€ 67.165,56);

C) importo totale dell'appalto (A + B) L. 3.251.266.648 (€ 1.679.139,09);

che l'appalto sarà conferito, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con contratto a corpo e a misura ai sensi degli artt. 326, commi secondo e terzo, 327 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F».

Luogo di esecuzione dei lavori: Orbetello Centro - Piazza del Plebiscito, 1.

Caratteristiche dei lavori: i lavori consistono in opere di recupero e ristrutturazione edilizia, impianti tecnici a fluido, impianti elettrici e speciali, opere per il risanamento da umidità, opere di consolidamento, impianto di ascensore, opere per prevenzione incendi.

Natura ed entità: opere prevalenti, opere scorporabili e relativi importi (art. 1.1.4 del capitolato speciale d'appalto):

restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939 e scavi archeologici. Categoria prevalente: cat. A.N.C. G2. Importo L. 1.454.967.619 € 751.428,06;

impianti tecnici a fluido (L. 353.182.500 € 182.403,54) e impianti elettrici e speciali (L. 317.866.450 € 164.164,32). Categoria scorporabile: cat. A.N.C. G11. Importo L. 671.048.950 € 346.567,86.

Altri lavori appartenenti ad ulteriori categorie non scorporabili ma subappaltabili:

realizzazione di pavimento sopraelevato (L. 225.000.000 € 116.202,80); realizzazione pavimenti e rivestimenti tradizionali (L. 97.740.980 € 50.479,00) e opere di pavimentazione stradale in pietra naturale (L. 24.000.000 € 12.394,97); cat. A.N.C. S7. Importo L. 346.740.980 € 179.076,77;

realizzazione e recupero infissi e manutenzione arredi in legno (L. 188.093.900 € 97.142,39); opere da fabbro (L. 20.209.858 € 10.437,52); cat. A.N.C. S6. Importo L. 208.303.758 € 107.579,91;

recupero pitture su intonaco: cat. A.N.C. S2. Importo L. 91.973.685 € 47.500,44;

realizzazione barriera chimica impermeabilizzante: cat. A.N.C. S8. Importo L. 108.345.456 € 55.955,76;

realizzazione strutture in acciaio del tetto e sistemazione scale in acciaio: cat. A.N.C. S18. Importo L. 157.842.700 € 81.518,95;

realizzazione palificazione: cat. A.N.C. S21. Importo L. 165.000.000 € 85.215,39;

realizzazione impianto di ascensore: cat. A.N.C. S4. Importo L. 47.043.500 € 24.295,94.

Categorie e classifiche di importo ai fini della partecipazione alla gara: per partecipare alla gara è richiesto al concorrente il possesso delle seguenti iscrizioni all'ANC:

categoria prevalente: categoria G2. Classifica di importo non inferiore a 3.000.000.000 di lire;

opere scorporabili: categoria G11. Classifica di importo non inferiore a 750.000.000 di lire.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui all'art. 21 della suddetta legge n. 109/1994 e con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari espressi sull'apposito modulo «lista» fornito dalla stazione appaltante ai sensi degli articoli 1, lettera e), e 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile con la esclusione delle offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello a base d'asta.

Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art. 21 delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide.

Si precisa che, così come indicato nella circolare del Ministero LL.PP. n. 568/508/331/U.L. del 19 aprile 1999, questa amministrazione tiene conto della esclusione delle offerte estreme tanto nel calcolo della media dei ribassi quanto nel calcolo dello scarto.

Suddivisione in lotti: l'appalto non è suddiviso in lotti.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente tramite servizio postale, al comune di Orbetello - Via dell'Unione - 58015 Orbetello (GR), tel. 0564/861111, entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 1999 richiesta di partecipazione in bollo, redatta a pena di esclusione su apposite schede predisposte da questa amministrazione ed esclusivamente in lingua italiana.

Dette schede, unitamente al bando potranno essere richiesti tramite fax alla U.O.1/1° «aste e contratti» (0564/860648) tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 escluso il sabato e, il martedì e il giovedì, anche dalle ore 15 alle ore 17 o prelevati su Internet al sito www.comune.orbetello.gr.it.

Le schede in questione devono essere rese tenendo conto delle indicazioni di cui alla legenda posta in calce alle schede stesse.

Il dirigente 3° settore: dott. ing. Franco Agostini.

S-25437 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato scuola, formazione e politiche per il lavoro

Bando di gara per licitazione privata

1. **Soggetto attuatore:** FI.L.A.S. S.p.a. in liquidazione, viale dei Parioli, 39/b - 00197 Roma, per conto della regione Lazio, Assessorato scuola, formazione e politiche per il lavoro, quale gestore del fondo speciale istituito per l'attuazione del Piano di valorizzazione delle risorse umane per il Giubileo del 2000, ex art. 51 legge regionale 22 maggio 1997 n. 11, ed apposita convenzione stipulata tra le parti in data 21 agosto 1998.

2. **Categoria di servizio:** 27.

Descrizione: appalto pubblico di servizi da aggiudicare mediante licitazione privata, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'appalto ha per oggetto un servizio di interpretariato ed attività connesse, da mettere a disposizione del servizio sanitario della regione Lazio per tutta la durata del Giubileo.

Importo massimo di spesa per il servizio L. 780.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 402.836.

3. **Luogo di esecuzione:** regione Lazio.

4. **Divisione in lotti:** non sono ammesse offerte parziali.

5. **Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte:** cinque.

6. **Varianti:** non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

7. **Durata del servizio:** il servizio dovrà essere attivo dal 20 gennaio 2000 al 14 gennaio 2001, e terminerà comunque - anche prima del termine indicato - in caso di raggiungimento dell'importo massimo di spesa, pari a L. 780.000.000 I.V.A. esclusa, salvo diversa volontà della amministrazione.

8. **Raggruppamenti d'impresa:** non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei.

9.a) **Giustificazione ricorso procedura accelerata:** urgenza di attivare il servizio di interpretariato per l'inizio del Giubileo;

b) **termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione:** ore 12 del 25 novembre 1999;

c) **invio delle domande di partecipazione:** FI.L.A.S. S.p.a. in liquidazione, viale dei Parioli, 39/b - 00197 Roma. La domanda dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante l'indicazione «Richiesta di partecipazione alla gara per la mediazione linguistico-culturale»;

d) **lingua:** italiano.

10. **Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta:** 15 dicembre 1999.

11. **Cauzioni e garanzie:** l'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva del 10% dell'importo massimo di spesa.

12. **Condizioni minime di carattere tecnico-economico:**

a) sono ammessi a partecipare alla gara enti, istituti pubblici e privati, organizzazioni e società, regolarmente costituite da almeno cinque anni e che prevedano tra le finalità statutarie, la realizzazione di programmi di attività linguistico-culturali;

b) precedente prestazione di servizi di interpretariato linguistico-culturale, a favore di altre amministrazioni od enti pubblici nel triennio 1996-1997-1998, per un importo globale, I.V.A. esclusa, non inferiore a cinque volte l'importo base della presente gara.

L'istanza dovrà essere corredata da:

atto costitutivo, statuto, o altra documentazione contenente l'indicazione delle persone capaci di impegnare legalmente la ditta. Tale certificato dovrà anche attestare che a carico del prestatore non figurino in corso procedure concorsuali aperte in virtù di sentenza o di decreti negli ultimi cinque anni;

dichiarazione sostitutiva, con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica del prestatore;

documentazione, o dichiarazione sostitutiva dalla quale si possa desumere il possesso dei requisiti indicati nelle lettere a) e b) del presente articolo.

13. **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti criteri in ordine di importanza:

a) capacità logistiche ed organizzative;

b) modalità organizzative con le quali si intende erogare il servizio;

c) numero delle lingue, oltre quelle ritenute essenziali;

d) entità della proposta economica.

14. **Data di invio del bando alla G.U.C.E.:** 5 novembre 1999.

15. **Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.:** 5 novembre 1999.

Il responsabile del procedimento:

dott.ssa Annalisa De Benedictis

S-25455 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato scuola, formazione e politiche per il lavoro

Bando di gara per licitazione privata

1. **Soggetto attuatore:** FI.L.A.S. S.p.a. in liquidazione, viale dei Parioli, 39/b - 00197 Roma, per conto della regione Lazio, Assessorato scuola, formazione e politiche per il lavoro, quale gestore del fondo speciale istituito per l'attuazione del piano di valorizzazione delle risorse umane per il Giubileo del 2000, ex art. 51, legge regionale 22 maggio 1997 n. 11, ed apposita convenzione stipulata tra le parti in data 21 agosto 1998.

2.a) **Procedura di aggiudicazione:** licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) giustificazione ricorso procedura accelerata: urgenza di acquisire le attrezzature informatiche, vista la particolare rilevanza delle stesse ai fini della realizzazione di progetti legati al Giubileo del 2000;

c) forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Roma, Civitavecchia, Sora, Latina, Marino, Viterbo;

b) oggetto dell'appalto: acquisto, come meglio specificato nel capitolato tecnico, di: n. 140 PC e relativi monitors; n. 67 stampanti; n. 9 masterizzatori; n. 357 software; n. 9 videoproiettori ed attrezzature informatiche accessorie.

Importo massimo della fornitura: L. 475.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 245.317.

4. Termine di consegna: consegna delle attrezzature entro il 31 marzo 2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento: saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione, ore 12 del 25 novembre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1 - Ufficio protocollo;

c) domande in lingua italiana su carta legale, con l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni di gara. La domanda, corredata di quanto richiesto al punto 9), deve essere contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «domanda di partecipazione L.P. per fornitura di hardware e software».

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 15 dicembre 1999.

8. Cauzione: 5% della fornitura, solo impresa aggiudicataria.

9. Condizioni minime di carattere economico-tecnico:

a) capitale sociale non inferiore a lire 1.000 milioni di lire italiane;

b) precedente esecuzione di forniture relative ai prodotti oggetto della presente gara, a favore di altre amministrazioni od enti pubblici nel triennio 1996-1997-1998, per un importo globale, I.V.A. esclusa, non inferiore a cinque volte l'importo base della presente gara;

c) conformità della fornitura alle norme di sicurezza CEE vigenti e a quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 (in caso di aggiudicazione dovrà essere consegnato il certificato di conformità).

L'istanza dovrà essere corredata da:

certificato completo della C.C.I.A.A., o autocertificazione, di data non anteriore ai sei mesi da quella del presente avviso, da cui si possa desumere sia i dati relativi agli amministratori, con i relativi poteri, sia l'indicazione dell'attività dell'impresa. Tale certificato dovrà anche attestare che a carico dell'impresa non figurino in corso procedure concorsuali aperte in virtù di sentenza o di decreto negli ultimi cinque anni;

dichiarazione sostitutiva, con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

documentazione, o dichiarazione sostitutiva dalla quale si possa desumere il possesso dei requisiti indicati nelle lettere a), b) e c) del presente articolo.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: il numero minimo di fornitori che saranno invitati a presentare offerte sarà di almeno otto.

12. Altre indicazioni: non saranno prese in considerazione offerte parziali, ed è fatto divieto di subappalto.

13. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 5 novembre 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 5 novembre 1999.

Il responsabile del procedimento:
doit.ssa Annalisa De Benedictis

S-25457 (A pagamento).

COMUNE DI GAVORRANO (Provincia di Grosseto)

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Importo > 1 milione di ECU < 3,5 milioni di ECU)*

Il comune di Gavorrano con sede in piazza B. Buozzi, 16, 58023 Gavorrano (GR), (tel. 0566/843211-843209), (fax 0566/844418), indirà gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Parco minerario naturalistico di Gavorrano - Area mineraria di Ravi - Recupero e riqualificazione patrimonio edilizio esistente e pertinenze. - III lotto funzionale», il cui progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 188 in data 3 novembre 1999.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata ed integrata con la legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione di offerte in aumento e con applicazione della procedura prevista dalla legge per la verifica delle offerte anomale.

Le caratteristiche generali dell'opera e le relative prestazioni, desunte dal capitolato speciale di appalto, sono le seguenti:

descrizione delle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo;

esecuzione di tutte le opere e provviste per la realizzazione del III lotto funzionale del progetto di recupero della miniera di Ravi-Marchi ai fini turistico-museali all'interno del costituendo Parco minerario naturalistico di Gavorrano.

Importo a base di gara dell'appalto: L. 3.276.820.000 (€ 1.692.336,296), oltre l'I.V.A.

Somme stanziare per oneri relativi ai piani di sicurezza: L. 35.000.000 (€ 18.075,991), oltre l'I.V.A. (importo non soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994, modificata ed integrata con legge n. 415/1998).

Nell'appalto non sono previste opere scorporabili.

Finanziamento della spesa: fondi concessi al comune di Gavorrano a carico del bilancio regione Toscana per il «patto territoriale per lo sviluppo della Maremma Grossetana».

Pagamento delle prestazioni: pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito raggiunge la cifra di L. 600.000.000 (€ 309.874,139).

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni seicento, decorrenti alla data del verbale di consegna.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile unico del procedimento è l'ing. Tancredi Cellesi, funzionario capo settore LL.PP.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione delle imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dalla normativa comunitaria, nonché imprese temporaneamente raggruppate, alle condizioni previste alla legge.

Requisiti essenziali d'idoneità delle imprese:

1. iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria G1 e classifica d'importo 6 (fino a 3.000 milioni);

2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

3. possesso dei requisiti di cui all'art. 26 e seguenti della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

4. possesso dei seguenti requisiti aggiuntivi, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'estratto di cui al presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 4.915.230.000, (€ 2.538.504,44);

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 491.523.000, (€ 253.850,44);

5. inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni.

Le offerte, redatte in lingua italiana e corredate di tutta la documentazione indicata nel bando integrale, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire al protocollo del comune di Gavorrano (GR), entro le ore 12 del giorno: 6 dicembre 1999, termine perentorio.

Il bando integrale viene pubblicato all'Albo pretorio e sul sito Internet all'indirizzo web: www.ouverture.it/comune-gavorrano, all'interno della pagina «news», unitamente alle schede occorrenti per la partecipazione alla gara.

Tutta la documentazione potrà essere richiesta e ritirata presso l'Ufficio lavori pubblici. Si provvederà alla trasmissione a mezzo posta, previo versamento della somma di L. 10.000 (€ 5,165) sul c/c postale n. 127589 intestato al comune di Gavorrano, da comprovarsi a mezzo fax.

Il comune di Gavorrano non sarà, comunque, responsabile per eventuali disguidi o ritardi nella trasmissione della documentazione a mezzo posta.

Gavorrano, 4 novembre 1999

Il funzionario capo del settore lavori pubblici:
ing. Tancredi Cellesi

S-25458 (A pagamento).

COMUNE DI PEGOGNAGA (Provincia di Mantova)

Avviso di gara ad asta pubblica

Il responsabile del settore rende noto che alle ore 15 del giorno 14 dicembre 1999 nella residenza municipale, avrà luogo l'asta pubblica a norma della Dir. 92/50/CE e del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica.

Importo a base d'asta L. 719.647.500 (€ 371.666,92).

Termine per presentazione delle offerte: 13 dicembre 1999.

Il bando integrale affisso all'Albo pretorio di questo ente può essere consultato e richiesto a: uff. scuola, p.zza Matteotti, 1, 46020 Pegognaga (MN), tel. 03765546226.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 21 ottobre 1999.

Pegognaga, 25 ottobre 1999

Il responsabile sett. amministrativo:
dott.ssa Chiara Chitellotti

S-25490 (A pagamento).

A.M.A. Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 31 - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: AMA Roma, via Calderon De La Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Categoria di servizio e descrizione: categ. 27) servizio di raccolta differenziata porta a porta e recupero della frazione multimateriale dei rifiuti presso le attività di ristoro, somministrazione cibi e bevande.

Importo presunto: L. 18.900.000.000 oltre I.V.A., € 9.761.035,39 oltre I.V.A.

Numero di riferimento CPC: 96.

3. Luogo della prestazione: circoscrizioni I, II, III, XI, XVII del Comune di Roma.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 6, primo comma, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995.

5. Durata del contratto: cinque anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: imprese singole, ATI, Consorzi e GEIE.

7.a) Il servizio in oggetto dovrà essere approntato nel più breve tempo possibile in considerazione dell'imminente inizio dell'anno giubilare;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 22 novembre 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data esecutività del provvedimento AMA che presceglie le ditte da invitare.

9. Cauzione provvisoria richiesta: L. 189.000.000, € 97.610,35.

10. Condizioni minime: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre al mittente, la dicitura «domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 2).

Le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione/dichiarazione:

10.1 art. 12 primo comma ex decreto legislativo n. 157/1995;

10.2 art. 15 primo comma ex decreto legislativo n. 157/1995;

10.3 art. 13 lett. a), e lett. c) ex decreto legislativo n. 358/92.

In particolare, lett. b) dovranno essere consegnati bilanci completi riclassificati anni 1996/1997/1998;

10.4 art. 14 lett. a), lett. b) e lett. c), ex decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno esaminate soltanto le aziende aventi i seguenti requisiti minimali:

10.5 dichiarazione, ex art. 4 e 20 legge n. 15/1968, attestante, nel triennio 1996/1997/1998, un fatturato globale medio annuo non inferiore a lire 3 miliardi.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 1996/1997/1998, fatturato globale medio annuo non inferiore a L. 1,5 miliardi.

10.6 dichiarazione attestante l'importo globale dei servizi di igiene urbana e quello specifico degli eventuali servizi di raccolta differenziata, effettuati nel triennio 1996/1997/1998 con rispettivo importo, data e committente;

10.7 certificazione d'iscrizione all'Albo nazionale gestori, ex art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, per la categoria 1 classe b.

Per le imprese straniere, iscrizione ad albo analogo ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di ATI, tutte le ditte raggruppate devono essere iscritte e la capogruppo deve comunque avere la categoria 1 classe b. In caso di ATI l'obbligo di iscrizione all'Albo gestori rifiuti non sussiste per le imprese che gestiscono impianti fissi di cui esse stesse sono titolari;

10.8 dichiarazione autenticata, ex art. 4 e 20 legge n. 15/1968, a garanzia della segretezza dell'offerta, attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori e/o procuratori e/o dirigenti con/in altre imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 del Codice civile;

10.9 dichiarazione di essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto per conto terzi, ai sensi della legge n. 298/1974 e successive modifiche, per veicoli che verranno utilizzati nel servizio.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

11. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economica più vantaggiosa, ex art. 23, primo comma lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, punti max:

prezzo 50;

valore tecnico/funzionale 50.

12. Altre informazioni: l'incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di non ammettere l'impresa alla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'AMA, Unità servizi ambienti, tel. 06/51692412 - 2377.

13. Data di spedizione del bando: 2 novembre 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-25508 (A pagamento).

AMA Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 32

L'AMA Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691 - fax 06/5193063-51692540 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico edilizia cimiteriale, via del Verano n. 68, tel. 06/491531-4454341-2-3.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - Appalto di manutenzione ordinaria nei cimiteri: Flaminio, Santa Maria di Galeria, Cesano, Castel di Guido, Isola Farnese, Maccarese, cimiteri di nuova costruzione, scavo di fosse e chiusura loculi e gestione del forno crematorio. Anni 2000-2001.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavori complessivo: L. 8.520.000.000 (€ 4.400.212,78) inclusa I.V.A. di cui a base d'asta: L. 6.560.000.000 (€ 3.387.957,26).

Modalità di pagamento: secondo capitolato particolare.

Categoria prevalente richiesta: categoria G1.

Iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Durata contrattuale: biennale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato particolare d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso la direzione O.G. edilizia cimiteriale, via del Verano n. 68.

Copia si potrà acquistare presso laboratorio cianografico «Seli S.r.l.» sito in Roma, via Adda n. 131, previo versamento di L. 65.000 telefonando preventivamente ai numeri 06/8416444-06/8553243.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., per l'importo richiesto di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni trenta;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessa-

zione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al/i legale/i rappresentante/i ed ai direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 131.200.000 (€ 67.759,145) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere iscritte nelle suddette polizze la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto, in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto, verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che dovrà essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, comma 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con l'indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese da titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante e del direttore tecnico se trattasi del casellario giudiziale, di cui al punto D).

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, comprese quelle di cui ai punti B) ed E) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, a pena di esclusione, dovranno, inoltre, produrre dichiarazione cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5);

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) dichiarazione attestante la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali (Inps, Inail, Cassa edile).

N.B.: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

I partecipanti, sempre a pena di esclusione, dovranno produrre numero una referenza bancaria nella quale l'istituto di credito dichiara che l'impresa, nel caso di aggiudicazione definitiva, disporrà di un fido almeno pari al 20% dell'importo a base d'asta, dedicato in via esclusiva al presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a comprovare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'azienda di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'azienda procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta redatta su carta bollata da L. 20.000 (€ 10.329,14) dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dalla rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara a cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale, tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

d) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato particolare, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva

in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

e) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Presentazione plico: i documenti e il capitolato particolare firmato in ogni sua pagina, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al protocollo dell'AMA - Azienda Municipale Ambiente in via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 13 del giorno 6 dicembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala commissioni dell'AMA, via Calderon de la Barca n. 87 - Roma, il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'azienda.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'azienda fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'azienda si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicatario provvisorio, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore generale: ing. Giovanni Fiscon.

S-25509 (A pagamento).

AMA
Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 33

L'AMA Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691 - fax 06/5193063-51692540 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico edilizia cimiteriale, via del Verano n. 68, tel. 06/491531-4454341-2-3.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - appalto di manutenzione ordinaria nei cimiteri: Verano, Ostia Antica, San Vittorino, Santa Maria del Carmine, cimiteri di nuova costruzione, scavo di fosse e chiusura loculi. Anni 2000-2001.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavori complessivo: L. 7.320.000.000 (€ 3.780.464,50) di cui a base d'asta: L. 5.860.000.000 (escluso I.V.A.) (€ 3.036.437,43).

Modalità di pagamento: secondo capitolato particolare.

Categoria prevalente richiesta: categoria G1.

Iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Durata contrattuale: biennale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato particolare d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso la direzione O.G. edilizia cimiteriale, via del Verano n. 68.

Copia si potrà acquistare presso laboratorio cianografico «Seli S.r.l.» sito in Roma, via Adda n. 131, previo versamento di L. 65.000 telefonando preventivamente ai numeri 06/8416444-06/8553243.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., per l'importo richiesto di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni trenta;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al/i legale/i rappresentante/i ed ai direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 117.200.000 (€ 60.528,75) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto, in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto, verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che dovrà essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, comma 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con l'indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese da titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante e del direttore tecnico se trattasi del casellario giudiziale, di cui al punto D).

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, comprese quelle di cui ai punti B) ed E) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, a pena di esclusione, dovranno, inoltre, produrre dichiarazione cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al punto 5);

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) dichiarazione attestante la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali (Inps, Inail, Cassa edile).

N.B.: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazione temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

I partecipanti, sempre a pena di esclusione, dovranno produrre numero una referenza bancaria nella quale l'istituto di credito dichiara che l'impresa, nel caso di aggiudicazione definitiva, disporrà di un fido almeno pari al 20% dell'importo a base d'asta, dedicato in via esclusiva al presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a comprovare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'azienda di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'azienda procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta redatta su carta bollata da L. 20.000 (€ 10.329,14) dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dalla rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara a cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale, tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

d) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato particolare, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

e) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Presentazione plico: i documenti e il capitolato particolare firmato in ogni sua pagina, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al protocollo dell'AMA - Azienda Municipale Ambiente in via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 13 del giorno 6 dicembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala commissioni dell'AMA, 10° piano, via Calderon de la Barca n. 87 - Roma, il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'azienda.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'azienda fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'azienda si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicatario provvisorio, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore generale: ing. Giovanni Fiscon.

S-25511 (A pagamento).

AMA Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 34

L'AMA Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691 - fax 06/5193063-51692540 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico edilizia cimiteriale, via del Verano n. 68, tel. 06/491531-4454341-2-3.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, applicando il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995, convertito con legge n. 216 del 21 giugno 1995 e successi-

ve modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, fermo restando che l'affidamento dei lavori sarà subordinato all'erogazione del finanziamento da parte del comune di Roma.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - manutenzione straordinaria per la sistemazione di n. 3340 loculi in cappella negli spazi di risulta del gruppo 1° monte nel cimitero Flaminio.

Finanziamento: proventi comunali derivanti da alienazione di manufatti cimiteriali.

Importo lavori a base d'asta: L. 4.471.441.912 (€ 2.309,307) oltre L. 235.339.047 (non soggetti a ribasso) per oneri di sicurezza.

Modalità di pagamento: secondo capitolato particolare.

Categoria prevalente richiesta: categoria G1.

Iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Durata contrattuale: trecentosessantacinque giorni dalla consegna dei lavori.

Ultimazione della consegna dei lavori:

1° lotto di 1.200 loculi, entro centoventi giorni;

2° lotto di 900 loculi, entro duecentoquaranta giorni;

3° lotto di 1.240 loculi, entro trecentotrenta giorni;

ultimazione di tutte le opere, comprese le sistemazioni esterne, entro trecentosessantacinque giorni.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato particolare d'appalto, e gli elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso la direzione SS.FF., ufficio O.G. edilizia cimiteriale, via del Verano n. 68.

Si potrà acquistare copia del capitolato d'appalto (documento integrante dell'offerta) presso laboratorio cianografico «Seli S.r.l.» sito in Roma, via Adda n. 131, previo versamento di L. 10.000 e copia degli elaborati tecnici previo versamento di L. 160.000, telefonando preventivamente ai numeri 06/8416444-06/8553243.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., per l'importo richiesto di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni trenta;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 4 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al/i legale/i rappresentante/i ed al direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 89.428.838 (€ 46.186,14) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto, in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto, verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata ad eccezione della cauzione che dovrà essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, comma 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con l'indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese da titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante e del direttore tecnico se trattati del casellario giudiziale, di cui al punto D).

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, comprese quelle di cui ai punti B) ed E) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, a pena di esclusione, dovranno, inoltre, produrre dichiarazioni cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5);

- 7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;
- 8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;
- 9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);
- 10) dichiarazione attestante la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali (Inps, Inail, Cassa edile).

N.B.: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazione temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

I partecipanti, sempre a pena di esclusione, dovranno produrre numero una referenza bancaria nella quale l'istituto di credito dichiara che l'impresa, nel caso di aggiudicazione definitiva, disporrà di un fido almeno pari al 20% o dell'importo a base d'asta, dedicato in via esclusiva al presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a comprovare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'azienda di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'azienda procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta redatta su carta bollata da L. 20.000 (€ 10.329,14) dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dalla rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- la gara a cui si riferisce;
- il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale, tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

d) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato particolare, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

e) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Presentazione plico: i documenti e il capitolato particolare firmato in ogni sua pagina, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al protocollo dell'AMA - Azienda Municipale Ambiente in via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 13 del giorno 6 dicembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala commissioni dell'AMA, 10° piano, via Calderon de la Barca n. 87 - Roma, il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'azienda si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'azienda fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore generale: ing. Giovanni Fiscon.

S-25512 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 21

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte/Azienda Sanitaria Locale 21 - Viale Giolitti, 2 - Casale Monferrato - Servizio Provveditorato Economico - Tel. 0142-434.307 - Telefax 0142/434.390.

2. Natura e importo annuo presunto dei beni e servizi da fornire:

- 1) Strumentario chirurgico base L. 30.000.000 (€ 15.495,86);
- 2) Strumentario laparoscopico monouso L. 100.000.000 (€ 51.652,89);
- 3) Provette sottovuoto L. 90.000.000 (€ 46.487,60);
- 4) Noleggio litotritore L. 100.000.000 (€ 51.652,89);
- 5) Confezionamento materassi e guanciali L. 70.000.000 (€ 36.157,02);
- 6) Sonde porges L. 30.000.000 (€ 15.495,86);
- 7) Stampati modulo continuo L. 50.000.000 (€ 25.826,44);
- 8) Materiale Rush L. 30.000.000 (€ 15.495,86);

- 9) Contenitori per aghi L. 30.000.000 (€ 15.495,86);
 10) Containers ed accessori per sala operatoria L. 40.000.000 (€ 20.661,15);
 11) Materiale endourologico L. 95.000.000 (€ 49.070,24);
 12) Aghi a farfalla L. 40.000.000 (€ 20.661,15);
 13) Sacche raccogli urina L. 30.000.000 (€ 15.495,86);
 14) Stampati diversi L. 50.000.000 (€ 25.826,44);
 15) Materiale di sterilizzazione L. 40.000.000 (€ 20.661,15);
 16) Bende, cerotti, bendaggi idrocolloidali L. 120.000.000 (€ 61.983,47);
 17) Materiale sanitario per anestesia L. 100.000.000 (€ 51.652,89);
 18) Arredi sanitari L. 300.000.000 (€ 154.958,62);
 19) Arredi amministrativi L. 300.000.000 (€ 154.958,67);
 20) Vigilanza notturna L. 120.000.000 (€ 61.983,47);

3.a) Le gare verranno aggiudicate con procedura ristretta;

3.b) Criteri di aggiudicazione: sulla base dell'art. 16 comma 1 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 in relazione a quanto stabilito successivamente negli specifici capitolati di gara;

3.c) Le ditte interessate dovranno inoltrare all'Ente aggiudicatore entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999, pena la non considerazione della domanda, distinte istanze di partecipazione (una per ciascuna gara cui si intenda concorrere) con specifica indicazione del numero progressivo della gara e dell'oggetto;

3.d) L'istanza di cui al precedente punto 3.c) dovrà essere inoltre corredata da una autodichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e di essere regolarmente iscritta alla Camera di commercio di competenza;

3.e) Le singole istanze di partecipazione (punto 3.c) e l'autodichiarazione (punto 3.d) dovranno essere racchiuse in un'unica busta indirizzata al direttore generale ASL 21 - Viale Giolitti 2 - Casale Monferrato e riportare all'esterno la dicitura «Richiesta di partecipazione a licitazione privata per forniture diverse»;

3.f) La durata delle singole gare sarà definita in sede di indizione delle stesse.

4. Data affissione del bando sull'Albo ASL 21-25 ottobre 1999.

5. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il direttore generale: dott. Emilio Zerella.

S-25531 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 21

1. Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Locale 21, viale Giolitti n. 2, Casale Monferrato, telefono (0142) 434111, telefax (0142) 434390.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (art. 26 lett. b) direttiva 93/36 CEE;

b) procedura ristretta.

3.a) Luogo della consegna: (amministrazione aggiudicatrice);

b) lentine intraoculari. Valore presunto complessivo L. 400.000.000 (€ 206.611,57) annui;

c) la fornitura è suddivisa in n. 4 lotti così determinati:

- 150 lenti intraoculari per camera posteriore monopezzo;
- 50 lenti intraoculari per camera anteriore monopezzo;
- 1800 lenti intraoculari per camera posteriore pieghevole;
- 300 IOL camera posteriore monopezzo per facio;

d) l'offerta potrà riguardare singoli lotti.

4. Termine di consegna ordinativi: giorni 10 data ricevimento ordine.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 dicembre 1999.

b) le offerte dovranno essere inoltrate all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) L'invito a presentare offerta verrà spedito entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. I partecipanti dovranno allegare, pena esclusione:

a) dichiarazione rilasciata dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 20 direttiva 93/36/CEE;

b) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. od equivalente;

c) presentazione di idonee dichiarazioni bancarie ex art. 22 comma 1 lett. a) a comprovare la capacità finanziaria ed economica della ditta partecipante;

e) dichiarazione della ditta partecipante attestante il tipo e numero dei lotti per i quali la medesima intende partecipare;

f) restituzione dei capitolati d'onere richiesti firmati per accettazione in ogni loro pagina con lo modalità previste dai medesimi.

13. La durata della fornitura è pari ad anni 2 a far data dalla data di aggiudicazione.

14. Preinformazione non effettuata.

15. Data spedizione del bando: 26 ottobre 1999.

16. Data ricevimento del bando.

Il direttore generale: dott. Emilio Zerella.

S-25532 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 21

1. Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Locale 21, viale Giolitti n. 2, Casale Monferrato, telefono (0142) 434111, telefax (0142) 434390.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (art. 26 lett. b) direttiva 93/36 CEE;

b) procedura ristretta.

3.a) Luogo della consegna: (amministrazione aggiudicatrice);

b) farmaci e specialità medicinali. Valore presunto complessivo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.586,77) annui;

c) la fornitura è suddivisa in n. 97 lotti;

d) l'offerta potrà riguardare singoli lotti.

4. Termine di consegna ordinativi: giorni 5 data ricevimento ordine.

5.a) I capitolati d'onere ed i documenti complementari potranno essere richiesti al Servizio Provveditorato Economato dell'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1);

b) termine di cui alla lettera precedente ore 12 del 10 dicembre 1999;

c) i capitolati d'onere ed i documenti complementari verranno consegnati o spediti ai richiedenti solo previo versamento c/o la Tesoreria dell'Ente direttamente o tramite accredito sul conto corrente bancario n. «900» della Banca Regionale Europea (sportello Ospedale - Casale) (cab 22600 abi 6906) intestato all'amministrazione aggiudicatrice della somma di L. 35.000 (€ 18,08).

6.a) Le offerte saranno ricevute entro le ore 12 del 17 dicembre 1999. Non verranno prese in esame le offerte pervenute successivamente;

b) le offerte dovranno essere inoltrate all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) All'apertura delle offerte potranno assistere: il legale rappresentante della ditta; un procuratore della ditta;

b) l'apertura delle offerte avverrà alle ore 9 del 21 dicembre 1999 presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice.

9.a) Il pagamento delle forniture avverrà mezzo mandato a giorni novanta data fattura (art. 50 legge n. 833/1978, 3° comma, art. 6 legge 23 dicembre 1994, n. 724).

11. I partecipanti dovranno allegare, pena esclusione:

a) dichiarazione rilasciata dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 20 direttiva 93/36/CEE;

b) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. od equivalente;

c) certificato di avvenuta registrazione, in base alle vigenti normative, presso il Ministero della Sanità del farmaco corrispondente ad ogni lotto di partecipazione ovvero autocertificazione con indicazione degli estremi del numero e della data di registrazione del farmaco posto in gara, specificando in entrambi i casi, a quale lotto il certificato o l'autodichiarazione si riferiscono;

d) presentazione di idonee dichiarazioni bancarie ex art. 22 comma 1 lett. a) a comprovare la capacità finanziaria ed economica della ditta partecipante;

e) dichiarazione della ditta partecipante attestante il tipo e numero dei lotti per i quali la medesima intende partecipare;

f) restituzione dei capitoli d'oneri richiesti firmati per accettazione in ogni loro pagina con le modalità previste dai medesimi;

g) (eventualmente), procura di chi sottoscrive se il medesimo non è il legale rappresentante della ditta.

12. L'offerente è vincolato all'offerta formulata per giorni centoventi a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15.a) La durata della fornitura è pari ad anni 2 a far data dalla data di aggiudicazione;

b) copia della ricevuta di cui al precedente punto 5.c) dovrà essere allegata all'atto della richiesta dei capitoli d'oneri a comprova dell'avvenuto versamento.

16. Data preinformazione: spedita il 12 ottobre 1999.

17. Data spedizione del bando: 26 ottobre 1999.

18. Data ricevimento del bando.

Il direttore generale: dott. Emilio Zerella.

S-25533 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo - Ufficio contratti
e Approvvigionamenti - Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio amministrativo - Uff. contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di un sistema di gestione documentale per le esigenze dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 165.000.000 (€ 85.215,38) più I.V.A..

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73 - lett. c) ed art. 76, commi 1-2-3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un unico lotto, entro sessanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 novembre 1999;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 novembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti per importo pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO9002.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982633.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-28516 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo - Ufficio contratti
e approvvigionamenti - Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio amministrativo - Uff. contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di sistemi di stampa;

b) prezzo base palese: L. 487.500.000 (€ 251.772,73) più

I.V.A..

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un unico lotto, entro trenta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso i siti di prevista installazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del Raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 novembre 1999;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 novembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti per importo pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità:

ISO9001 - EN 29001 per le attività di progettazione delle apparecchiature proposte;

ISO9002 - EN 29002 per gli stabilimenti produttivi delle apparecchiature proposte;

ISO9001 - EN 29001 inerente installazione, manutenzione, servizi di assistenza hardware e software.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982586.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 4 novembre 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-28517 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Torino

Corso Bolzano n. 44

Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

Estratto bando di gara

Oggetto dei lavori: lavori di realizzazione di recinzione antiscavalamento esterna e di tettoia metallica per il parcheggio delle autovetture nella Casa Circondariale di Asti.

Importo complessivo L. 3.497.050.418.

Importo soggetto a ribasso d'asta L. 3.327.050.418.

Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta L. 170.000.000.

Gara aperta al pubblico il giorno: 10 dicembre 1999 ore 9.

Si precisa che, trattandosi di lavori dichiarati segreti con D.M. del Ministero di grazia e giustizia, saranno ammessi a partecipare alla gara soltanto i concorrenti che dimostreranno il possesso del NOS secondo le indicazioni di cui al bando integrale. Criterio d'aggiudicazione: art. 21 comma 1-bis (massimo ribasso) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, dalle disposizioni della legge n. 415/1998. Cat. A.N.C. S18 per la classifica d'importo di L. 3.000.000.000 e G1 per la classifica d'importo di L. 750.000.000 conseguentemente i concorrenti potranno riunirsi mediante associazioni di tipo «verticale».

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre l'offerta corredata dalla documentazione richiesta nel bando integrale di gara che è in visione unitamente agli elaborati progettuali presso l'Ufficio contratti di questo Istituto tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso.

Le offerte dovranno pervenire al Ministero LL.PP. - Provv. OO.PP. per il Piemonte e la Val d'Aosta - Uff. contratti, corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata postale.

p. Il provveditore (ing. M. Tagliaferri):
dott. Silvio Di Stefano

C-28518 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Torino

Corso Bolzano n. 44
Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

Estratto bando di gara

Oggetto dei lavori: ristrutturazione dell'ex Caserma Trevisan sita in Bra (CN) per realizzare la nuova sede degli Uffici finanziari della nuova Caserma della Caserma della Guardia di Finanza.

Importo complessivo L. 4.842.723.165.

Importo soggetto a ribasso d'asta L. 4.697.441.470.

Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta L. 145.281.695.
Gara aperta al pubblico il giorno: 7 dicembre 1999 ore 10.

Criterio d'aggiudicazione: art. 21 comma 1-bis (massimo ribasso) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, dalle disposizioni della legge n. 415/1998. Cat. A.N.C. richiesta G1 per la classifica d'importo di L. 6.000.000.000.

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre l'offerta corredata dalla documentazione richiesta nel bando integrale di gara che è in visione unitamente agli elaborati progettuali presso l'Ufficio contratti di questo Istituto tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso. Gli elaborati predetti sono in vendita presso la ditta Elios s.n.c. di Quarona G., corso Bolzano, 10, tel. 011/547493.

Le offerte dovranno pervenire al Ministero LL.PP. - Provv. OO.PP. per il Piemonte e la Val d'Aosta - Uff. contratti, corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino, entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata postale.

p. Il provveditore (ing. M. Tagliaferri):
dott. Silvio Di Stefano

C-28519 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti

Estratto di gara per pubblico incanto Codice gara 1666

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Vicenza - Cas. «Chinotto».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione e realizzazione dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di un poligono a cielo chiuso con galleria di tiro mt. 100.

4. Importo a base di gara: L. 1.076.704.700 (€ 556.071,57), di cui L. 30.641.000 (€ 15.824,75) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, I.V.A. esclusa.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centottanta giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982996). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del *giorno antecedente* a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 3 dicembre 1999 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge.

L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 21.534.094 (€ 11.121,43), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 5031 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e con classifica previste al punto 5., possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8 comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, quelle previste dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in materia di consorzi e associazioni temporanee d'impresе, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

c) certificato dell'Albo nazionale dei costruttori in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole impresе (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse impresе si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le impresе/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere (A), (B), (C), (D), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Vicenza e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bigny, n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-28521 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo - Ufficio contratti
e approvvigionamenti - Sezione contratti

Roma, via Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 (I), 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80.98.22.69.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di moduli software di gestione documentale Filenet per le esigenze dell'Ufficio personale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 249.645.533 (€ 128.931,16) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73 - lett. c) ed art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo ed installazione:

di un prototipo dei moduli software personalizzati, come sarà dettagliatamente indicato con lettera d'invito a gara, entro trenta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

della versione definitiva, entro quarantacinque giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione della R.A.R. concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione del predetto prototipo;

b) luogo del collaudo: franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di impresе: sono ammesse anche impresе appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 novembre 1999.

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 novembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

In ragione della necessità di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le ditte che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione:

copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001 inerente la progettazione di software;

specificata documentazione comprovante l'avvenuta effettuazione di forniture di moduli software in ambiente Filenet, per impianti adeguati a quello della presente gara.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa.

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982633.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-28522 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte
e la Valle d'Aosta - Torino

Torino, corso Bolzano, 44

Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

Estratto bando di gara

Oggetto dei lavori: lavori di adeguamento alle norme antincendio e decreto legislativo n. 626/1994 dell'edificio demaniale sede del Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta in corso Bolzano, 44, Torino.

Importo complessivo L. 3.779.836.548.

Gara aperta al pubblico il giorno: 7 dicembre 1999 ore 11.

Criterio d'aggiudicazione: art. 21 comma 1-bis (massimo ribasso) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, dalle disposizioni della legge n. 415/1998.

Cat. A.N.C. G11 per la classifica d'importo di L. 3.000.000.000 e G1 per la classifica d'importo di L. 1.500.000.000 conseguentemente i concorrenti potranno riunirsi mediante associazioni di tipo «verticale».

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre l'offerta corredata dalla documentazione richiesta nel bando integrale di gara che è in visione unitamente agli elaborati progettuali presso l'Ufficio contratti di questo Istituto tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso. Gli elaborati predetti sono in vendita presso la ditta Elios S.n.c. di Quarona G., C.so Bolzano, 10, tel. 011/547493.

Le offerte dovranno pervenire al Ministero LL.PP. Prov. OO.PP. per il Piemonte e la Val d'Aosta Uff. Contratti C.so Bolzano, 44, 10121 Torino, entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccolta postale.

p. Il provveditore:

ing. M. Tagliaferri - dott. Silvio Di Stefano

C-28523 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte
e la Valle d'Aosta - Torino

Torino, corso Bolzano, 44

Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

Estratto bando di gara

Oggetto dei lavori: Intervento per la ristrutturazione e la costruzione di Camere per allievi ed alloggi di servizio dell'ex Caserma «G. Galiano» di Ceva (CN).

Importo complessivo L. 4.418.258.388

Importo soggetto a ribasso d'asta L. 4.207.865.123.

Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta L. 210.393.265.

Gara aperta al pubblico il giorno: 7 dicembre 1999 ore 9.

Criterio d'aggiudicazione: art. 21 comma 1-bis (massimo ribasso) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, dalle disposizioni della legge n. 415/1998.

Cat. A.N.C. richiesta G1 per la classifica d'importo di L. 6.000.000.000.

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre l'offerta corredata dalla documentazione richiesta nel bando integrale di gara che è in visione unitamente agli elaborati progettuali presso l'Ufficio Contratti di questo Istituto tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso. Gli elaborati predetti sono in vendita presso la ditta Elios S.n.c. di Quarona G. C.so Bolzano, 10, tel. 011/547493.

Le offerte dovranno pervenire al Ministero LL.PP. Prov. OO.PP. per il Piemonte e la Val d'Aosta Uff. Contratti C.so Bolzano, 44, 10121 Torino, entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata postale.

p. Il provveditore:

ing. M. Tagliaferri - dott. Silvio Di Stefano

C-28524 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania con sede in Napoli

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Telef. 081/5692111 tefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 9, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di consolidamento del costone nel tratto tra Punta Perrone e Punta della Scrofa nel Comune di Casamicciola Terme (NA).

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 4.280.307.307 (€ 2.210.594,24) di cui L. 175.568.562 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 comma 1, della legge n. 415/1998.

Tempo di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei lavori pubblici capitolo 7669 anno 1999.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria S 21 per l'importo di L. 6.000.000.000.

È inoltre richiesto il possesso degli ulteriori requisiti ex D.P.C.M. n. 55/1991 di cui al bando integrale di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e gli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, scala B int. 4, Napoli tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio gare e contratti:

dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-28525 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA
DELLA PROVINCIA DI COSENZA
(Direzione tecnica ufficio appalti)**

Via Lungo Crati De Seta
(tel. 0984/680111 fax 77656)

Bando di gara

L'A.T.E.R.P. della provincia di Cosenza, CAP 87100, intende affidare mediante procedura accelerata nella forma di licitazione privata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 il servizio di manutenzione ordinaria preventiva ed a guasto e gli interventi relativi alle opere murarie ed agli impianti e pertinenze del patrimonio immobiliare dell'A.T.E.R.P. di Cosenza composto da edifici di proprietà o in gestione, nonché di quelli che verranno affidati in gestione o acquisiti nel periodo contrattuale, la cui natura ed entità delle prestazioni sono più dettagliatamente descritte nel Capitolato speciale di appalto.

L'appalto ha altresì per oggetto secondario lo svolgimento del servizio accessorio inerente l'organizzazione e la programmazione degli interventi manutentivi, rispetto all'esigenza generale della permanenza degli utenti all'interno degli stessi immobili.

L'oggetto secondario dell'appalto non ha rilevanza contabile propria, ma va conglobato all'interno dei singoli interventi.

Il suddetto servizio è indicativamente ricompreso sotto la categoria 12 al n. 867 e sotto la categoria 1 ed ai n. 6112, 6122, 633, 886, di riferimento della CPC (classificazione centrale dei prodotti), nell'allegato n. 1 al decreto legislativo n. 157/1995.

Le ragioni dell'urgenza che giustificano l'applicazione dei termini di cui all'art. 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/1995 con riduzione a quattro giorni del termine di cui all'art. 10 comma 6 decreto legislativo n. 157/1995 sono originate dalla necessità improcrastinabile di assicurare l'espletamento a regime di servizi primari le cui ricadute di ordine sociale sugli inquilini sono notorie.

Categoria prevalente ANC richiesta «G1», con classifica adeguata.

Categoria prevalente per il subappalto, ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994 e succ. modif., sono le opere murarie e gli impianti idrici.

I singoli interventi dovranno essere ultimati nel termine fissato, volta per volta, negli appositi ordini di servizio emanati dal responsabile dell'Ufficio manutenzione.

L'importo a base d'asta è comprensivo dei costi per la sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 secondo quanto omnicomprensivamente stabilito dall'art. 34 legge n. 109/1994 e succ. modif. e non è soggetto a ribasso.

Il servizio, finanziato con i fondi del bilancio ATERP - Anno 2000, è ripartito nei seguenti comprensori:

1) Comprensorio costituito dal comune di Cosenza (Circoscrizioni III, IV, V e VI) e da comuni diversi della provincia.

Importo presunto a base di appalto L. 600.000.000 pari a € 309.874,13, oltre I.V.A., di cui L. 50.000.000 per espurgo fognature e pozzi neri, L. 6.000.000 per la sicurezza;

2) Comprensorio costituito dal comune di Cosenza (Circoscrizioni I, II e VII).

Importo presunto a base di appalto L. 700.000.000 pari a € 361.519,82, oltre I.V.A., di cui L. 95.000.000 per espurgo fognature e pozzi neri, L. 7.000.000 per la sicurezza;

3) Comprensorio (zona Tirrenica).

Importo presunto a base di appalto L. 400.000.000 pari a € 206.582,76, oltre I.V.A., di cui L. 50.000.000 per espurgo fognature e pozzi neri, L. 4.000.000 per la sicurezza;

4) Comprensorio (zona Jonica).

Importo presunto a base di appalto L. 600.000.000 pari a € 309.874,13, oltre I.V.A., di cui L. 40.000.000 per espurgo fognature e pozzi neri, L. 6.000.000 per la sicurezza.

La durata del servizio sarà di mesi dodici, decorrenti dalla data di stipula del contratto ovvero dalla consegna anticipata che potrà avvenire sin dal giorno successivo alla data di ratifica dell'aggiudicazione.

Non sono ammesse varianti a quanto previsto dall'amministrazione aggiudicatrice, né offerte in aumento o parziali.

Saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/1995 tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

È ammessa la partecipazione di raggruppamento di prestatori di servizi a norma dell'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Si sottolinea che ciascuna impresa facente parte del raggruppamento dovrà soddisfare le indicazioni previste per la partecipazione alla gara.

Esclusivamente in relazione ai requisiti economico finanziari e tecnici si applicheranno le percentuali di cui all'art. 8, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. modif., salvo i soggetti di cui al comma 1, lett. c).

Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'A.N.C., per la categoria e classifica innanzi indicata, e le imprese degli altri stati U.E., alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed art. 25 della direttiva 93/37/CEE, ovvero alle condizioni di cui all'art. 8 comma 9, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ai limitati fini del servizio di espurgo fognature e pozzi neri le imprese assuntrici dovranno risultare in possesso delle autorizzazioni ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e succ. modif. per la raccolta ed il trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi o, in sostituzione, delle copie autentiche delle autorizzazioni regionali o della domanda di iscrizione all'albo di cui all'art. 30 decreto legislativo n. 22/1997 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si precisa che le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazione o consorzio, ai sensi delle seguenti disposizioni: articoli 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e succ. modif.; art. 22 e seg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In caso di riunione, le imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta delle imprese riunite determina la loro responsabilità solidale nei confronti di questa azienda, nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori.

A norma dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994 e succ. modif., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 legge n. 109/1994 e succ. modif., è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lett. d) ed e) legge n. 109/1994 e succ. modif., anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concorrenti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

La domanda di partecipazione dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

Sono, altresì, ammessi a partecipare alla gara i gruppi europei di interesse economico.

L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e succ. modif., a favore dell'offerta recante il prezzo più basso.

Cauzione: impresa concorrente 2% importo base d'appalto impresa aggiudicataria 10% importo contrattuale dei lavori aumentata di tanti punti quanti saranno quelli eccedenti il 20% di ribasso da prestarsi entrambe a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli articoli 1944 e 1945 del Codice civile.

Fermo il disposto del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 ai fini della verifica delle cause di divieto, sospensione o di decadenza indicate nell'Allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e previste dall'art. 10 comma 1, 2, legge 31 maggio 1965, n. 575, sono escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, richiamato nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

A tal fine, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, dovrà essere allegata alla domanda d'invito una dichiarazione rilasciata dalla ditta interessata, con le forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante che la ditta medesima non si trova in una delle predette situazioni.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti autocertificazioni ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata dall'art. 3 legge 15 maggio 1997, n. 127, dall'art. 2 legge 16 giugno 1998, n. 191 e dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, in carta semplice, datate e sottoscritte con esplicita indicazione della qualità del sottoscrittore ed allegazione di fotocopia di documento d'identità valido dello stesso: la ragione sociale, la sede, il codice fiscale, la partita I.V.A., ed il rappresentante legale dell'impresa e delle eventuali mandanti o consorziate; dichiarazione che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori in organico impiegati; dichiarazione che la ditta è in regola con il pagamento delle imposte; dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta relativa alla capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. a) e c) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come successivamente modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Se trattasi di servizi prestati ad amministrazioni od enti pubblici, essi debbono essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Sempre nei limiti di un fatturato annuo, riferito agli ultimi tre esercizi, non inferiore all'importo posto a base d'asta nel comprensorio di riferimento, relativo a servizi identici o lavori analoghi a quello oggetto di gara; dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta indicante le coperture assicurative di responsabilità civile ed infortuni stipulate; dichiarazione dei soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione dei concorrenti tra i quali ricorrano rapporti di controllo.

Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara devono far pervenire all'A.T.E.R.P. della provincia di Cosenza, Direzione tecnica, ufficio appalti, via Lungo Crati De Seta, 87100 Cosenza, entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 29 novembre 1999, un plico raccomandato opportunamente chiuso (esclusivamente colla o nastro adesivo) con apposizione di almeno due timbri e firme sui lembi di chiusura, contenente la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta semplice, nonché le dichiarazioni sopra elencate, spedite a mezzo raccomandata tramite il servizio postale ovvero agenzia privata.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui questa A.T.E.R.P. non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Tale plico deve recare a margine la denominazione o la ragione sociale, l'indirizzo della ditta nonché la dicitura: «Qualificazione per la partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare dell'A.T.E.R.P. di Cosenza».

La richiesta d'invito non vincola amministrazione.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio appalti dell'A.T.E.R.P. sopra indicato, ove può essere ritirata copia del presente bando.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e succ. modif., in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che: le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono alla partecipazione a gara d'evidenza pubblica ed eventuale aggiudicazione dei lavori in oggetto.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il detto trattamento ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio in oggetto; il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa; la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione; i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241; i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia; soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Si precisa che una stessa impresa non potrà aggiudicarsi nel corso delle gare di appalto aventi ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria più di un comprensorio.

Pertanto, l'impresa che rimarrà aggiudicataria di un comprensorio verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione alle successive gare.

Le richieste d'invito non vincolano l'azienda.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 29 ottobre 1999.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Ernesto Filice

Il direttore generale: Antonio Pappalardo

C-28526 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Polo di Mantenimento Pesante Sud
Servizio amministrativo sezione contratti
Nola (NA), via San Paolo Belsito n. 131

Avviso di gara

Si rende noto che questo Polo deve appaltare i lavori per la realizzazione di una rete interna per la trasmissione dati.

L'esperimento di gara per l'aggiudicazione dell'appalto si terrà con la procedura concorsuale prevista dall'art. 4 del R.D. 18 dicembre 1923, n. 2440 e dell'art. 40 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827.

L'importo da appaltare è di L. 500.000.000 oltre I.V.A. (€ 258.228).

Categoria ANC Richiesta: S19, per un importo di L. 750.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo indicato nell'istestazione entro il 20 novembre 1999.

Nola, 29 ottobre 1999

Il capo servizio amm.vo direttore amm.vo C.:
Manna dott. Aldo

C-28527 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA**Bando di gara**

Oggetto: procedura concorsuale ristretta indetta a seguito della deliberazione n. 324 adottata dalla giunta provinciale di L'Aquila in data 27 luglio 1999, per la selezione del socio di minoranza ai fini della costituzione di una società per azioni a capitale pubblico maggioritario, destinata alla gestione di pubblici servizi ex art. 22, comma 3, lett. e) della legge 8 giugno 1990 n. 142, così come modificato dall'art. 17, comma 58, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Ente appaltante/promotore: amministrazione provinciale di Aquila, codice fiscale n. 8002370668, con sede in L'Aquila, via S. Agostino n. 7 - Tel. 0862/2991.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 2 novembre 1999.

1. Elementi essenziali inerenti la costituenda società: capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato; partecipazione pubblica: 51% (cinquantunopercento); partecipazione riservata al socio di minoranza: 49% (quarantanovepercento); durata della società: è fissata fino al 31 dicembre dell'anno 2010, prorogabile con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

2. Oggetto sociale: lo statuto della costituenda società ha sommariamente per oggetto:

2.1 espletamento di tutte le attività di supporto, propedeutiche e/o complementari e/o di sviluppo dei servizi pubblici inerenti la gestione di entrate locali tributarie e patrimoniali di competenza dell'amministrazione provinciale, per le quali la Provincia di L'Aquila medesima intende avvalersi in affidamento diretto della costituenda società;

2.2 analisi e gestione, anche per altri enti pubblici e privati, di pratiche amministrative e finalizzate alla raccolta, trattamento ed elaborazione dei dati relativi e/o connessi al catasto edilizio urbano e dei terreni, anche ai fini dell'applicazione dei tributi locali e delle entrate patrimoniali;

2.3 studio, progettazione, individuazione e realizzazione delle strutture, degli impianti e/o beni strumentali da utilizzare per lo svolgimento delle attività tutte di cui ai precedenti punti;

2.4 svolgere le attività di cui ai precedenti punti anche in favore di comuni ed enti pubblici ricompresi nel territorio provinciale, con riferimento ai tributi locali e in generale a tutte le entrate tributarie e patrimoniali di pertinenza degli enti medesimi.

3. Norme regolatrici della procedura concorsuale: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Stante la contingente situazione finanziaria dell'amministrazione provinciale di L'Aquila si rende opportuno accelerare il processo di riorganizzazione del settore delle entrate riducendo il più possibile i tempi per il concreto avviamento di tale processo, anche allo scopo di scongiurare eventuali prescrizioni delle pretese patrimoniali e tributarie vantate dalla Provincia medesima; per questo si ritiene ricorrano le condizioni d'urgenza che autorizzano, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, la riduzione dei termini previsti nei commi 1 e 4 dello stesso articolo.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa).

La valutazione sarà effettuata in base agli elementi di seguito indicati:

4.1 programmazione generale in ordine alla forma, modalità, strumento di esercizio delle attività indicate nell'oggetto sociale nell'arco di durata della società;

4.2 piano economico e finanziario relativo all'attività in oggetto, esteso ai primi 3 (tre) anni di servizio;

4.3 esperienze specifiche nei servizi connessi all'oggetto sociale;

4.4 corrispettivo, espresso in termini di misura percentuale sull'aggio riconosciuto alla costituenda società mista, richiesto per lo svolgimento delle prestazioni per le quali la costituenda società riterrà di avvalersi dell'opera del socio privato;

4.5 garanzie finanziarie offerte in relazione alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale sociale previsti ai sensi dell'art. 5 dello statuto della costituenda società per azioni, garanzie che devono contenere la specificazione dei relativi importi, ferma restando la quota di maggioranza in capo al soggetto pubblico.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1999 presso l'Ufficio protocollo della Provincia di L'Aquila, via S. Agostino n. 7.

Alla domanda partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

5.1 certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A.: di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione dell'istanza medesima. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva non autenticata in carta libera, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, contenente tutti i dati richiesti per il certificato stesso;

5.2 autocertificazione attestante, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 10 aprile 1998 n. 137, il possesso del titolo alla iscrizione di diritto all'istituendo albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali, previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e l'impegno di acquisire definitivamente l'iscrizione a detto albo entro il termine di due anni dalla sua istituzione;

5.3 autocertificazione attestante l'insussistenza in capo alla società concorrente delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

5.4 documentazione inerente la capacità finanziaria ed economica dell'impresa:

5.4.1 referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno due istituti di credito;

5.4.2 bilanci dell'impresa, o estratti degli stessi, relativi agli ultimi tre esercizi dai quali risulti che, quantomeno nell'ultimo anno la società medesima ha conseguito utili di esercizio;

5.4.3 dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi complessivamente non inferiore a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi);

5.5 documentazione inerente la capacità tecnica dell'impresa:

5.5.1 elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, corredato da attestazioni di puntuale e corretto svolgimento della gestione in concessione del servizio di accertamento e di riscossione dei tributi locali rilasciati da non meno di due comuni capoluogo provincia;

5.5.2 descrizione tecnica degli strumenti materiali e dell'attrezzatura tecnica utilizzata per il servizio;

5.5.3 dichiarazione relativa all'organico medio annuo dell'impresa negli ultimi tre anni, non inferiore a n. 30 (trenta) unità.

Nel caso di offerta congiunta presentata dal raggruppamento di imprese, dovrà essere prodotta, dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate recante l'impegno alla formale costituzione del raggruppamento in caso di invito e la designazione dell'impresa capogruppo.

Ciascuna impresa dovrà presentare la documentazione prevista ai punti sub 5.1, 5.3, 5.4 e 5.5; l'autocertificazione di cui al punto 5.2 potrà essere presentata anche solo dall'impresa designata capogruppo.

I requisiti di cui ai punti 5.4 e 5.5 saranno valutati in termini cumulativi con riferimento al raggruppamento.

6. Gli inviti a presentare l'offerta saranno trasmessi da questa provincia entro la data del 24 novembre 1999.

7. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà dell'amministrazione appaltante di non procedere comunque all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Il dirigente: dott.ssa Michela Leacche.

C-28529 (A pagamento).

A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Bando di gara - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158) - Fornitura buoni pasto.

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - Tel. 081/7631111 - Fax 081/7632070 - Indirizzo internet: www.anm.it.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Napoli, presso le sedi aziendali dell'A.N.M.

4.a) Natura e caratteristiche della fornitura: fornitura per un periodo di dodici mesi di circa n. 1.060.000 buoni pasto del valore nominale di L. 6.000/cad. Importo nominale complessivo presunto L. 6.360.000.000 (€ 3.284.665,88) oltre I.V.A.;

b) suddivisione della fornitura: la fornitura è unica ed indivisibile.

7. Deroghe a specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Termini di consegna: consegne mensili da espletarsi entro sette giorni dalla data di emissione di ciascun ordinativo, con le modalità previste dal capitolato speciale fornitura.

9. Richiesta di documenti: norme di gara, capitolato speciale, capitolato generale amministrativo A.N.M. e modello di dichiarazione potranno essere richiesti o ritirati dalle ore 9 alle ore 13, escluso i festivi ed il sabato, presso il settore approvvigionamenti dell'A.N.M. - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - Tel. 081/7632104 - Fax 7632110.

10.a) Termine ricezione delle offerte: entro le ore 24, ora italiana del giorno 21 dicembre 1999;

b) indirizzo ed inoltro: si veda il punto 1.

c) lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data ora e luogo di tale apertura: il giorno 22 dicembre 1999 ore 10 ora italiana presso gli uffici della direzione dell'A.N.M. - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli.

12. Cauzione: le ditte per partecipare alla gara dovranno presentare cauzione provvisoria pari a L. 159.000.000, costituita nei modi indicati dalle norme di gara.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: con fondi propri dell'A.N.M. a sessanta giorni data fattura fine mese.

14. Raggruppamenti di imprese: ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo, pena l'esclusione, dovrà essere prodotto in gara in copia autentica o in originale.

15. Condizioni minime di partecipazione: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «Norme di gara», per attestare, tra l'altro, le seguenti condizioni minime: requisiti di moralità;

capacità tecnica ed economica;

inizio attività nel settore «fornitura e distribuzione di buoni pasto» da almeno tre anni (o almeno a partire da gennaio 1997);

volume di affari nell'anno 1998 non inferiore a L. 8.000.000.000 (ottomiliardi); in caso di A.T.I. è richiesto che il volume di affari, sopra definito, sia non inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) per la mandataria e non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi) per ciascuna delle mandanti, fermo restando quanto disposto in materia dal decreto legislativo n. 158/1995;

convenzioni, in corso di validità, con almeno n. 2.000 esercizi di cui almeno n. 750 operanti sul territorio urbano della Città di Napoli;

referenze bancarie di almeno due istituti bancari.

16. Validità delle offerte: centoventi giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: secondo il disposto dell'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995 («prezzo più basso» / «sconto più elevato»).

L'offerta dovrà consistere nello sconto praticato all'A.N.M. sul valore nominale dei buoni pasto.

18. Altre informazioni: la gara non sarà aggiudicata se non saranno pervenute almeno due offerte valide.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore 29 ottobre 1999.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: ing. Renato Muratore.

C-28528 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE (Provincia di Pisa)

Bando di gara di asta pubblica

Il comune di Santa Maria a Monte, piazza della Vittoria n. 47 - telefono 0587/261611 - fax 0587/705117, intende appaltare, mediante asta pubblica, i lavori di «restauro funzionale Casa Carducci - 1° lotto» per un importo a base di gara di L. 300.000.000 con contratto da stipulare a corpo e misura.

L'importo non soggetto a ribasso per oneri di sicurezza è di L. 9.000.000.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 ed articoli 20/21 della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. A.N.C. categoria G2.

Ricezione offerte: entro le ore 10 del 26 novembre 1999.

Apertura buste: ore 10 del 26 novembre 1999.

Il testo integrale del bando e il modulo di richiesta nonché il modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture» sono disponibili presso l'ufficio tecnico comunale di Santa Maria a Monte (0587/261613-608).

Il bando di gara è inoltre reperibile all'indirizzo Internet: <http://www.ipermedianet.com/smm>.

Santa Maria a Monte, 2 novembre 1999

Il dirigente U.T.C.: Massimo Gennai.

C-28530 (A pagamento).

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE «V. BACHELET»

Copertino (LE), via Pirandello

Tel. 0832/933287 - Fax 0832/932055

Fornitura di laboratori informativi presso l'I.T.C. e l'annessa sezione di I.P.S.S.C. - Avviso pubblico appalto concorso (art. 40, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

È in pubblicazione all'albo pretorio dell'Istituto bando di appalto concorso, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'affidamento delle forniture di cui all'oggetto. Iscrizione richiesta Camera commercio I.A.A. Importo a base d'asta L. 227.460.000 (€ 117.473,29), oltre I.V.A. Scadenza presentazione istanze di partecipazione: ore 13 del 18 novembre 1999. Riduzione termini di pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del decreto legislativo n. 402/1998, per urgenza di acquisire le forniture e rispettare i tempi fissati per l'utilizzo del finanziamento.

Il preside: prof.ssa Licia Ciliberti.

C-28531 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier generale - Servizio amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che questo Q.G. intende esperire la sottonotata gara:

1) licitazione privata per l'acquisizione materiale per rete telematica (SIASM) per esigenze del Reparto generale sicurezza. Importo a base di gara L. 299.000.000 (€ 154.420,61), I.V.A. inclusa. Esercizio finanziario 1999. Cod. 56.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara ritirabile presso questo Quartier Generale (viale dell'Università n. 4, Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle ore 11,30 dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 23 novembre 1999. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064 - 06/49866065 (anche fax).

Il capo del servizio amministrativo f.f.:
magg. C.C.r.n. Natale Antonio Palmieri

C-28532 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO
(Provincia di Treviso)

Prot. n. 30765

Bando di gara per pubblico incanto (estratto)

Il comune di Mogliano Veneto, piazza Caduti n. 8, telefono 041/5930286 - fax. 041/5930296 - www.comune.mogliano-veneto.tv.it/contratti procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per i lavori di allargamento e rettifica di via Vanzo.

L'asta, aperta al pubblico, sarà tenuta il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede municipale - con le modalità: art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto n. 827/1924: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; aggiudicazione in caso di unica offerta. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'importo a base d'asta è fissato in L. 422.131.317 (pari a € 218.012,63).

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta al comune di Mogliano Veneto - ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 1999.

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'ufficio contratti.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Quarto Elena.

Il dirigente 3° settore servizi tecnici: ing. Alberto Di Martino.

C-28533 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italo - Roma - tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma - telex n. 612534 Coniro I, telefax n. 36857649, avvisa che è pervenuta un'offerta di acquisto in esclusiva dei diritti di utilizzazione ai fini pubblicitari e/o di sponsorizzazione della «Maglia Azzurra» di un complesso di Federazioni Sportive Nazionali. Per «Maglia Azzurra» si intende l'abbigliamento e relativi accessori che contraddistinguono le rappresentative nazionali. È viceversa esclusa la cosiddetta «Sponsorizzazione tecnica», per la quale ciascuna Federazione potrà ricercare autonomamente partners.

L'utilizzazione della «Maglia Azzurra» dovrà avvenire nella più rigorosa osservanza delle norme regolamentari del CIO e delle Federazioni Sportive Nazionali ed esclusivamente in occasione delle manifestazioni consentite a tal fine dalle norme stesse.

L'offerta ha per oggetto la cessione dei diritti in questione per un periodo triennale, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002 in cambio delle seguenti somme:

L. 10 miliardi nel 2000; L.11,5 miliardi nel 2001; L. 13 miliardi nel 2002.

Gli importi sopra indicati saranno ripartiti tra tutte le Federazioni aderenti all'iniziativa, secondo le valutazioni commerciali effettuate dal concessionario.

Le somme saranno corrisposte anche nel caso in cui non venga individuato alcuno sponsor. Peraltro in tale circostanza la Federazione interessata non potrà stipulare direttamente contratti di sponsorizzazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 77 del Regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I., le imprese che siano interessate a formulare una proposta migliorativa, dovranno presentare le loro offerte entro il termine perentorio delle ore 12 del 23 novembre 1999.

Le offerte dovranno pervenire al C.O.N.I. - Ufficio Acquisizione Beni e Servizi - Stadio Olimpico, Curva Sud - 00194 Roma.

L'individuazione del contraente avverrà mediante la procedura della trattativa privata in base agli elementi costitutivi delle offerte pervenute.

Il contratto di concessione dei diritti sarà stipulato dal C.O.N.I. in nome e per conto delle Federazioni Sportive Nazionali aderenti all'iniziativa.

I pagamenti delle somme dovute a ciascuna Federazione saranno effettuati direttamente a ciascuna Federazione medesima.

Il presente avviso è stato inviato al bollettino delle Comunità Europee il 4 novembre 1999 ed è stato ricevuto il 4 novembre 1999.

Segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-28535 (A pagamento).

ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI

Padova, piazzale Mazzini n. 14

Estratto di bando di gara

Il dirigente del Settore T.P. - E.P. comunica che è indetta la gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento all'offerta economicamente più vantaggiosa dell'appalto: della fornitura del fabbisogno biennale di assorbenti monouso per incontinenti, stimato nei quantitativi settimanali di n. 9.000 pannolini (nei diversi tipi richiesti) e n. 7.000 traverse (nelle diverse misure richieste); di materiali accessori e del servizio assistenza post-vendita, da aggiudicarsi secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire all'Istituto suindicato entro il giorno 30 novembre 1999 e dovranno essere presentate, pena l'esclusione, in conformità al bando di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 18 ottobre 1999. Ulteriori informazioni possono essere richieste agli Uffici dell'Istituto all'indirizzo suindicato, tel. 049/666366 - telefax n. 049/660407.

Il dirigente sett.re T.P. - E.P.: Amos Cilloni.

C-28536 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4
L'AQUILA**

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 - L'Aquila, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/778066 - 778065, fax 0862/778095.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con abbreviazione di termini;

b) giustificazione della procedura abbreviata: consentire la continuità del servizio;

3. a) Luogo di consegna: Presidi Sanitari U.S.L. - L'Aquila;

b) oggetto dell'appalto: servizio di raccolta trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie, diviso in n. 3 lotti, dell'importo presunto annuo di L. 700.000.000 più I.V.A., da espletarsi presso i Presidi Ospedalieri ed i Servizi dell'Azienda U.S.L. n. 4 di L'Aquila; lotto n. 1 (rifiuti speciali) importo L. 650.000.000; lotto n. 2 (liquidi radiologici e lastre) L. 25.000.000; lotto n. 3 (ex tossico nocivi) L. 25.000.000.

Modalità presentazione offerte: le offerte devono riguardare la totalità del servizio (raccolta trasporto e smaltimento finale).

4. Durata del servizio: tre anni dalla data di effettivo inizio del servizio.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento d'imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 22 novembre 1999, indirizzo: vedi intestazione; lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sette dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: domanda di partecipazione, in carta legale, la cui sottoscrizione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 così come modificata dalle successive del 15 maggio 1997 n. 127 e del 16 giugno 1998 n. 191; la suddetta domanda deve contenere:

8.1) la seguente dichiarazione temporaneamente sostitutiva attestante:

la ragione sociale della ditta con numero di partita I.V.A. e/o numero di codice fiscale;

numero, data e oggetto sociale di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il genere oggetto del servizio ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a-b-d-e del decreto legislativo n. 358/1992;

8.2) la certificazione attestante il possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dalla vigente legislazione nonché di eventuali convenzioni per lo svolgimento del servizio oggetto della gara; con indicazione degli elementi identificativi degli stessi (numero, data di rilascio, ente ecc.) riferiti sia all'impresa partecipante sia ad eventuali imprese convenzionate e o associate;

capacità finanziaria: fatturato globale dell'Impresa singola o di ciascuna impresa del Raggruppamento realizzato negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

capacità tecniche: per la ditta singola o per ciascuna delle ditte raggruppate, elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad Amministrazioni e Enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi; se trattasi di servizi a privati i certificati sono rilasciati dagli stessi, quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente; elementi minimi richiesti per la partecipazione:

lotto n. 1: fatturato annuo globale dell'impresa degli ultimi tre anni almeno pari a L. 650.000.000, equivalente al valore presunto annuo dell'appalto. Tale valore dovrà essere posseduto almeno dalla capofila in caso di raggruppamento;

tutti i lotti:

referenze specifiche riferite a strutture ospedaliere pubbliche e private;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione per ritiro, stoccaggio, trasporto, e smaltimento dei rifiuti oggetto della gara, descrizione delle misure per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Altre informazioni: il Capitolato Speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi della Azienda USL n. 4, via XX Settembre n. 26 - 67100 l'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

11. Data di invio del bando: 27 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-28537 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore provveditorato

Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Ente appaltante: amministrazione comunale di Brescia, settore provveditorato, via Donegani, 10, tel. 030/2977503, fax 030/2977546.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b), con le modalità di cui all'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Giustificazione della procedura accelerata: ai fini di assicurare la locazione con congruo anticipo rispetto alla data di decorrenza del contratto. Luogo di consegna: uffici e servizi comunali diversi.

Oggetto: locazione di 147 fotocopiatori per uffici e servizi comunali diversi, completa dei servizi connessi di manutenzione e somministrazione del materiale di consumo (esclusa la carta), con contestuale cessione e ritiro di n. 8 fotocopiatori usati. Divisione in lotti: lotto unico.

Totale locazione: L. 625.000.000 (oneri fiscali esclusi), pari a € 322.785,56.

Durata del contratto: 1° aprile 2000 - 31 marzo 2003. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite o temporaneamente raggruppate in base alla normativa vigente. Termine per la recezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 22 novembre 1999.

Indirizzo: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui sopra e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento «licitazione privata locazione fotocopiatori». Lingua: italiano. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 10 dicembre 1999.

Cautioni e garanzie: per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% dell'importo netto a base della gara. Cauzione definitiva 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Condizioni minime per la partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del titolare o legale rappresentante della ditta, su carta in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, relativa all'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A. sezione ordinaria del registro delle imprese, per la categoria oggetto della presente gara, riportante i seguenti dati essenziali: la denominazione della ditta, la ragione sociale della società, della cooperativa o del consorzio, la sede sociale, la durata (tranne che per le ditte individuali), le generalità del/dei legale/i rappresentante/i e ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, dalla dichiarazione deve, inoltre, risultare che la ditta, la società, la cooperativa o il consorzio non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo, né sotto amministrazione controllata. Se tali procedure si siano verificate nel quinquennio anteriore tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione. La ditta ha facoltà di produrre in luogo della dichiarazione, il certificato di iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese o per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, in originale, o copia conforme all'originale in bollo competente. Tale dichiarazione, quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato;

B) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di prestazioni analoghe a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre anni (ottobre 1996/ottobre 1999), con dichiarazione che le stesse sono state svolte senza contestazioni da parte dei committenti. Pena la non ammissione alla gara dovranno essere presentate referenze (con indicazione precisa dei nominativi dei clienti citati) per almeno due locazioni con annessi servizi manutentivi, per un valore minimo per ciascun contratto di L. 50.000.000;

c) che il volume di affari dell'impresa, negli ultimi tre anni (ottobre 1996/ottobre 1999), per prestazioni analoghe a quella oggetto della presente gara, supera L. 700.000.000;

d) il nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire. Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione; tanto le dichiarazioni o certificati di cui al punto A dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della riunione dovrà produrre per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui al punto B, fermo restando il fatto che, nell'insieme, le imprese associate devono possedere i requisiti minimi prescritti per l'impresa singola.

Nota bene: l'amministrazione comunale, prima di diramare gli inviti, si riserva di verificare quanto la ditta ha dichiarato in fase di prequalificazione.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

Sarà proclamata aggiudicataria la ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione in ordine decrescente di importanza: punti 65: prezzo; punti 15: caratteristiche e prestazioni delle macchine offerte; punti 15: qualità e caratteristiche del servizio manutentivo; punti 5: tempi di consegna del nuovo parco macchine.

Varianti: ammesse limitatamente a migliorie rispetto alle prescrizioni minime previste in capitolato.

Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1. Si indica, conformemente a quanto stabilito dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che l'amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta con riferimento a ciascun lotto.

Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla gara potranno prendere conoscenza della eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Brescia dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione.

Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dalla ditta saranno raccolti presso il comune di Brescia, settore provveditorato, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

I dati saranno comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del comune di Brescia, settore provveditorato, via Donegani n. 10, Brescia.

Responsabile del trattamento dei dati, è il responsabile del settore provveditorato.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea l'avviso di preinformazione in considerazione dell'esiguità dell'importo della fornitura.

Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 novembre 1999.

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-28540 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RSU (FG4)

Bando per la fornitura di n. 8 presse di compattazione stazionarie accoppiate a n. 9 contenitori scarrabili, n. 8 contenitori aperti, n. 9 autocarri con vasca, n. 1 autocarro dotato di dispositivo per movimentazione cassoni scarrabili e n. 1 autocarro dotato di gru svuotacampane, ragno per ingombranti sistema di ribaltamento e casone (cpa 34144510-6).

1. Ente appaltante: Consorzio per la gestione degli impianti di smaltimento dei RSU (FG4) domiciliato per la presente procedura presso il comune di San Ferdinando di Puglia (FG), via Isonzo n. 6, San Ferdinando di Puglia, c.a.p. 71046, tel. 0883626252, fax 0883626248.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992.

3. L'importo a base d'appalto per la presente fornitura è fissato in L. 940.000.000 (€ 485.469,485), I.V.A. esclusa.

4. Luogo della consegna: comuni membri del Consorzio.

5. L'appalto non è suddivisibile in lotti.

6. Termine ultimo per la consegna delle forniture: novanta giorni dal ricevimento dell'ordine salvo diverso termine contrattato.

7. I capitolati d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti al comune di San Ferdinando di Puglia (FG) - Ufficio contratti, tel. 0883626252, fax 0883626248 previo pagamento della somma di L. 50.000; termine ultimo per la ricezione delle richieste di documenti: dieci giorni prima del termine per la ricezione delle offerte.

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 22 dicembre 1999; le offerte devono essere inviate al Comune di San Ferdinando di Puglia e devono essere redatte in lingua italiana.

9. Tutti i concorrenti possono assistere all'apertura delle offerte che avverrà il 29 dicembre 1999 alle ore 9, presso il comune di San Ferdinando di Puglia.

10. Deposito cauzionale provvisorio di L. 18.800.000 da effettuare nelle forme di legge con validità almeno semestrale.

11. Pagamento entro sessanta giorni dal collaudo a cura del Consorzio con finanziamenti regionali e consortili.

12. Raggruppamenti di imprese: ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. I concorrenti dovranno presentare: idonea dichiarazione bancaria che attesti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa; dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatario e attestazione dell'esito positivo delle stesse rilasciata dai medesimi destinatari; certificato generale del casellario giudiziale di tutti coloro che rivestono posizioni di responsabilità nell'impresa; certificato della Camera di commercio attestante l'iscrizione, l'anzianità dell'impresa e l'assenza di procedure fallimentari pendenti o definite negli ultimi cinque anni precedenti; la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità; descrizioni e fotografie dei beni da fornire; eventuale certificazione dei sistemi di qualità; l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. I documenti e le dichiarazioni richieste devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara contestualmente all'offerta.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centotanta giorni dalla presentazione.

15. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri espressi nel capitolato.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Il bando è stato inviato il 31 ottobre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee. Le spese di pubblicazione gara sono a carico del contraente aggiudicatario.

Il segretario consorzio: dott. Francesco Donofrio.

C-28538 (A pagamento).

COMUNE DI ALEZIO (Provincia di Lecce)

Alezio, via S. Pancrazio

Tel. 0833/281020 - Fax 0833/282340

Avviso di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas metano

Categoria di servizio e descrizione: 27. Altri servizi; numero di riferimento CPC.

Luogo di esecuzione: comune di Alezio.

Modalità di gara: asta pubblica.

Data della gara: 10 gennaio 2000, comune di Alezio, ore 10.

Personae autorizzate a presenziare: rappresentanti legali dell'impresa.

Periodo in cui l'impresa aggiudicataria è vincolata all'offerta: centotrenta giorni.

Scadenza per offerte: 7 gennaio 2000, ore 13, ufficio protocollo comune di Alezio.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata concessione: 29 anni.

Categoria A.N.C.: G6 - 10.000 ML.

Volume d'affari globale: non inferiore a 20.000 ML nell'ultimo triennio.

Richiesta documenti: U.T.C. entro e non oltre 3 gennaio 2000 previo versamento L. 100.000 su c.c.p. 12830733 - Tesoreria comunale di Alezio.

Cauzione provvisoria: L. 50.000.000 anche con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Modalità d'offerta e documentazione: consultare avviso d'asta integrale.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 2 novembre 1999.

La responsabile del procedimento: arch. Mariateresa Funtò.

C-28539 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n. 1

Telefono 0341/481111 - Telefax 0341/286874

Codice fiscale n. 00623530136

Estratto di bando d'asta pubblica di lavori di completamento e adeguamento palestra di via Ghislanzoni L. 575.409.287 (€ 297.174,1) oltre a L. 18.000.000 (€ 9.296,22 per oneri sicurezza.

È richiesta iscrizione ANC cat. G1 class. adeguata. Contratto da stipulare a misura, durata lavori giorni centoventi. Finanz. mezzi bilancio. Pagamento: v. capitolato speciale; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida: ribasso su elenco prezzi, a' sensi art. 21 comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 modif. con legge n. 415/1998. Progetto in visione al settore Patrimonio sez. Edilizia sociale lunedì, mercoledì, venerdì ore 9-12. Responsabile procedimento ing. Mascetti. Le offerte, che non dovranno oltrepassare l'importo a base di gara, con allegata cauzione 2% e documentazione, dovranno pervenire tassativamente al protocollo del comune entro ore 16 del 9 dicembre. Apertura offerte il 10 dicembre. Bando all'albo comunale e su internet: www.comune.lecco.it.

Il dirigente sett. patrimonio:
ing. Pierluigi Mascetti

C-28346 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura e l'installazione di un nuovo impianto di telecomunicazioni

a) Ente appaltante: provincia di Brescia, palazzo Broletto, piazza Paolo VI, n. 29 - 25100 Brescia, tel. 030/37491;

b) Natura e qualità della fornitura: Installazione di un nuovo impianto di telecomunicazioni;

c) Valore stimato: L. 550.000.000 pari a € 285.051;

d) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con procedura accelerata, giustificata dall'esigenza di abbreviare i tempi di aggiudicazione;

e) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 23 comma 1) punto B del decreto legge n. 157/1995, tenendo conto in ordine di importanza dei seguenti elementi:

- 1) valore tecnico;
- 2) prezzo offerto;
- 3) tempi di consegna e messa in opera.

f) Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, indirizzate a provincia di Brescia, piazza Paolo VI, n. 29 - Palazzo Broletto, dovranno pervenire

entro e non oltre le ore 12 del giorno di giovedì 18 novembre 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, o in corso particolare consegnata direttamente a mano. Sul plico, contenente la domanda e la documentazione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara;

g) Documentazione richiesta: alla richiesta d'invito dovrà altresì essere allegata la seguente serie di dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante (tali dichiarazioni non sono soggette ad autenticazione qualora vengano presentate unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 2, comma 11 della legge n. 191/1998):

- 1) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/1992;
- 3) dichiarazione delle forniture degli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati;
- 4) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto, con l'indicazione di un Istituto Bancario disponibile al rilascio delle referenze.

h) Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi e le cooperative.

In tal caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio.

i) Inosservanza delle prescrizioni: l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate comporta l'esclusione dalla ammissione alla gara.

l) Data di spedizione e ricezione del bando: 28 ottobre 1999.

Il bando di gara spedito in data 28 ottobre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, è stato ricevuto dal medesimo in data 28 ottobre 1999.

Altre informazioni: il capitolato speciale d'appalto e le specifiche tecniche potranno essere ritirati presso il settore contratti di questa amministrazione dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì e potranno essere visionati su sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.brescia.it>. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al servizio C.E.D. al numero telefonico 030-3749506.

Brescia, 28 ottobre 1999

Il dirigente del settore appalti: dott. Innocenzo Sala

Il ragioniere capo: dott. Dario Fenaroli

C-28541 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA CARCINA (Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura di medicinali biennio 2000/2001

È indetta gara di pubblico incanto per l'appalto in oggetto. Importo a base d'asta: L. 3.470.000.000 I.V.A. compresa. (€ 1.792.105,44).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998).

Luogo della consegna: Villa Carcina - Farmacia comunale.

Oggetto dell'appalto: specialità medicinali.

Durata appalto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

Termine di consegna: giornaliera (vedasi capitolato d'appalto).

Richiesta documentazione: uff. Provveditorato - Rag. A. Pedersoli - Tel. 030/8980704 - Fax 030/8980201.

Termine per la presentazione dell'offerta: 17 dicembre 1999 alle ore 12.

Indirizzo: via Marconi, n. 27 - 25069 Villa Carcina (Brescia).

Lingua: italiano.

Apertura delle offerte: è ammessa la presenza di tutte le ditte partecipanti.

Data, ora e luogo apertura offerte: 17 dicembre 1999 ore 14, ufficio Provveditorato Villa Garcina, via Marconi n. 19.

Data di spedizione del bando: 11 novembre 1999.

Data di ricezione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 11 novembre 1999.

La direttrice della farmacia comunale:
dott.ssa Anna Flora Cataldi

C-28542 (A pagamento).

COMUNE DI COPERTINO (Provincia di Lecce)

Copertino (Lecce), via Malta n. 10
Tel. 0832.947479-947111-12-13 - Fax 933522
Codice fiscale n. 80008830756
Partita I.V.A. n. 02255920759

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Copertino (LE), via Malta, 10 - Tel. 0832.933131- Fax 0832.933522.

2. Oggetto dell'appalto: acquisto n. 2 (due) scuolabus nuovi Iveco A59E12, carrozzeria Cacciamali, modello Thesi, per trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola materna, posti 37 per alunni + 2 per accompagnatori + 1 di guida, con permuta dello scuolabus Fiat A55F10 targato LE 311955, anno di prima immatricolazione 1980, posti alunni n. 27, posti totali n. 29.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 9, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992.

4. Tempo consegna: entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

5. Criterio di aggiudicazione: in favore della ditta che offrirà il prezzo più basso al netto di permuta, art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Data di svolgimento del pubblico incanto: 14 dicembre 1999, ore 11, presso la sala consiliare del comune, via Malta, 10.

7. Data limite accettazione delle offerte: entro le ore 12 del 13 dicembre 1999.

8. Il bando integrale di gara con allegato capitolato speciale, affisso all'albo pretorio del comune dal 1° novembre 1999 al 13 dicembre 1999, potrà essere ritirato presso l'ufficio P.I. del comune o richiesto via fax.

Il responsabile del settore servizi sociali e P.I.:
Salvatore Leone

C-28351 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Commissariato del governo per la provincia di Bolzano

Rettifica bando di gara servizio di mensa (comprensivo dell'acquisto dei generi alimentari) presso settore Polizia di frontiera di Brennero (numero presunto pasti giornalieri: 68); settore Polizia di frontiera di San Candido (numero presunto pasti giornalieri: 27) Sottosezione Polizia Stradale di Vipiteno (numero presunto pasti giornalieri: 30); distacco Polizia Stradale di Bressanone (numero presunto pasti giornalieri: 20).

A seguito della incompleta ricezione del suddetto bando di gara da parte dell'ufficio della *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea è sorta la necessità di ritrasmettere lo stesso al predetto ufficio in data 19 ottobre 1999.

Conseguentemente il punto 11) del bando di gara in questione, e la decorrenza dei termini da esso discendenti, viene così modificato:

11) Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea: 19 ottobre 1999.

Il dirigente: dott. Soriani.

C-28520 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1573.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733 - Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: VANCOCINA A.P.

Confezione e numero A.I.C.:

IV 1 flacone 500 mg - A.I.C. n. 016334029;

4 capsule 250 mg - A.I.C. n. 016334031;

IV 1 flacone 1 mg - A.I.C. n. 016334056.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-25201 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1487.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733 - Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: PROZAC.

Confezione e numero A.I.C.:

12 capsule 20 mg - A.I.C. n. 025970017;

soluzione 60 ml 20 mg/5 ml - A.I.C. n. 025970029;

«FD» 12 compresse solubili 20 mg - A.I.C. n. 025970031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-25202 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1569.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733 - Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: DOBUTREX.

Confezione e numero A.I.C.: IV 1 flacone soluzione sterile 20 ml - A.I.C. n. 024586024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Variazione regionale sociale officina responsabile della fase del confezionamento da: Eli Lilly Deutschland GmbH sita in Teichweg n. 3, 35396 Giessen - Germania, a: Lilly Pharma Fertigung Und Distribution GmbH & CO.KG, sita in Teichweg n. 3, 35396 Giessen - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-25203 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un' autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità del 4 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1474.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: TROZOCINA.

Confezione e numero A.I.C.:

Trozocina compresse, 3 cpr divisibili 500 mg - A.I.C. n. 027948064;

Trozocina sospensione, polv. x sosp. orale 1500 mg - A.I.C. n. 027948052;

Trozocina nipio, polv. x sosp. orale 600 mg - A.I.C. n. 027948076;

Trozocina capsule, 6 cps 250 mg - A.I.C. n. 027948049;

Trozocina Avium 600, 8 cpr 600 mg - A.I.C. n. 027948088.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Modifica del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-25207 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un' autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1032.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: ACESISTEM.

Confezioni e numeri A.I.C.: 14 compresse da 20 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 027395021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Sostituzione di un eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-25206 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999, protocollo 800/A.I.C./15396). Codice pratica: NOT/99/1640.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda), rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezione e numero A.I.C.:

«10» 4 fiale polv. liof. 10 mg - A.I.C. n. 026566036;

«10» 10 fiale polv. liof. 10 mg - A.I.C. n. 026566048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Autorizzazione a effettuare il confezionamento anche presso l'Officina della società Organon N.V., sita in Kloosterstraat n. 6 - 5340 BH - Oss - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-25216 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999, protocollo 800/A.I.C./15377). Codice pratica: NOT/99/1639.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda), rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10» 4 fiale polv. liof. 10 mg - A.I.C. n. 026566036;

«10» 10 fiale polv. liof. 10 mg - A.I.C. n. 026566048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della società Organon S.A., sita in Usine Saint Charles - 60590 Eragny sur Epte - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-25217 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames s.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica NOT/99/1526.

Specialità medicinale: FEMIPRES.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg - A.I.C. n. 029214018;

14 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029214020.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 11-ter - modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-25296 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1385.

Specialità medicinale: DECADRON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 014729014;

10 compresse 0,75 mg - A.I.C. n. 014729038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

n. 17 - modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

n. 25 - cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-28307 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.

Via Paolo Frisi n. 23 - 00197 Roma

Codice fiscale n. 00429690589

Partita I.V.A. n. 00889791000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/16191.

Titolare: Istituto Farmacoterapico Italiano S.p.a., via Paolo Frisi n. 23 - 00197 Roma.

Specialità medicinale: URICODUE.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 cpr 150 mg - A.I.C. n. 022906010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

tipologia 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Segix Italia S.p.a., sita in via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Pasquale Alecce.

C-28312 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1613

Specialità medicinale: CLINORIL.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 200 mg - A.I.C. n. 023410044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

n. 25 - cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-28324 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
 Capitale sociale L. 66.000.000.000
 Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto 17 luglio 1998 (Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo).

«ANEXATE» 1 fiala 0,5 mg - A.I.C. n. 026749010, classe S.S.N.
 «H» - Prezzo al pubblico L. 45.000 (I.V.A. inclusa) € 23.24.

«ANEXATE» 1 fiala 1 mg - A.I.C. n. 026749034, classe S.S.N.
 «H» - Prezzo al pubblico L. 80.900 (I.V.A. inclusa) € 41.78.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-28352 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2
 Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1727.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: BETOTAL.

Confezione e numero di A.I.C.: Im 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 000850103.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da «Betotal» a: «complesso B Carlo Erba».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 25 ottobre 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-28353 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1207.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezione e numero di A.I.C.: Im, iv 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 021004039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 31 - Modifica delle impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
 p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-25517 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1206.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MEXITIL.

Confezione e numero di A.I.C.: iv 10 fiale 250 mg 10 ml - A.I.C. n. 024718037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 31 - Modifica delle impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
 p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-25518 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1132.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezione e numero di A.I.C.: 60 mg granulato per soluzione orale - 20 bustine - A.I.C. n. 024428169.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Autorizzazione ad effettuare le fasi di confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società: Sigmar Italia S.r.l., sita in: via Sombreno n. 11 - 24011 Almè - Bergamo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
 p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-25519 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.N. SERVIZI - S.p.a.	9	CAPITALE E SVILUPPO - S.p.a.	13
AEM Advanced Electronic Microsystems - S.p.a.	18	CAPPELLIFICIO CERVO - S.r.l.	3
AERIMPIANTI - S.p.a.	2	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	20
AGORÀ - S.p.a. Consortile	13	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. CARISBO - S.p.a.	3
ALLRISKS - S.p.a. Ufficio di assicurazioni e riassicurazioni	15	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni	20
ARAN ENDEMOL - S.p.a.	3	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	20
ARIC - S.p.a.	9	CASSAMARCA - S.p.a.	19
ARMANDO TESTA - S.p.a.	16	CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO - S.r.l.	27
AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.	1	CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO 2 - S.r.l.	26
BAG - S.p.a.	9	COGINFO - S.r.l.	23
BAITOR - S.p.a.	12	COLGATE PALMOLIVE - S.p.a.	4
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	2	COMPAFI - S.p.a.	8
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	19	CONCORDE ELECTRONICS - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r. l.	18	CONFORTI - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE MAGRÈ - SCHIO - S.c. a r.l.	21	CONFORTI SA - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA - Soc. coop. a responsabilità limitata	20	CONFORTI SUD - S.r.l.	24
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. coop. a r.l.	19	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI TORINO Società cooperativa r.l.	26
BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.	19	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA - A.C.A.I. - DELLA VAL DI SUSÀ Società cooperativa r.l.	26
BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.	20	CORNO ALLE SCALE - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	7	CREDITO MOLISANO - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a.	6	DELTA FINANZIARIA - S.p.a.	10
BERTANI TRASPORTI - S.p.a.	15	DIANA - S.r.l.	27
BORGO AL SOLE - S.p.a.	9	ECOTOUR ITALIA - S.p.a.	17
C.E.A.P. - S.r.l.	24	EDILBETON - S.r.l.	21
C.R.P. - S.r.l.	23	EDILGEST - S.r.l.	28
CAFFARO - S.p.a.	5	ELETTROCoSTRUZIONI PICENE - S.r.l.	23
CAFFARO - S.p.a. Società per l'industria chimica ed elettrochimica	5	ELETTROPICENA SUD - S.r.l.	23
CAGISA - S.p.a.	18	ELIA & C. - S.r.l.	23
		EUROZOLFI - S.r.l.	7
		FA RICAMI - S.r.l.	23
		FIDES SICILIA - S.r.l.	11
		FIDIS - S.p.a.	25
		FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.	8
		FINANZIARIA SUMITOMO (ITALIA) - S.p.a.	11
		FINANZIARIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.	28

	PAG.		PAG.
FINCANTIERI - S.p.a. Cantieri Navali Italiani	14	OASI - S.r.l.	24
FRATELLI PINTO - S.p.a.	24	OTTO - S.p.a.	2
GEM - S.r.l.	28	PARMAREGGIO - S.p.a.	12
GIACOMINI - S.r.l.	22	PASSAGGI - S.p.a. (gia Nuova Logistica - S.r.l.)	6
GOLF MORGARA - S.p.a.	17	PSA FINANCE ITALIA - S.p.a.	17
HOPPE - S.p.a.	11	S.I.A.D. - S.p.a. Società Italiana Acetilene e Derivati	26
HYDRO AGRICOLA ITALIA - S.p.a.	11	SA.RI. - S.p.a. Sannitica Riscossioni	2
HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	20	SACI - S.p.a.	26
I.T.A.F.E.A. - S.p.a.	14	SAITA - S.r.l.	25
ICA - S.p.a.	10	SAVAGEST - S.p.a.	25
IMPR. DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI Costruzioni in cemento armato ed idrauliche - S.p.a.	24	SE.CO.TRA. - S.r.l.	23
INDUSTRIE EMILIANA PARATI - S.p.a.	9	SERI - S.p.a. Compagnia Europea di Assicurazioni per i Rischi Industriali	13
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.	22	SIDERLANDINI Siderurgica delle Dolomiti S.p.a.	27
ITALIA INVESTIMENTI - ITAINVEST - S.p.a.	21	SIFI - S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari	6
ITAINVEST SICILIA - S.p.a.	21	SIR INDUSTRIALE - S.p.a.	25
ITAINVEST SICILIA - S.p.a.	4	SNIA - S.p.a.	5
ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.	4	SOCIETÀ BOFIPACK - S.p.a.	16
ITTICA CARTOCCI - S.r.l.	22	SOLUZIONI WIN WIN - S.p.a.	18
LA FIDUCIARIA - S.p.a. Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni	12	SORIN BIOMEDICA - S.p.a.	5
LA FIDUCIARIA VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita	14	STEFAUTO - S.p.a.	27
LA NATIONALE - S.p.a. Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni	12	TECNOGAS - S.p.a.	16
LE ASSICURAZIONI DI ROMA Mutua Assicuratrice Comunale Romana	3	TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.	16
LI ROSI MARINI - S.p.a.	11	TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.	7
MAGNIFLEX - S.p.a.	13	TESTAFIN - S.p.a.	17
MAIS VAGONE - S.p.a.	15	THETIS - S.p.a.	15
MARSIA - S.p.a.	10	TREVICONCONSULT IMMOBILIARE - S.r.l.	28
METALLURGICA PASOTTI - S.p.a.	7	TUBI DI QUALITÀ - S.r.l.	27
MORE GROUP ITALIA - S.p.a.	15	UN.I.CO.M. - S.p.a. Unione Installatori Commercio Materiali	10
NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	8	UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.	28
NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	18	VALLE ORSARA - S.p.a.	14
O.F.R. Officine Fratelli Riello S.p.a.	8		
O.M.P. - S.p.a. Officine Meccaniche Pasotti	13		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretona

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEI
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Detendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villærmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 3 0 9 9 *

L. 10.850